

Spider



Alfa Romeo



USO E MANUTENZIONE

Gentile Cliente,

Le porgiamo, con il nostro benvenuto, i più vivi ringraziamenti per aver dato la Sua preferenza a un' *Alfa Romeo*.

La Sua è stata una scelta di prestigio, di qualità e di durata.

La presente pubblicazione, che La preghiamo nel Suo interesse di leggere attentamente e di conservare per la consultazione, Le fornirà tutte le informazioni che Le necessitano per il miglior uso della Sua vettura, nonché le istruzioni e i consigli utili a una corretta manutenzione che Le consentiranno di ottenere sempre le massime prestazioni e di mantenere a lungo inalterate, con la qualità di tutti i suoi organi, la sicurezza e l'affidabilità.

Le consigliamo di far sempre eseguire la manutenzione e le eventuali riparazioni della vettura presso i **SERVIZI AUTORIZZATI ALFA ROMEO**, i quali, con il loro personale particolarmente addestrato, il continuo aggiornamento tecnico e le specifiche attrezzature di cui sono dotati, Le garantiranno la miglior esecuzione dei lavori.

La rete assistenziale ALFA ROMEO è a Sua disposizione anche per ogni altra esigenza di carattere assistenziale; l'elenco completo ed aggiornato dei Servizi Assistenziali è riportato sulla Guida "Service" in dotazione alla vettura.



ASSISTENZA TECNICA

INDICE ALFABETICO

USO VETTURA

AVVERTENZE E CONSIGLI

IN CASO DI EMERGENZA

MANUTENZIONE

DATI TECNICI

STAZIONE DI SERVIZIO

INDICE ALFABETICO

A

| | |
|---------------------------------------------|-------|
| Accendisigari | 22 |
| Accensione elettronica | 63 |
| Alternatore | 63 |
| Alzacristalli elettrici | 9 |
| Anticongelanti | 91 |
| Arresto motore | 15 |
| Autoradio | 24 |
| Avvertenza (Manutenzione) | 51 |
| Avvertenze e consigli | 37 |
| Avvertenze | 90 |
| Avviamento a motore freddo e caldo | 16-17 |
| Avviamento con batteria scarica | 47 |
| Avviamento motore | 14 |

B

| | |
|----------------------|----|
| Bagagliaia | 36 |
| Batteria | 62 |
| Bloccasterzo | 15 |
| Borsa attrezzi | 44 |
| Buche | 42 |

C

| | |
|-----------------------|-------|
| Cambio | 84 |
| Candele | 63 |
| Capote | 30 |
| Caratteristiche | 72-73 |
| Carburante | 90 |

| | |
|------------------------------------------------------|-------|
| Carrozzeria | 69 |
| Catalizzatore dei gas di scarico | 41 |
| Chiavi | 8 |
| Cinture di sicurezza | 11 |
| Circuito di raffreddamento | 76-77 |
| Climatizzazione e sbrinamento | 26 |
| Cofano motore | 36 |
| Comandi e apparecchi di bordo | 12 |
| Controlli - Rabbocchi - Sostituzioni | 86-88 |
| Controllo e sostituzione olio cambio ... | 53 |
| Controllo e sostituzione olio differenziale | 54 |
| Copricapote | 31-32 |
| Cristalli | 8-9 |

D

| | |
|------------------------------|----|
| Dati tecnici | 71 |
| Dimensioni carreggiate | 72 |
| Dimensioni | 72 |

F

| | |
|------------------------|-------|
| Faro retronebbia | 20 |
| Filtro aria | 56-57 |
| Freni | 78 |
| Freno a mano | 79 |
| Fusibili | 61 |

H

| | |
|----------------|----|
| Hard-top | 33 |
|----------------|----|

I

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------|----|
| Identificazione vettura | 81 |
| Impianto di iniezione ed accensione elettronica | 74 |
| In caso di emergenza | 43 |
| In inverno | 40 |
| In marcia | 38 |
| In sosta | 38 |
| In viaggio | 39 |
| Inattività vettura | 70 |
| Ingrassaggio manicotto albero di trasmissione | 54 |
| Installazione autoradio | 24 |
| Interruttori | 14 |
| Istruzioni per l'installazione del gancio di traino per il rimorchio | 80 |

L

| | |
|--------------------------------|----|
| Lampada leggimappa | 21 |
| Lampadine | 65 |
| Lavacristallo elettrico | 19 |
| Lavaggio | 69 |
| Leva cambio | 20 |
| Liquido freni e frizione | 91 |
| Lubrificanti | 91 |
| Luci di direzione | 19 |
| Luci di retromarcia | 20 |

| | |
|------------------------------------|----|
| Luci esterne | 18 |
| Luci simultanee di emergenza | 20 |
| Lunotto termico | 29 |

M

| | |
|--------------------------------|----|
| Manutenzione programmata | 50 |
| Manutenzione | 49 |
| Martinetto | 44 |

O

| | |
|-------------------------------|----|
| Orientamento proiettori | 64 |
| Orologio digitale | 23 |

P

| | |
|----------------------------------|-----|
| Parasole | 23 |
| Permutazione pneumatici | 42 |
| Plafoniera sull'Hard-Top | 25 |
| Plafoniere | 21 |
| Plancia | 13 |
| Pneumatici | 92 |
| Porte | 8-9 |
| Posacenere | 22 |
| Precauzioni (Manutenzione) | 51 |
| Prima di partire | 9 |

Q

| | |
|-----------------------------|----|
| Quadro interruttori | 14 |
| Quadro portastrumenti | 13 |

R

| | |
|------------------------------------------------|----|
| Reostato illuminazione strumentazione | 21 |
| Rifornimenti | 92 |

S

| | |
|----------------------------------------|-------|
| Scatola portafusibili | 61 |
| Sedili | 10 |
| Serbatoio liquido di raffreddamento .. | 59 |
| Serbatoio liquido freni | 58 |
| Serbatoio liquido frizione | 58 |
| Serbatoio liquido lavavetro | 60 |
| Serbatoio liquido servosterzo | 55 |
| Smontaggio cornice faro | 64 |
| Sospensione anteriore | 82 |
| Sospensione posteriore | 83 |
| Sostituzione filtro olio | 53 |
| Sostituzione lampada proiettori | 64 |
| Sostituzione lampadine | 65-69 |
| Sostituzione olio motore | 52 |
| Sostituzione ruote | 45 |
| Specchi retrovisori esterni | 10 |
| Specchio retrovisore interno | 10 |
| Starter | 16 |
| Stazione di servizio | 85 |

T

| | |
|-------------------------------------------------|----|
| Tappo bocchettone serbatoio carburante | 89 |
| Tergicristallo | 19 |
| Traino vettura | 46 |

U

| | |
|--------------------------------------|----|
| Urti sul bordo del marciapiede | 42 |
| Uso vettura | 7 |

V

| | |
|-------------------------------------------|----|
| Vano portaoggetti | 22 |
| Verifica livello olio motore | 52 |
| Verifica livello olio scatola guida | 55 |

LIBRETTO DI SERVIZIO

Con ogni vettura nuova viene consegnato al cliente il **Libretto di Servizio**, che riporta le norme inerenti le prestazioni dei Servizi Assistenziali Alfa Romeo e le modalità di concessione della garanzia.

Si raccomanda di far eseguire presso la Rete Assistenziale Alfa Romeo le operazioni di manutenzione e di messa a punto elencate sul Libretto di Servizio: è questa una condizione essenziale per garantire una maggiore durata delle varie parti meccaniche (con conseguenti costi di esercizio inferiori) ed anche un notevole risparmio di carburante.

SERVIZI ASSISTENZIALI

I nominativi e gli indirizzi dei Servizi Assistenziali Alfa Romeo in Italia ed all'Estero sono riportati sull'apposita guida "Service" fornita in dotazione ad ogni vettura.

La rete assistenziale, riconoscibile dalle targhe munite dello stemma e dei contrassegni, è a disposizione della clientela per ogni intervento.

L'Organizzazione Alfa Romeo in Italia è pure individuabile sugli elenchi telefonici alfabetici alla voce "A" Alfa Romeo.

Preghiamo i Sigg. Clienti di sottoporre ogni osservazione di carattere assistenziale alla Organizzata venditrice della vettura o alla Consociata o Concessionaria Generale della Fabbrica operante sul mercato.

Non tutti gli equipaggiamenti descritti in questo libretto sono installati di serie sulla vettura.

Controllare presso il Concessionario la lista degli accessori disponibili.

Nel continuo sforzo di migliorare i suoi prodotti, l'Alfa Romeo può introdurre cambiamenti tecnici nel corso della produzione, per cui le specifiche tecniche e gli equipaggiamenti di bordo possono subire variazioni senza preavviso. I testi, le illustrazioni e le specifiche tecniche qui illustrate sono basate sulla vettura quale essa è alla data della stampa del presente libretto. Non tutti i modelli descritti nel presente libretto sono commercializzati in alcuni paesi.

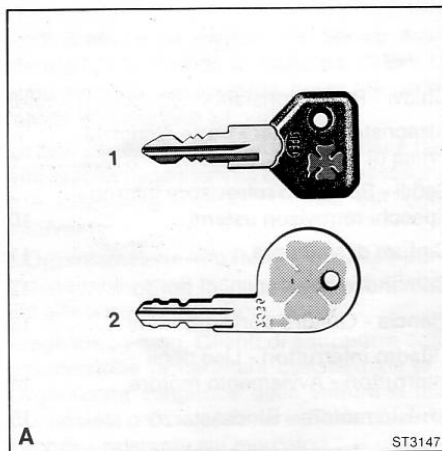
Per informazioni dettagliate in merito, rivolgersi alla rete commerciale della Fabbrica.

USO VETTURA

| | | | |
|------------------------------------------------------------------------------|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Chiavi - Porte e cristalli | 8 | Luci simultanee di emergenza - Faro retronebbia - Leva cambio e luci di retromarcia | 20 |
| Alzacristalli elettrici - Porte e cristalli - Prima di partire | 9 | Reostato illuminazione strumentazione - Plafoniere - Lampada leggimappa | 21 |
| Sedili - Specchio retrovisore interno - Specchi retrovisori esterni | 10 | Vano portaoggetti - Accendisigari - Posacenere | 22 |
| Cinture di sicurezza | 11 | Parasole - Orologio digitale | 23 |
| Comandi e apparecchi di bordo | 12 | Installazione autoradio | 24 |
| Plancia - Quadro portastrumenti | 13 | Plafoniera sull'Hard-Top | 25 |
| Quadro interruttori - Uso degli interruttori - Avviamento motore | 14 | Climatizzazione e sbrinamento | 26 |
| Arresto motore - Bloccasterzo | 15 | Lunotto termico | 29 |
| Starter - Avviamento a motore freddo e caldo | 16 | Capote | 30 |
| Luci esterne | 18 | Copricapote | 31 |
| Luci di direzione - Lavacristallo elettrico - Tergicristallo | 19 | Hard-Top | 33 |
| | | Cofano motore - Bagagliaiera | 36 |

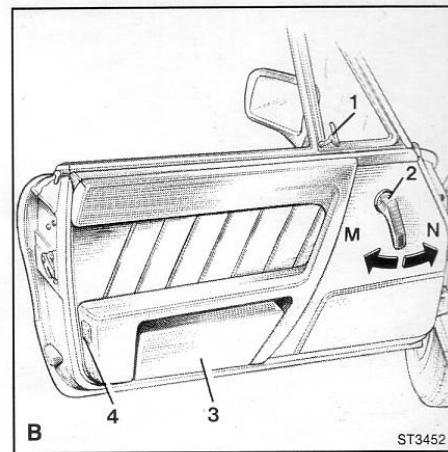
A CHIAVI

Avvertenza: Le note che seguono consentono di ottenere dalla vettura il massimo rendimento in termini di prestazioni, affidabilità e durata. In aggiunta ad esse, si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad esempio, accelerazioni esasperate e/o percorrenze eccessivamente prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense, ecc.)



- 1 - Accensione motore e bloccasterzo.
- 2 - Porte, cofano bagagliera, sportello bocchettone rifornimento carburante e vano portaoggetti.

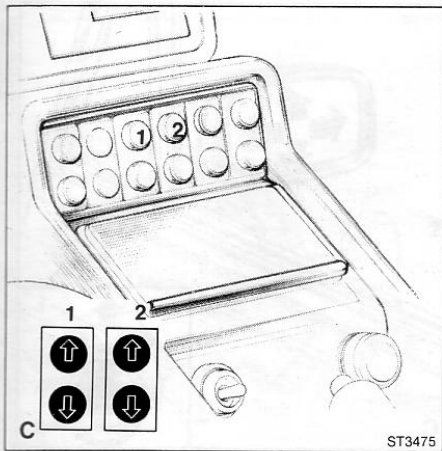
B PORTE E CRISTALLI (Solo per modelli 2.0)



Entrambe le porte sono provviste di serratura con chiave per l'apertura e la chiusura dall'esterno.

- 1 - Leva apertura deflettore.
Premere il pulsante di sicurezza e ruotare la leva.
- 2 - Leva apertura e bloccaggio dall'interno.
Per aprire, ruotare in direzione M.
Per bloccare in chiusura le porte ruotare in direzione N. Lo sblocco si ottiene con l'apertura.
- 3 - Tasca portaoggetti.
- 4 - Catarifrangente di segnalazione porta aperta.

C ALZACRISTALLI ELETTRICI (Non di serie su tutti i modelli)



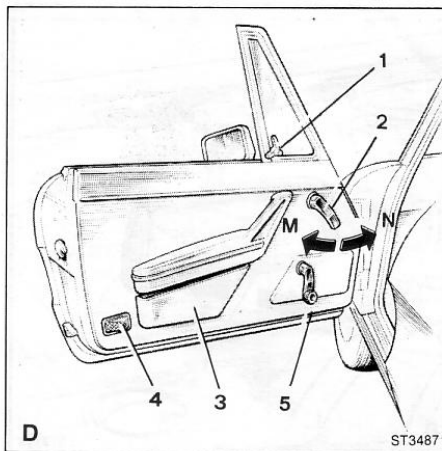
- 1 - Interruttore alzacristallo sinistro.
- 2 - Interruttore alzacristallo destro.

Nota: Il funzionamento degli alzacristalli elettrici è possibile solo quando il contatto elettrico del blocchetto di accensione è inserito (pag. 14 - posizione "2").

Precauzioni:

- Non mantenere premuto l'interruttore quando il cristallo è completamente aperto o chiuso.
- Togliete le chiavi dal blocchetto di accensione quando lasciate la vettura, per evitare che i passeggeri, in particolare se bambini, possano procurarsi involontariamente delle lesioni azionando gli alzacristalli.

D PORTE E CRISTALLI (Solo modello 1.6)



Entrambe le porte sono provviste di serratura con chiave per l'apertura e la chiusura dall'esterno.

- 1 - Leva apertura deflettore.
Premere il pulsante di sicurezza e ruotare la leva.
- 2 - Leva apertura e bloccaggio dall'interno.
Per aprire ruotare in direzione M.
Per bloccare in chiusura le porte ruotare in direzione N. Lo sblocco si ottiene con l'apertura.
- 3 - Tasca portaoggetti.
- 4 - Catarifrangente di segnalazione porta aperta.
- 5 - Manovella comando manuale alzacristalli.

PRIMA DI PARTIRE

Prima di avviare la vettura abbiate cura di regolare, in modo da ottenere l'assetto di guida più confortevole:

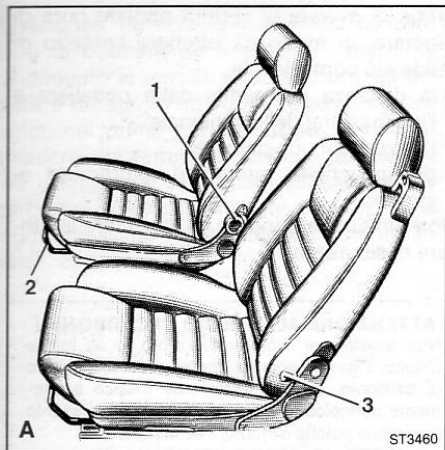
- la distanza del sedile dalla pedaliera e l'inclinazione dello schienale;
- l'altezza del poggiatesta;
- gli specchietti retrovisori interno ed esterno.

Non dimenticate inoltre di allacciare le cinture di sicurezza.

ATTENZIONE ALL'OSSIDO DI CARBONIO!

Non tenere mai il motore in moto in un locale chiuso. I gas di scarico contengono monossido di carbonio, un gas fortemente tossico e altamente pericoloso, la cui presenza è difficilmente avvertibile poichè è incolore ed insapore.

A SEDILI



1 - Manopola di regolazione dell'inclinazione schienale. Ruotare per la regolazione.

2 - Leva di sbloccaggio per lo scorrimento del sedile: spostare verso l'alto la leva, far scorrere il sedile, rilasciare la leva e accertarsi che il sedile risulti bloccato.

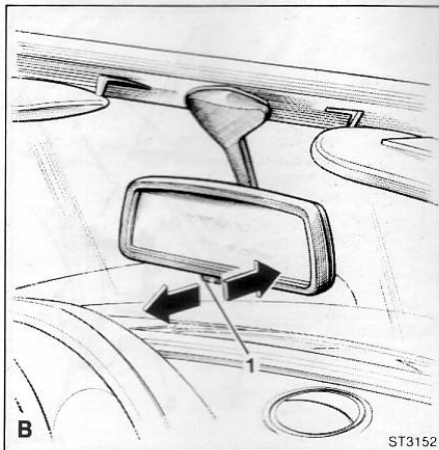
3 - Leva di sbloccaggio per il ribaltamento in avanti dello schienale.

Consente un più comodo accesso alla parte posteriore dell'abitacolo.

Prima di effettuare la manovra, sganciare le cinture di sicurezza dal sostegno sullo schienale.

I poggiatesta sono regolabili in altezza.

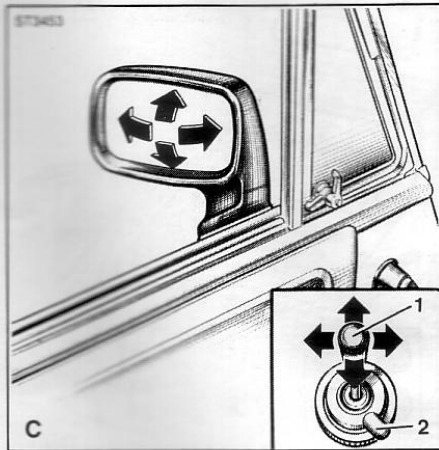
B SPECCHIO RETROVISORE INTERNO



Lo specchio retrovisore interno permette la commutazione giorno/notte.

Per evitare l'abbagliamento notturno da parte dei veicoli che seguono, agire sulla levetta 1 commutando alla posizione notte.

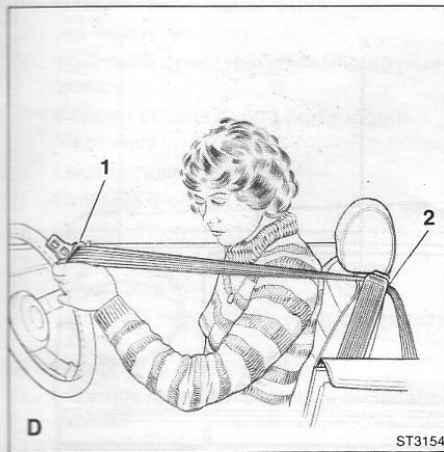
C SPECCHII RETROVISORI ESTERNI



Gli specchi retrovisori esterni sono regolabili elettricamente dall'interno per mezzo del comando 1.

Alle quattro posizioni di movimento del comando corrispondono analoghi movimenti dello specchio sinistro quando la levetta di commutazione 2 è spostata verso sinistra, dello specchio destro quando la levetta è spostata verso destra.

D•E•F CINTURE DI SICUREZZA

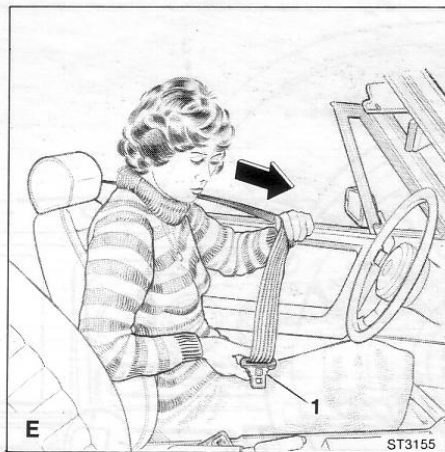


La vettura è dotata di cinture di sicurezza addominali ed a bandoliera, con dispositivi per il riavvolgimento automatico. Prima di iniziare la marcia allacciare le cinture, curando che le stesse rimangano ben tese.

Nota: Le cinture sono realizzate per passeggeri aventi la statura di un adulto; si ricorda che in nessun caso la cintura deve essere allacciata attorno al corpo di un bambino seduto sulle ginocchia di un passeggero.

Fare controllare inoltre le cinture qualora presentassero tracce di logorio o un funzionamento anomalo.

Se fosse necessario lavare le cinture, usare esclusivamente acqua calda e sapone neu-



tro, risciacquare e quindi lasciar asciugare le cinture all'ombra.

Non usare detergenti o solventi chimici che potrebbero deteriorare le fibre.

In caso di intervento della cintura, in seguito ad un incidente di entità non trascurabile, è necessario sostituire la cintura, anche se la stessa non presenta tracce di danneggiamento.

Per allacciare le cinture, afferrare il gancio 1 ed estrarre la cintura (facendola scorrere nella guida di sostegno 2) fino ad inserire il gancio nel blocco 3, accertandosi che sia inserito a fondo.

Le cinture consentono un'ampia libertà di movimento; è però necessario tener presente



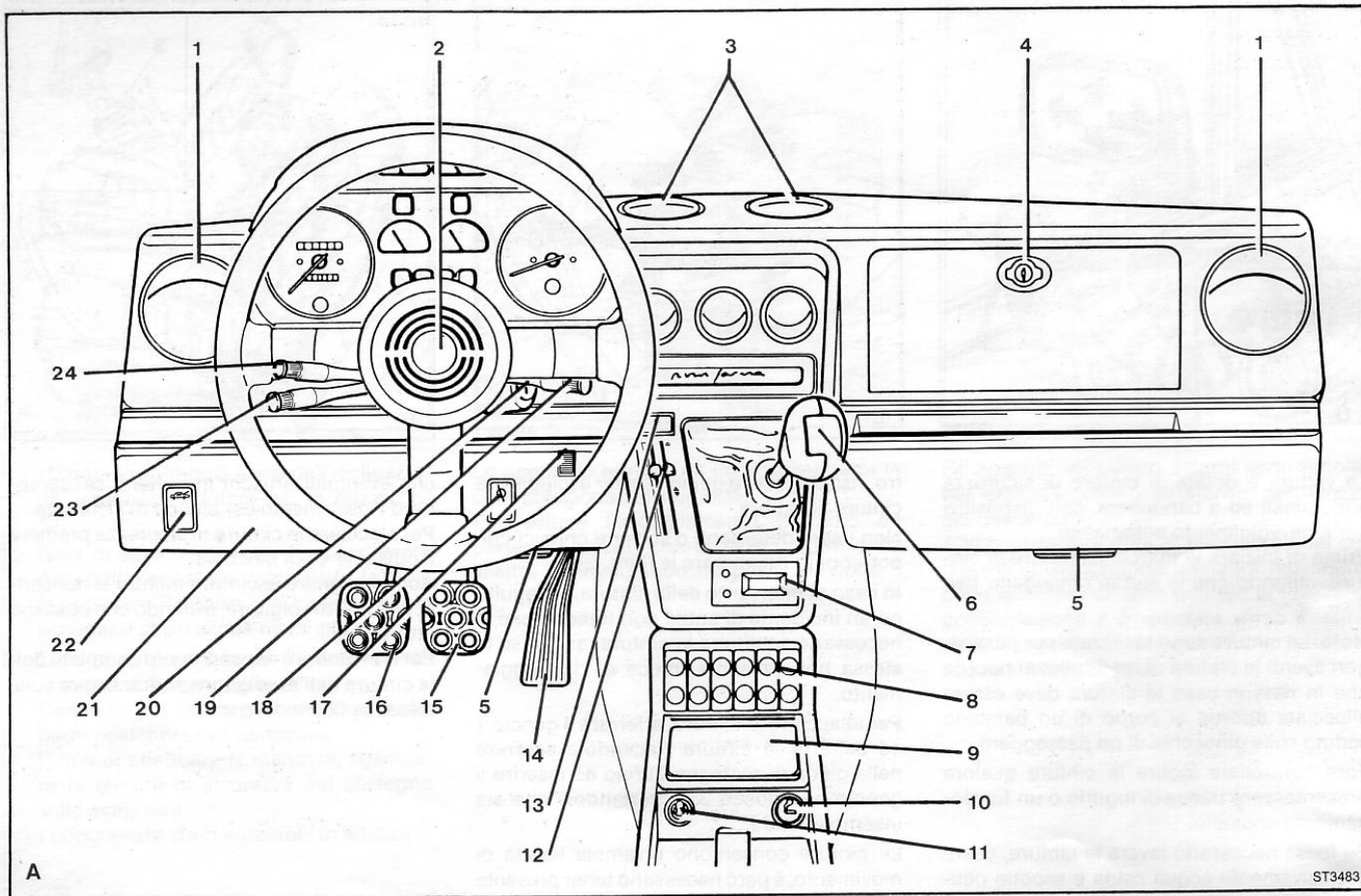
che eventuali bruschi movimenti causerebbero l'inserimento del blocco di sicurezza.

Per slacciare le cinture di sicurezza premere il pulsante 4 sul blocco 3.

Accompagnare le cinture mentre si reinseriscono nell'avvolgitore, evitando che possano attorcigliarsi.

Per consentire il reinserimento completo della cintura nell'avvolgitore, fare scorrere sulla stessa la fibbia del gancio.

COMANDI ED APPARECCHI DI BORDO

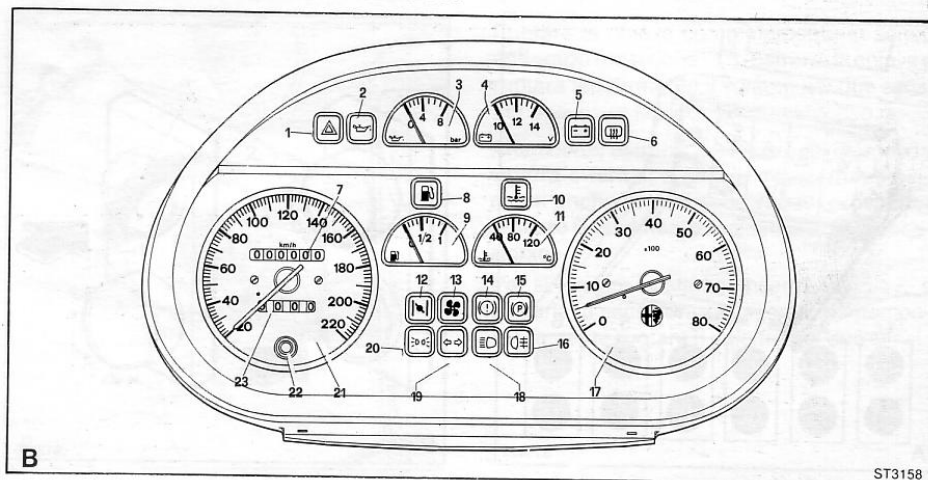


A PLANCIA

- 1 - Bocchette di areazione dinamica
- 2 - Avvisatore acustico
- 3 - Bocchette orientabili sbrinamento parabrezza
- 4 - Portello chiusura vano portaoggetti
- 5 - Plafoniere
- 6 - Leva cambio
- 7 - Orologio digitale*
- 8 - Quadro interruttori
- 9 - Posacenere
- 10 - Accendisigari
- 11 - Comando regolazione elettrica specchi esterni
- 12 - Comandi di climatizzazione
- 13 - Interruttore elettroventilatore di climatizzazione
- 14 - Pedale acceleratore
- 15 - Pedale freno
- 16 - Pedale frizione
- 17 - Reostato luci strumentazione
- 18 - Starter (solo modello 1.6)
- 19 - Leva comando tergicristallo e pompa elettrica lavavetro
- 20 - Blocchetto di accensione e bloccasterzo
- 21 - Scatola portafusibili
- 22 - Leva apertura cofano motore
- 23 - Leva comando luci di posizione, abbaglianti, anabbaglianti e lampeggio
- 24 - Leva comando indicatori di direzione

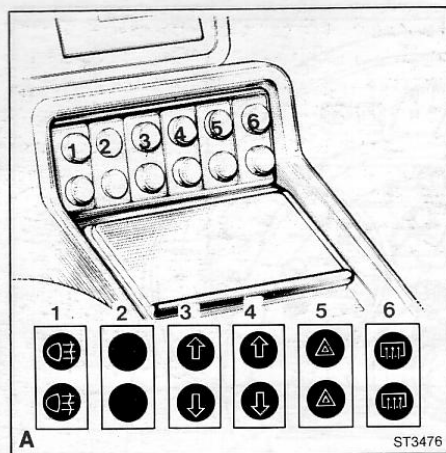
* Non previsto di serie su tutti i modelli

B QUADRO PORTASTRUMENTI



- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ol style="list-style-type: none"> 1 - Spia luci di emergenza 2 - Spia minima pressione olio motore 3 - Manometro olio 4 - Voltmetro 5 - Spia alternatore 6 - Spia inserimento lunotto termico (solo per modelli con Hard-Top) 7 - Contachilometri totalizzatore 8 - Spia riserva carburante 9 - Indicatore livello carburante 10 - Spia massima temperatura liquido di raffreddamento 11 - Termometro liquido di raffreddamento 12 - Spia starter inserito (solo modello 1.6) | <ol style="list-style-type: none"> 13 - Spia elettroventilatore inserito 14 - Spia minimo livello liquido freni 15 - Spia freno a mano inserito 16 - Spia luce retronebbia 17 - Contagiri elettronico 18 - Spia fari abbaglianti 19 - Spia luci di direzione 20 - Spia luci di posizione 21 - Tachimetro 22 - Azzeratore contachilometri parziale (per l'azzeramento premere a fondo il pulsante) 23 - Contachilometri parziale |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

A QUADRO INTERRUTTORI

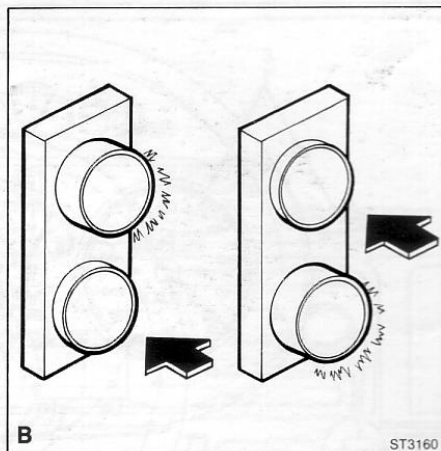


- 1 - Luce retronebbia
- 2 - Spazio disponibile
- 3 - Alzacristallo elettrico sinistro*
- 4 - Alzacristallo elettrico destro*
- 5 - Luci di emergenza
- 6 - Lunotto termico**

* Non di serie su tutti i modelli

** Solo modelli con Hard-Top

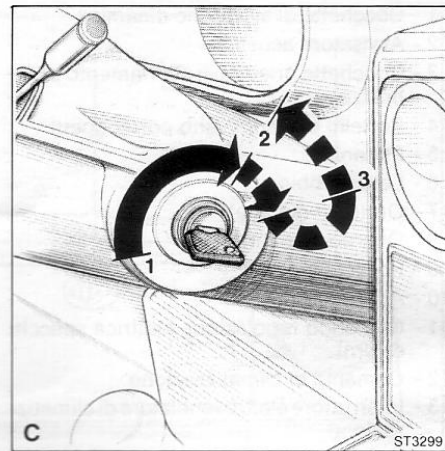
B USO DEGLI INTERRUTTORI



Gli interruttori posti sul mobiletto centrale sono del tipo con due tasti (superiore e inferiore) a due posizioni (premuto e sollevato). Per inserire il dispositivo comandato dall'interruttore premere il tasto inferiore; questa manovra provoca il sollevamento automatico del tasto superiore.

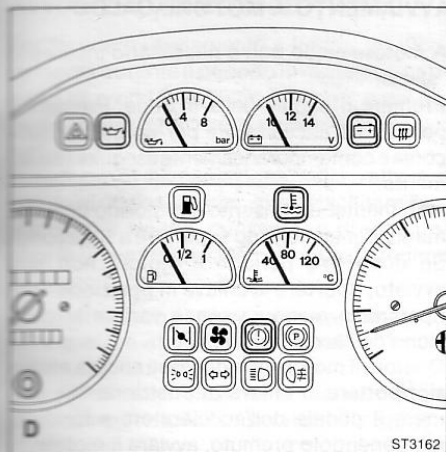
Per disinserire il dispositivo premere il tasto superiore; di conseguenza si solleva il tasto inferiore.

C•D AVVIAMENTO MOTORE



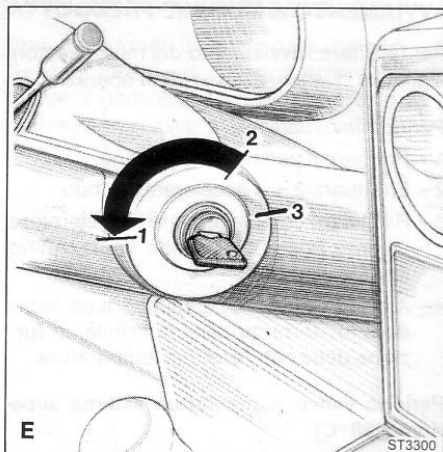
- 1 - Posizione di stop (contatto disinserito e sterzo bloccato).
- 2 - Posizione di marcia (contatto inserito e sterzo libero).
- 3 - Posizione di avviamento (motorino di avviamento in funzione).

Per avviare il motore ruotare la chiave in senso orario sino alla posizione 3. A motore avviato rilasciare la chiave in posizione 2. In caso di mancato avviamento ripetere la manovra.



Quando la chiave si trova in posizione 2 a motore spento, si accendono le spie dell'alternatore, della minima pressione olio motore, della temperatura liquido di raffreddamento e del minimo livello liquido freni; le prime due spie dovranno spegnersi all'avviamento del motore, le altre due resteranno accese ancora per alcuni secondi per consentire di controllare il funzionamento dei rispettivi circuiti di segnalazione.

E ARRESTO MOTORE



Ruotare la chiave in senso antiorario sino alla posizione 1.

Nota: La chiave deve rimanere in posizione "1" (senza estrarla dal blocchetto) anche in caso di traino della vettura. Vedere altre avvertenze a pagina 46.

BLOCCASTERZO

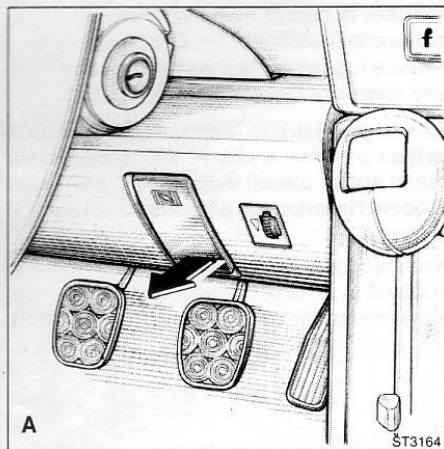
Ruotare la chiave completamente in senso antiorario (posizione "1"). Estrarre la chiave e ruotare leggermente il volante nei due sensi per agevolare l'inserimento del blocco.

Attenzione: Estrarre la chiave solo quando la vettura è ferma; a chiave disinserita, movimenti anche piccoli dello sterzo, provocherebbero l'inserimento accidentale del bloccasterzo.

Per sbloccare lo sterzo, inserire la chiave e ruotarla in senso orario, facendo contemporaneamente ruotare il volante nei due sensi.

A STARTER

(Solo per modello 1.6)



L'inserimento dello starter viene segnalato dalla spia 12 sul cruscotto (vedere pag. 13). Accertarsi che la spia funzioni correttamente a starter inserito, altrimenti verificare la lampadina; la spia deve spegnersi quando si esclude lo starter.

AVVIAMENTO MOTORE (Modello 1.6)

AVVIAMENTO A MOTORE FREDDO

Per facilitare l'avviamento del motore è consigliabile effettuare le seguenti operazioni:

Periodo invernale

- 1 - Premere il pedale della frizione.
- 2 - Effettuare 2 ÷ 4 accelerate a fondo.
- 3 - Rilasciare completamente l'acceleratore, inserire lo starter a fondo corsa, quindi avviare il motore.
- 4 - A motore avviato, parzializzare ed escludere lo starter appena possibile, in funzione delle condizioni di temperatura.

Periodo estivo (temperatura esterna superiore a 20 °C)

- 1 - Premere il pedale della frizione.
- 2 - Effettuare 1 ÷ 3 accelerate a fondo.
- 3 - Mantenere l'acceleratore abbassato a circa 1/4 della corsa e avviare il motore. Se il motore non partisse prontamente, attendere qualche secondo e ripetere l'avviamento senza eseguire l'operazione descritta al punto 2.

AVVIAMENTO A MOTORE CALDO

A motore caldo non è necessario inserire lo "starter".

Premere il pedale della frizione. Premere il pedale dell'acceleratore per un quarto della corsa e contemporaneamente eseguire l'avviamento.

Non mantenere inserito il motorino di avviamento per un periodo superiore a 10 secondi. Se dopo tale periodo il motore non si è avviato, riportare la chiave in posizione "1" e ripetere la manovra senza variare la posizione dell'acceleratore.

Qualora il motore non dovesse ancora avviarsi, riportare la chiave in posizione "1", premere il pedale dell'acceleratore a fondo e, mantenendolo premuto, avviare il motore.

AVVIAMENTO MOTORE (Modelli 2.0)

AVVIAMENTO A MOTORE FREDDO

Per facilitare l'avviamento a freddo (particolarmente durante il periodo invernale) si consiglia di premere a fondo il pedale della frizione, senza premere il pedale dell'acceleratore.

Il sistema di alimentazione della vettura è dotato di dispositivi che, oltre a facilitare l'avviamento a freddo, consentono di raggiungere in breve tempo la temperatura di regime del motore.

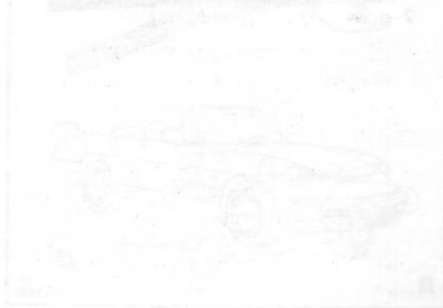
Se il motore non partisse prontamente, attendere qualche istante prima di ripetere l'avviamento.

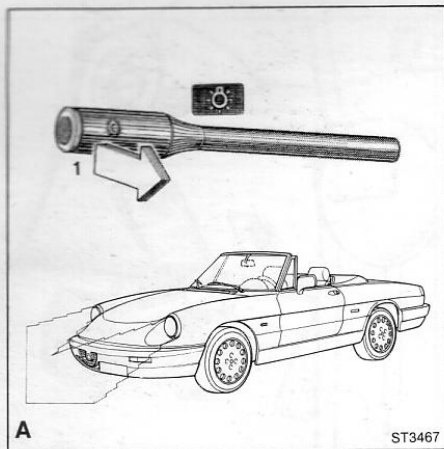
Non accelerare bruscamente finchè il motore non ha raggiunto la temperatura di regime.

AVVIAMENTO A MOTORE CALDO

Premere a fondo il pedale della frizione.

Se il motore è già caldo, premere leggermente il pedale dell'acceleratore solo se il motore non si avvia al primo tentativo.





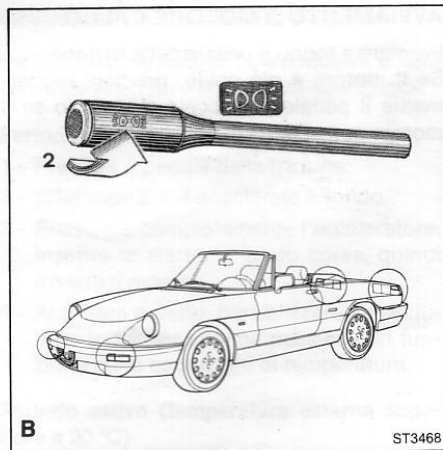
L'accensione delle luci è indipendente dall'inserimento della chiave nel blocchetto di accensione.

Fare pertanto attenzione a non lasciare l'auto in sosta con le luci accese onde evitare di scaricare la batteria.

1 - Lampeggio

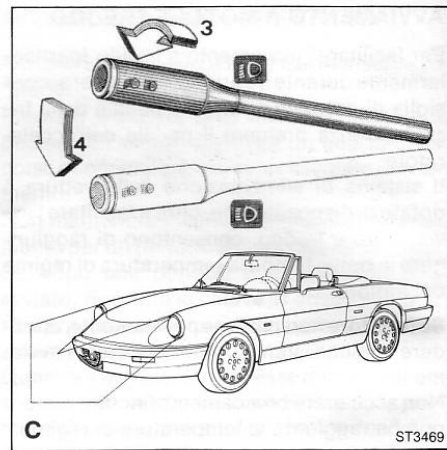
Si ottiene, anche con luci spente, tirando il pomello verso il volante, indipendentemente dalla posizione della leva.

Il lampeggio avviene mediante i proiettori abbaglianti. Per evitare sanzioni attenersi alle vigenti norme del Codice della Strada.



2 - Luci di posizione e illuminazione targa

Ruotare il pomello della leva verso il cruscotto, fino al primo scatto. La spia verde, sul quadro, segnala l'inserimento delle luci di posizione e di illuminazione della targa. Ruotando a ritroso di uno scatto il pomello si torna alla posizione di luci spente.



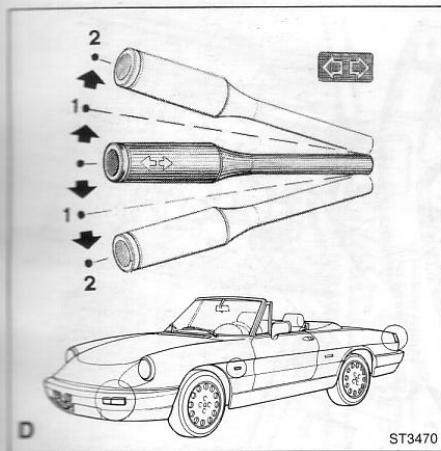
3-4 - Anabbaglianti e abbaglianti

Ruotare il pomello fino al secondo scatto.

- Posizione 3: accensione delle luci anabbaglianti.
- Posizione 4: accensione delle luci abbaglianti e della relativa spia azzurra sul quadro.

Per il ritorno alla posizione di luci spente ruotare il pomello a ritroso di due scatti.

D LUCI DI DIREZIONE



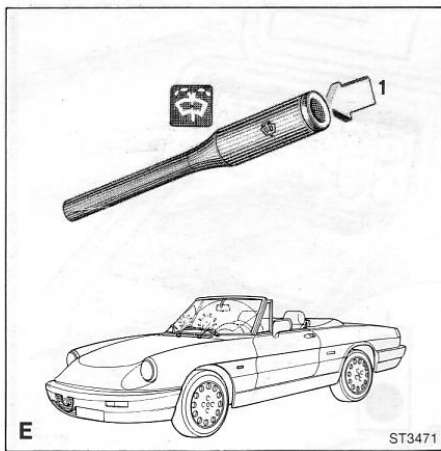
Gli indicatori di direzione sono comandati dalla leva in figura; leva in alto, indicatori di svolta a destra; leva in basso, indicatori di svolta a sinistra.

La spia verde ad intermittenza sul quadro strumenti segnala l'inserimento degli indicatori.

Posizione 1 (posizione "sorpasso"): gli indicatori di direzione rimangono inseriti solo fino a quando la leva viene mantenuta in tale posizione; gli indicatori si disinseriscono rilasciando la leva.

Posizione 2: gli indicatori rimangono inseriti anche rilasciando la leva; il ritorno alla posizione centrale avviene automaticamente raddrizzando il volante.

E LAVACRISTALLO ELETTRICO

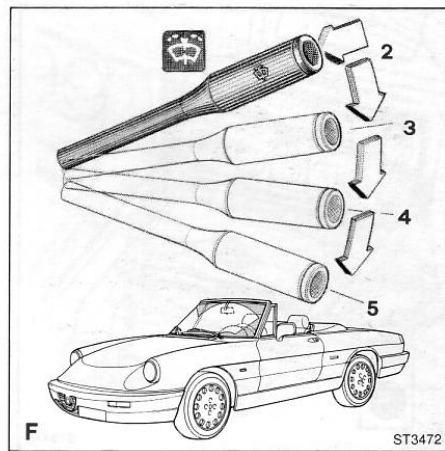


La pompa del lavacrystallo viene azionata tirando la leva verso il volante (posizione 1).

N.B. Non mantenere in funzione la pompa del lavavetro per un periodo di tempo troppo lungo.

Il lavacrystallo funziona solo con chiave di avviamento inserita (posizione "2", pag. 14).

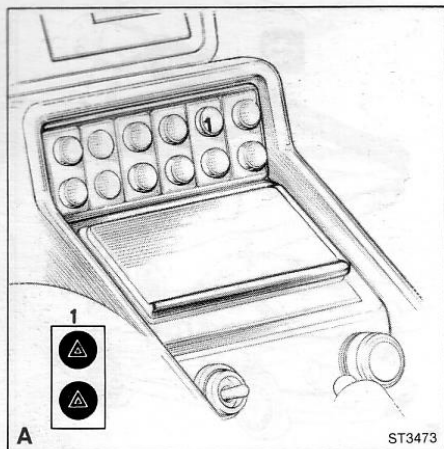
F TERGICRISTALLO



- 2 - Le spazzole sono ferme.
- 3 - Primo scatto: azionamento temporizzato; le spazzole compiono automaticamente un ciclo di funzionamento ad intervalli di tempo prestabiliti.
- 4 - Secondo scatto: le spazzole vengono azionate a bassa velocità.
- 5 - Terzo scatto: le spazzole vengono azionate ad alta velocità.

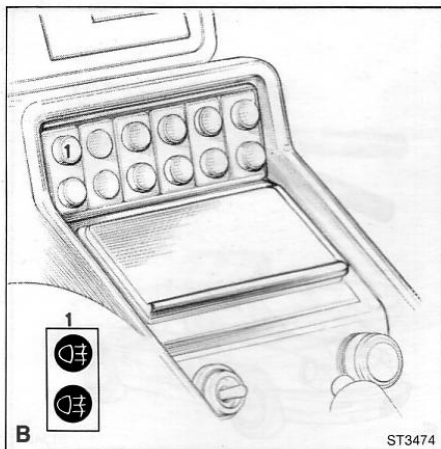
Il tergicristallo funziona solo con chiave di avviamento inserita (posizione "2", pag. 14).

A LUCI SIMULTANEE DI EMERGENZA



Le luci simultanee di emergenza si inseriscono agendo sull'interruttore 1. In caso di sosta di emergenza, attenersi sempre alle vigenti Norme di Legge.

B FARO RETRONEBBIA

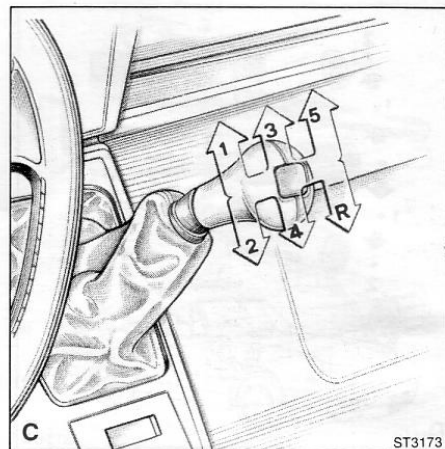


Il faro retronebbia si inserisce agendo sull'interruttore 1.

N.B. L'inserimento della luce retronebbia è consentita solo a proiettori anabbaglianti accesi.

Per l'uso attenersi alle locali norme di legge. L'impianto retronebbia è conforme alle norme CEE/ECE.

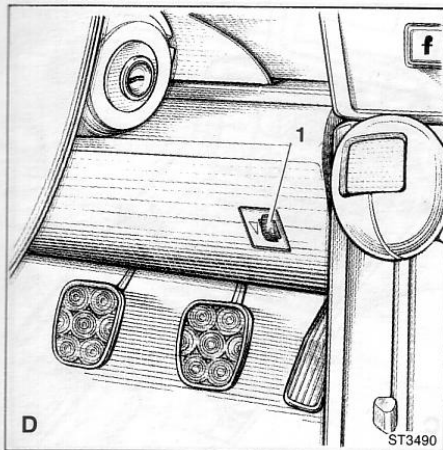
C LEVA CAMBIO E LUCI DI RETROMARCIA



Le posizioni della leva cambio per le diverse marce sono raffigurate sul pomello. Nei cambi di marcia avere sempre l'avvertenza di premere il pedale della frizione a fondo corsa.

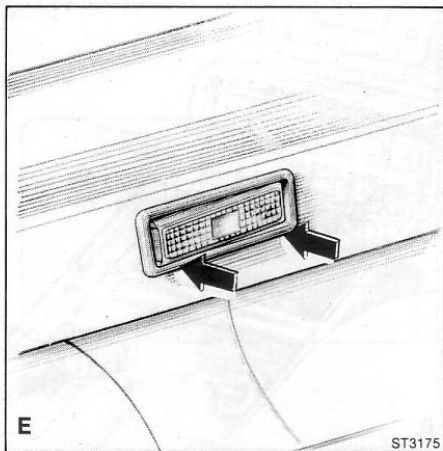
La retromarcia (posizione R) va inserita solo a vettura ferma. Inserendo la retromarcia, con blocchetto di accensione in posizione "2", si inseriscono automaticamente le luci di retromarcia.

D REOSTATO ILLUMINAZIONE STRUMENTAZIONE



A luci di posizione inserite, ruotare il cursore 1 fino ad ottenere l'intensità di luce desiderata.

E PLAFONIERE



La plafoniera ha tre condizioni di funzionamento, selezionabili premendo sul suo corpo trasparente.

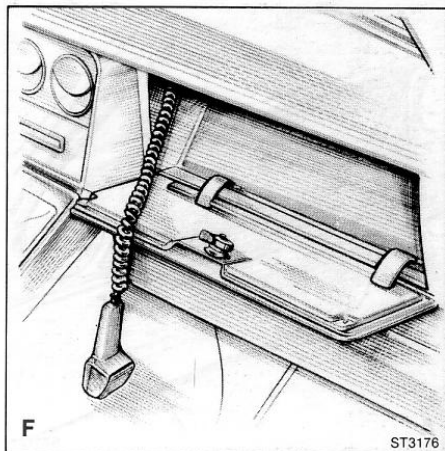
Posizione centrale: accensione temporizzata all'apertura delle porte.

Le luci restano accese finché la porta rimane aperta e si spengono automaticamente dopo 10 ÷ 20 secondi dalla chiusura della stessa.

Premuto ai due lati, rispettivamente: luce sempre spenta o luce sempre accesa.

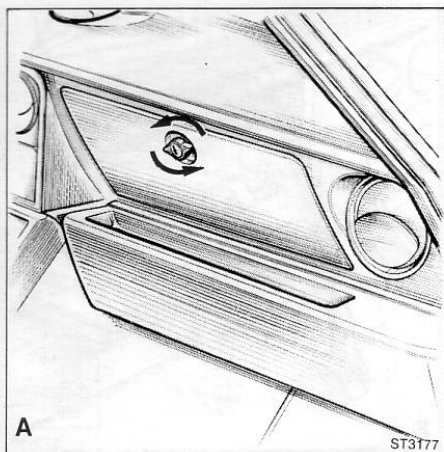
Nota: Non lasciare per lunghi periodi di inattività la vettura con porte aperte, in quanto ciò provocherebbe (**anche a luci della plafoniera spente**) la scarica della batteria.

F LAMPADA LEGGIMAPPA (Non di serie su tutti i modelli)



E' ubicata in un'apposita sede all'interno del vano portaoggetti. Rimossa dalla sua sede si accende automaticamente. A fine uso riparla correttamente in sede per evitare che resti accesa.

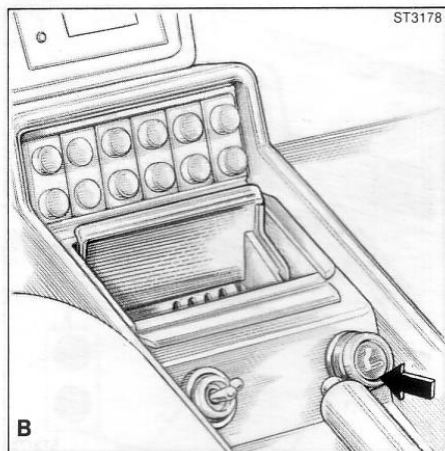
A VANO PORTAOGGETTI



Lo sportello di chiusura del vano portaoggetti è provvisto di serratura con chiave; per aprirlo ruotare il pomello.

A luci di posizione accese il vano è illuminato da una plafoniera.

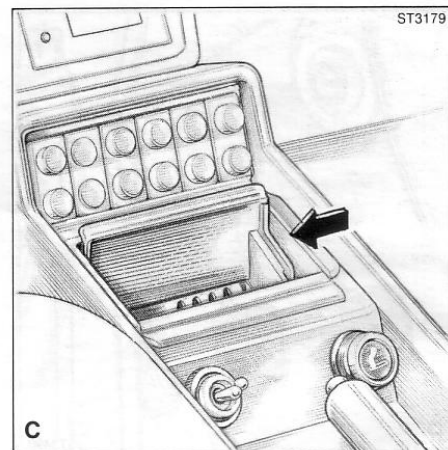
B ACCENDISIGARI



Per azionare l'accendisigari, premere a fondo il pomello centrale nella sua sede.

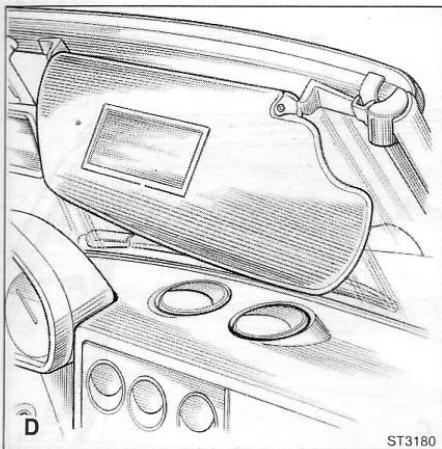
Attendere quindi che le resistenze abbiano raggiunto la temperatura necessaria (segnalata da uno scatto e dal ritorno in posizione normale del pomello centrale), per estrarre l'accendisigari.

C POSACENERE



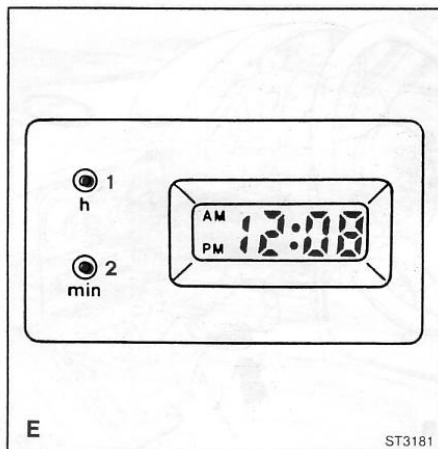
Il posacenere può essere estratto, per svuotarlo, sollevandolo verticalmente dalla sua sede.

D PARASOLE



I posti anteriori sono dotati di alette parasole imbottite e orientabili lateralmente. L'aletta lato passeggero è munita di specchietto di cortesia.

E OROLOGIO DIGITALE (Non previsto di serie su tutti i modelli)



1 - Pulsante regolazione ore

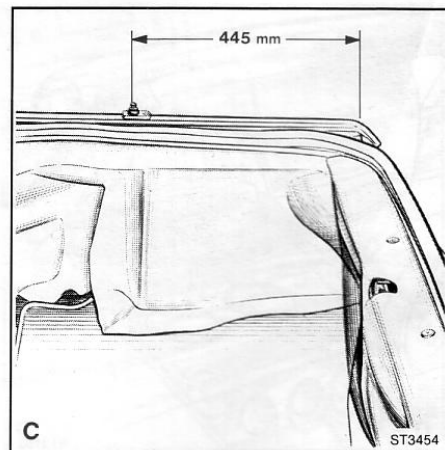
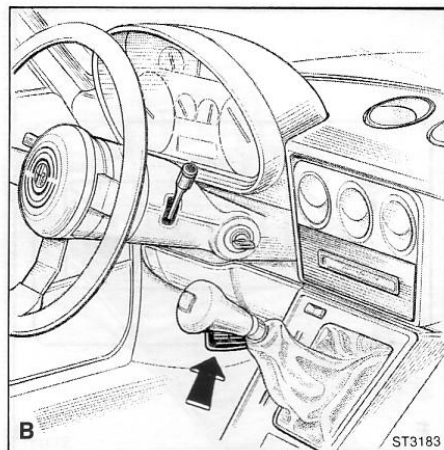
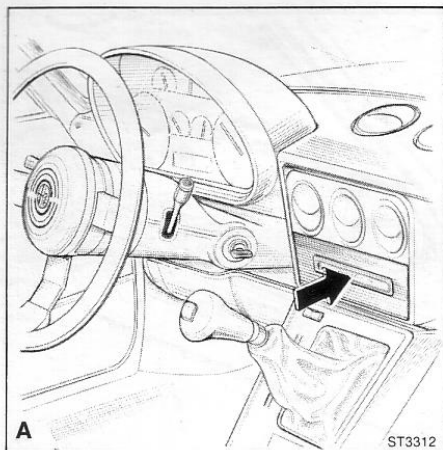
2 - Pulsante regolazione minuti

Fornisce l'indicazione numerica di ore e minuti; il punto centrale si visualizza ad intermittenza 2 volte al secondo. Per registrare l'orologio premere inizialmente, servendosi della punta di una biro, il pulsante 1 sino ad ottenere l'indicazione esatta dell'ora; successivamente premere il pulsante 2 (l'avanzamento delle cifre è in questo caso più lento), sino ad ottenere l'esatta indicazione dei minuti. Se i pulsanti 1 e 2 vengono premuti contemporaneamente, si ottiene l'azzeramento di tutte le quattro cifre.

Nota: Se per qualsiasi motivo l'alimentazione elettrica si interrompe (ad esempio, in seguito alla rimozione della batteria o per l'interruzione del fusibile di protezione), il funzionamento del circuito di conteggio si arresta.

Quando l'alimentazione viene ripristinata procedere ad una nuova registrazione dell'orologio.

A•B•C INSTALLAZIONE AUTORADIO

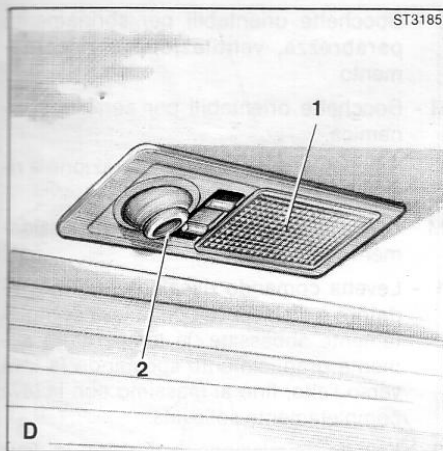


La vettura è predisposta per l'applicazione dell'impianto radio; il sistema di accensione del motore è dotato di dispositivi antisturbo.

Sul mobiletto centrale è ubicato l'alloggiamento per l'apparecchio radio (previo spostamento della paratia).

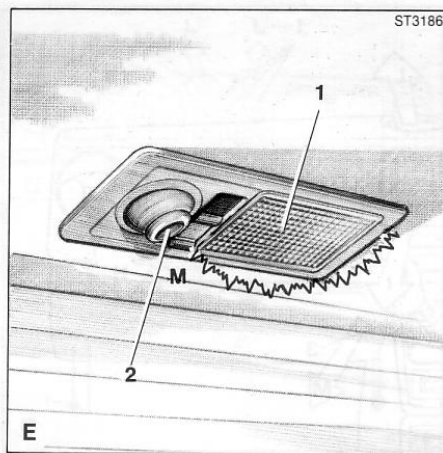
Sui passaruota sono ubicati gli alloggiamenti per gli altoparlanti.

Sulla vettura sono previsti, di serie, il cablaggio per l'impianto radio, il cavo coassiale e il cavo di alimentazione per l'installazione dell'antenna elettrica. L'Alfa Romeo commercializza autoradio, altoparlanti e antenna specifici per la vettura. Per la loro installazione si consiglia di rivolgersi esclusivamente ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo; sarà così garantito il miglior risultato, escludendo ogni possibile inconveniente che possa pregiudicare la copertura della garanzia. L'antenna deve essere applicata unicamente sul parafrangente posteriore destro nella posizione indicata in figura C.

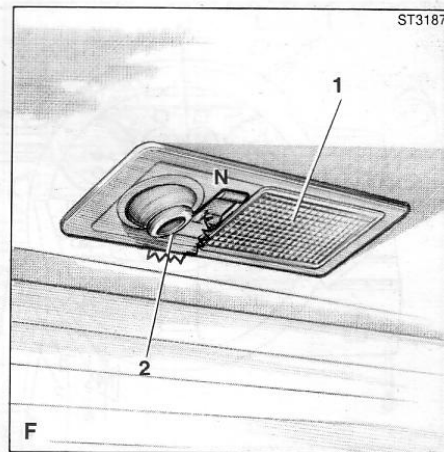


Con interruttore in posizione centrale, la plafoniera 1 si accende solo all'apertura delle porte, restando accesa finché le porte rimangono aperte e spegnendosi automaticamente dopo 10 ÷ 20 secondi dalla chiusura delle stesse, mentre lo spot 2 è sempre spento.

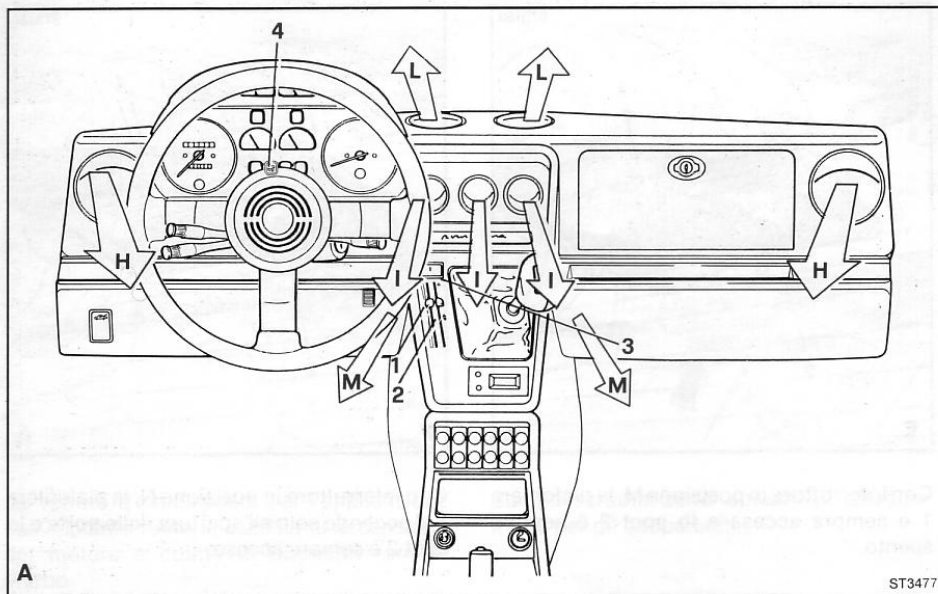
Nota: Non lasciare per lunghi periodi di inattività la vettura con porte aperte, in quanto ciò provocherebbe (anche a luci della plafoniera spenta) la scarica della batteria.



Con interruttore in posizione M, la plafoniera 1 è sempre accesa e lo spot 2 è sempre spento.



Con interruttore in posizione N, la plafoniera 1 si accende solo all'apertura delle porte e lo spot 2 è sempre acceso.



A

ST3477

La climatizzazione dell'abitacolo e lo sbrinamento del parabrezza si ottengono per mezzo delle bocchette L, H, I, e le uscite inferiori M, agendo sui comandi 1 e 2 ed azionando eventualmente l'elettroventilatore (interruttore 3).

L'aria può entrare in vettura direttamente dall'esterno attraverso le bocchette orientabili H.

L - Bocchette orientabili per sbrinamento parabrezza, ventilazione e riscaldamento.

H - Bocchette orientabili per aerazione dinamica.

I - Bocchette orientabili per aerazione e riscaldamento.

M - Uscite inferiori per ventilazione e riscaldamento.

1 - Levetta comando riscaldatore; il riscaldatore è disinserito con la leva completamente abbassata; la temperatura aumenta gradualmente spostando la leva verso l'alto, fino al massimo con la leva completamente sollevata.

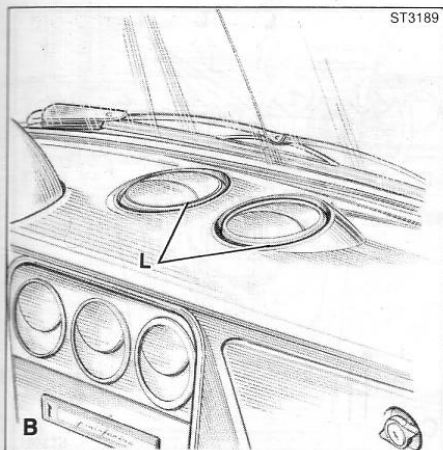
2 - Levetta immissione aria; con la leva completamente abbassata l'impianto è chiuso; spostando la leva verso l'alto aumenta la quantità d'aria immessa in vettura. Con la leva in posizione intermedia (Δ) il flusso d'aria si parzializza tra le bocchette M, L ed I.

Con la leva in posizione Δ il flusso d'aria è convogliato alle bocchette I ed L.

3 - Interruttore comando elettroventilatore di climatizzazione.

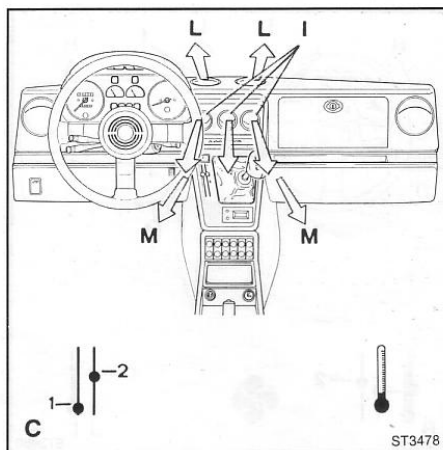
4 - Spia elettroventilatore di climatizzazione.

B BOCCHETTE DI SBRINAMENTO

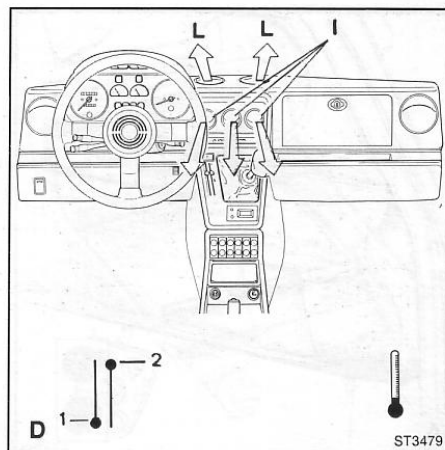


Le bocchette L possono essere aperte e orientate fino ad ottenere un efficace sbrinamento del parabrezza.

C·D AERAZIONE

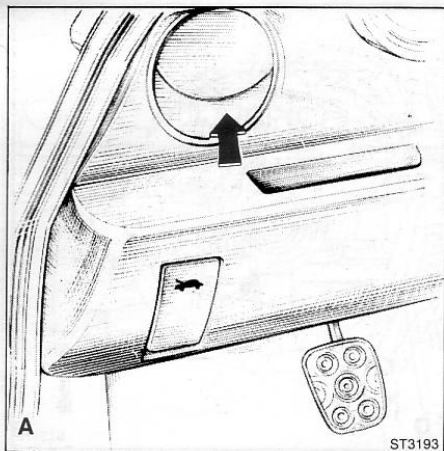


Accertarsi che il riscaldatore sia disinserito (levetta 1 completamente abbassata). Spostando la levetta 2 dal basso al centro (Δ) si convoglia l'aria alle bocchette M, L ed I (figura C).



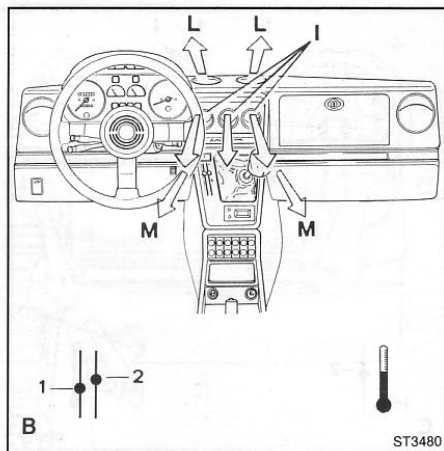
Con la levetta 2 in alto (Δ) l'aria viene convogliata alle bocchette I e L (figura D). Per attivare l'aerazione durante la marcia alle basse velocità, azionare l'interruttore 3 (il cui funzionamento è segnalato dalla spia 4).

A BOCCHETTE DI AERAZIONE

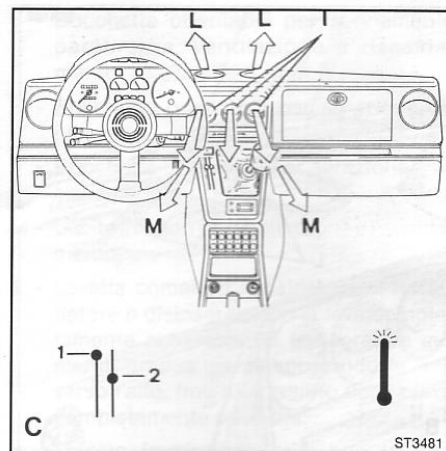


Premendo sulle alette delle bocchette si varia il loro grado di apertura mentre ruotando la ghiera si direziona il flusso d'aria in uscita.

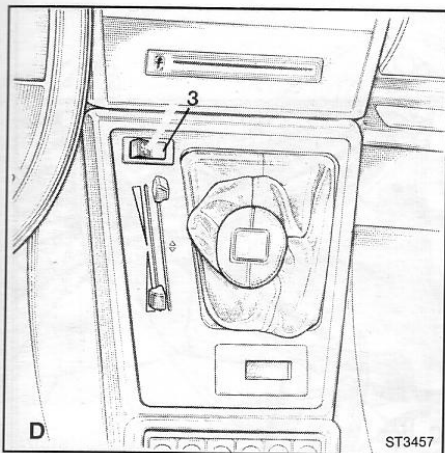
B•C RISCALDAMENTO






Accertarsi che le bocchette H siano chiuse. Spostare la levetta 2 dal basso verso l'alto fino a suddividere a proprio piacimento il flusso d'aria tra le bocchette M, L e I. Spostare la levetta 1 dal basso verso l'alto fino ad ottenere la temperatura voluta. Se si vuole aumentare il flusso d'aria azionare l'interruttore 3 di comando elettroventilatore.



D INTERRUPTORE ELETTROVENTILATORE

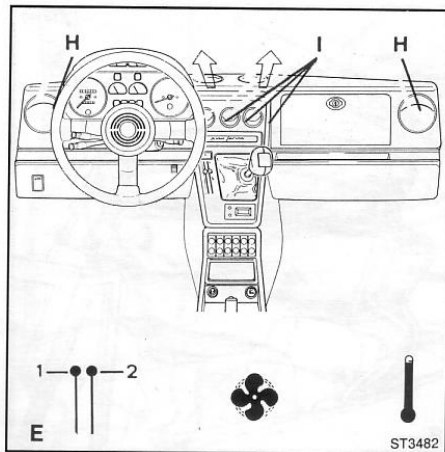


L'interruttore 3 di comando dell'elettroventilatore di climatizzazione ha tre posizioni:

-  Disinserito.
-  Inserito a bassa velocità.
-  Inserito ad alta velocità.

Ha lo scopo di attivare la circolazione dell'aria alle basse velocità di crociera. Quando l'elettroventilatore è inserito, alla prima o alla seconda velocità, si accende la spia 4 sul quadro strumenti.

E SBRINAMENTO

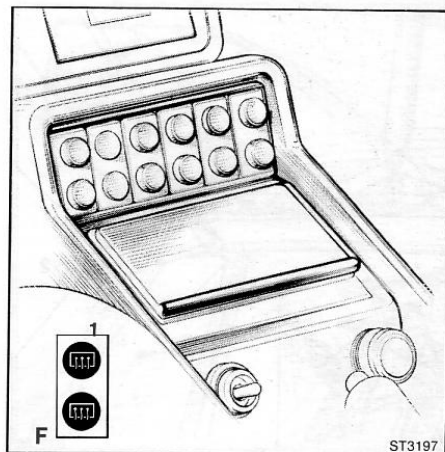


In caso di appannamento dei cristalli operare come segue:

- Accertarsi che le bocchette H e I siano chiuse.
- Disporre le levette 1 e 2 in alto.

Per ottenere uno sbrinamento rapido inserire l'elettroventilatore 3 alla massima velocità.

F LUNOTTO TERMICO



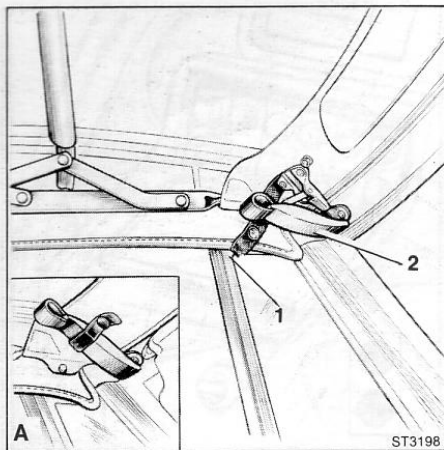
I modelli dotati di Hard-Top (tetto rigido) montano sullo stesso il lunotto termico.

Per inserire le resistenze elettriche e disappannare il lunotto posteriore premere il tasto 1.

E' raccomandato il suo disinserimento (premere il tasto superiore contenente la spia illuminata) **non appena ottenuto il disappannamento.**

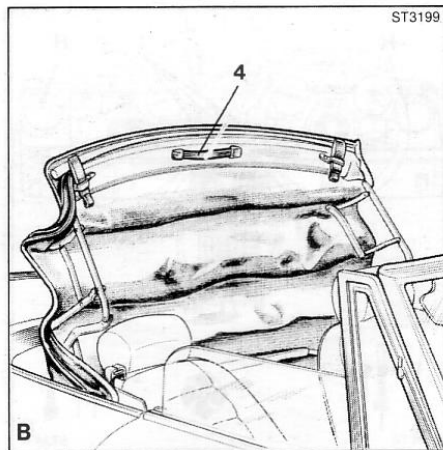
N.B. Per evitare di scaricare la batteria non lasciare mai in funzione il lunotto termico a motore fermo e contatto inserito.

A·B·C CAPOTE

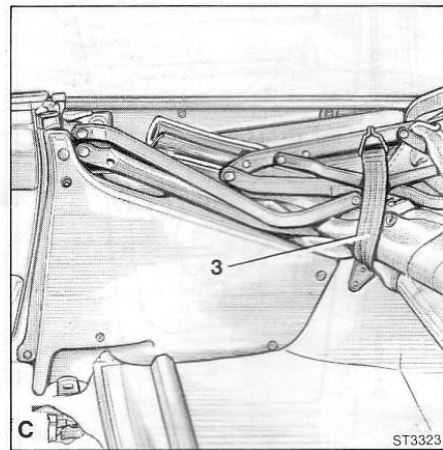


Per abbassare la capote:

- Abbassare i cristalli laterali.
- Sganciare le cinghiette 1 e i ganci 2 di fissaggio della capote ai coprimontanti.

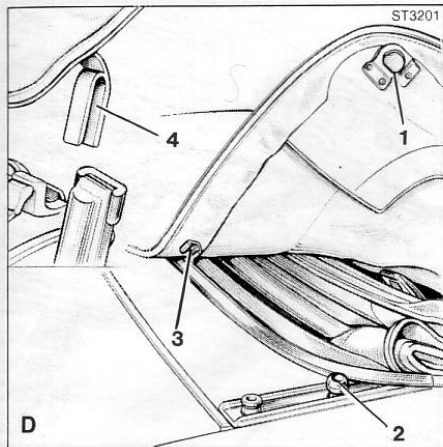


- Afferrare la maniglia 4 e abbassare la capote spingendola verso la parte posteriore della vettura, ponendo attenzione a piegare correttamente la parte trasparente, onde evitare di danneggiarla.

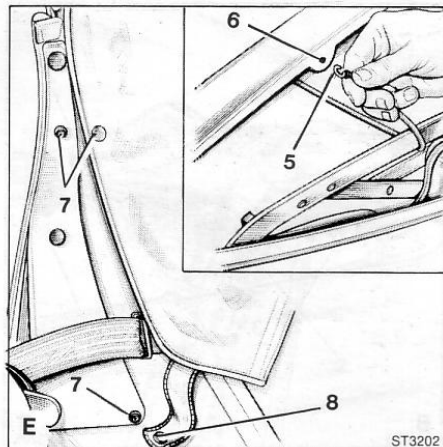


- Fissare la capote con le cinghie 3 poste sui fianchetti posteriori interni.

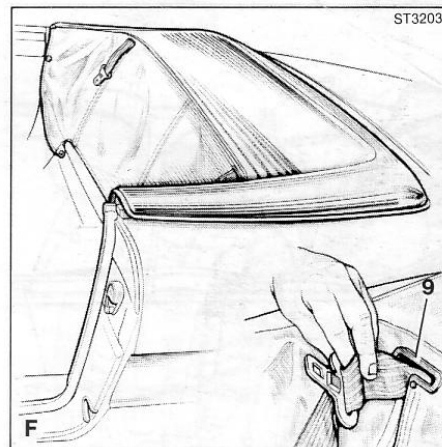
D•E•F COPRICAPOTE (Solo per modello Quadrifoglio Verde)



- Distendere il copricapote sulla capote.
- Agganciare le asole 1 ai perni 2.
- Inserire le clips 3 del copricapote sul profilo cromato sulla scocca.
- Assicurare le forcelle 4 sulla parte anteriore al telaio della capote.

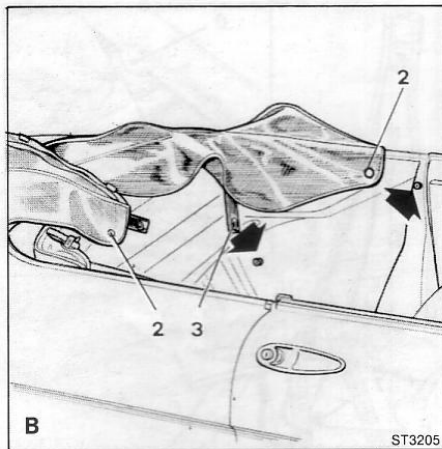
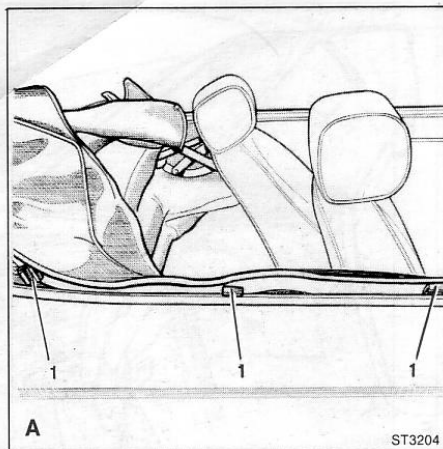


- Passare l'elastico 5 sotto l'intelaiatura della capote su entrambi i lati e agganciarlo all'occhiello 6.
- Fissare gli automatici 7 e le cinghiette 8.



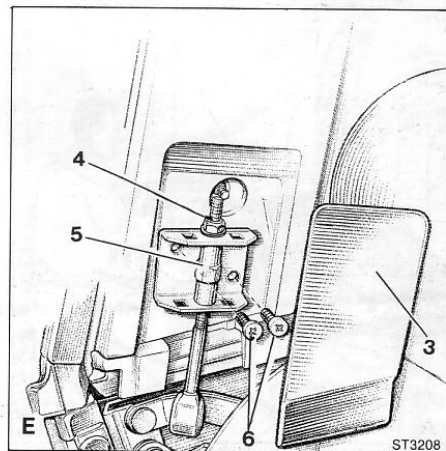
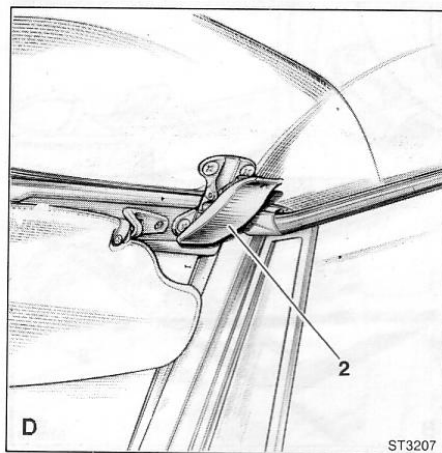
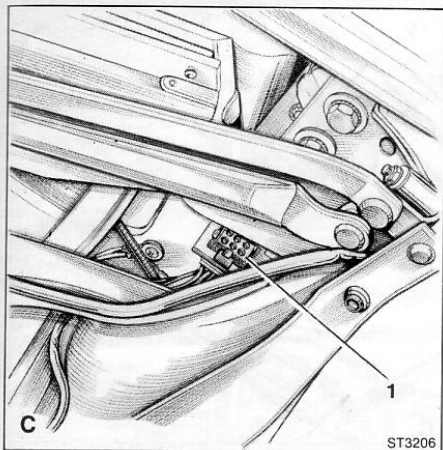
- Far scorrere le cinture di sicurezza dentro le asole 9 e chiudere infine le cerniere lampo di accesso al vano bagagli supplementare che viene a formarsi sotto il copricapote.

A•B COPRICAPOTE (Escluso modello Quadrifoglio Verde)



- Distendere il copricapote sulla capote.
- Agganciare le clips 1 del copricapote al profilo cromato sulla scocca.
- Fissare gli automatici 2 e le cinghiette 3.

C·D·E HARD-TOP (Non montato di serie su tutti i modelli)



Attenzione: Prima di rimuovere l'Hard-Top è necessario distaccare il connettore elettrico 1 per il collegamento del lunotto termico e della lampada leggimappa, posto sotto il rivestimento in stoffa del fianchetto dietro il montante della porta sinistra.

Per rimuovere il tetto:

- Scollegare i ganci 2 di fissaggio ai coprimontanti del parabrezza, uguali a quelli della capote pieghevole.

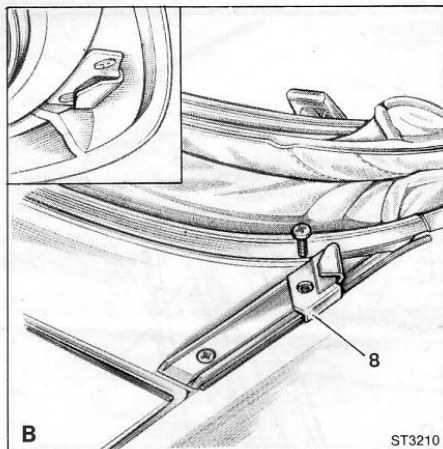
- Rimuovere i coperchi 3 di protezione dei ganci di fissaggio, montati a scatto.
- Allentare i tiranti dei ganci di fissaggio agendo sul controdado 4 e sul dado 5.
- Scollegare i supporti dei ganci di fissaggio agendo sulle viti 6.

A·B·C HARD-TOP (Non montato di serie su tutti i modelli)



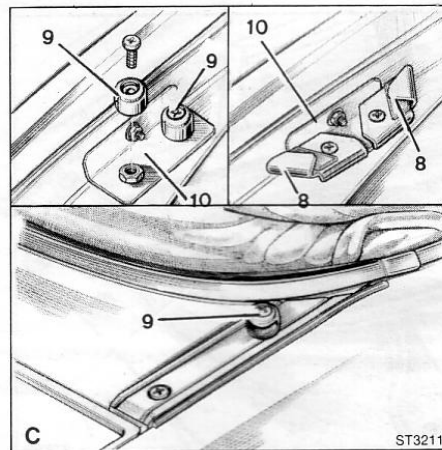
Sfilare i ganci 8 sulla vettura dalle relative sedi sul tettuccio 7, spingendo il tetto stesso verso il retro della vettura e sollevandolo leggermente.

Questa operazione, per essere effettuata correttamente e senza pericolo di danni per le persone e le cose, deve essere effettuata da due persone poste ai lati della vettura.

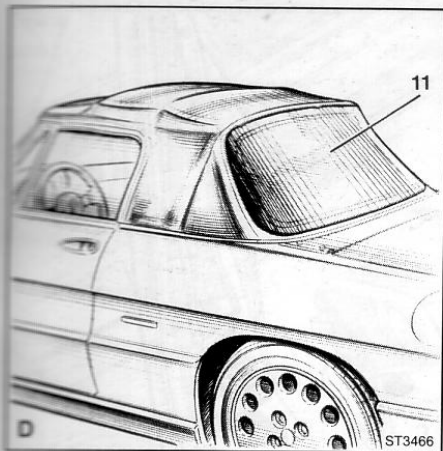


- Sostituire i ganci di fissaggio 8 sulla vettura, agendo sulle viti di fissaggio con i due nottolini 9, che troverete fissati alla staffa 10 sul tetto rigido. Nel montaggio dei nottolini alla scocca porre attenzione a posizionare correttamente lo smusso evidenziato in figura nella sua sede, per permettere il corretto orientamento delle tacche di aggancio del copricapote.

I ganci 8 dovranno essere fissati con le loro viti alla staffa 10, come indicato in figura, fino al riutilizzo dall'Hard-Top.

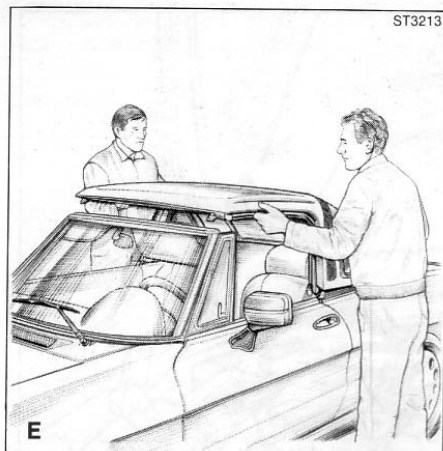


D·E·F HARD-TOP (Non montato di serie su tutti i modelli)



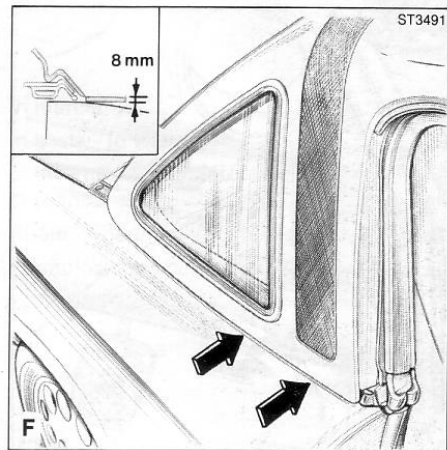
Per il rimontaggio del tetto:

- Porre come indicato in figura D, il panno di protezione 11 del lunotto trasparente con la parte felpata a contatto con la capote e ripiegarla, accompagnandola con la mano, onde ottenere una corretta piegatura del trasparente ed evitare di danneggiarlo.
- Sostituire i nottolini 9 con i ganci 8 procedendo in maniera inversa rispetto alle istruzioni per lo smontaggio.
- Appoggiare il tetto sulla vettura spingendolo in avanti e premendo leggermente per ottenere l'aggancio alle rispettive sedi dei ganci 8.



Questa operazione, come per lo smontaggio, deve essere compiuta da due persone.

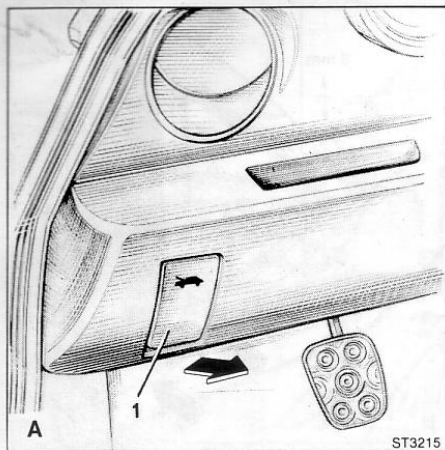
- Rimontare i supporti dei ganci di fissaggio tramite le viti 6, quindi tendere i tiranti tramite il dado 5, verificando che tra il bordo inferiore del tettuccio e la superficie superiore della scocca, nei punti (indicati in figura F) in prossimità dei tiranti, ci sia una luce di 8 mm.
- Verificata tale condizione serrare i contro-dadi 4.



- Agganciare alle rispettive sedi i ganci 2 di fissaggio e quindi **ricollegare il connettore elettrico 1 per l'alimentazione del lunotto termico e della lampada leggimappa.**

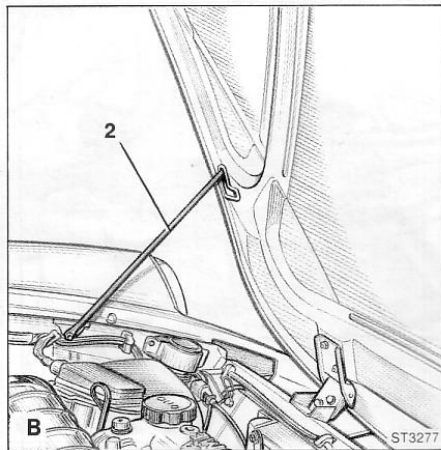
Nota: In caso si acquistasse l'Hard-Top separatamente dalla vettura, è necessario far eseguire su quest'ultima il controllo della taratura del fermo degli alzacristalli elettrici e del telaio della capote pieghevole presso un Servizio Autorizzato Alfa Romeo.

A•B COFANO MOTORE



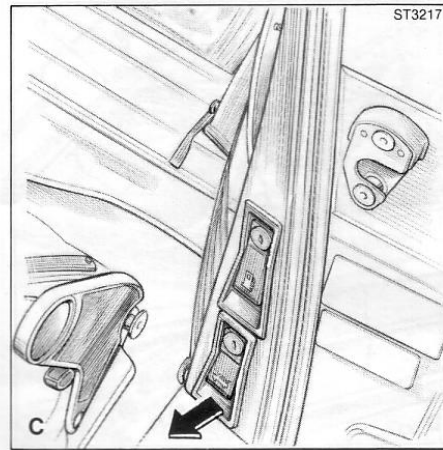
Per l'apertura del cofano motore:

- Tirare la leva 1 di sbloccaggio, posta sotto il cruscotto.



- Sollevare il cofano e fissare nella sua sede l'astina di sostegno 2.

C BAGAGLIERA



Per aprire la bagagliaia sollevare la leva di sbloccaggio posta sul montante posteriore della porta lato guida.

La serratura della leva utilizza la stessa chiave della porta.

AVVERTENZE E CONSIGLI

| | |
|--------------------------------------------------------|----|
| In marcia | 38 |
| In sosta - In viaggio | 39 |
| In inverno - Catalizzatore dei gas di scarico | 40 |
| Ruote - Pneumatici | 41 |
| Permutazione pneumatici | 42 |

AVVERTENZA

Le note che seguono consentono di ottenere dalla vettura il massimo rendimento in termini di prestazioni, affidabilità e durata. In aggiunta ad esse, si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad esempio, accelerazioni esasperate e/o percorrenze eccessivamente prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense, ecc.).

IN MARCIA

Freno a mano



Accertarsi che la spia freno a mano sia spenta e che il freno a mano sia disinserito, prima di partire.

Minimo livello liquido freni



Controllare la spia del minimo livello liquido freni; l'accensione della stessa denota un'anomalia nell'impianto freni. In tal caso, arrestare la vettura e controllare il livello liquido freni (vedere pag. 58).

Temperatura liquido raffreddamento



Controllare la spia temperatura liquido di raffreddamento sul quadro portastrumenti.

A motore caldo, durante la marcia della vettura, l'eventuale accensione della spia segnala un inconveniente al circuito di raffreddamento (surriscaldamento del moto-

re). **Occorre in tal caso arrestare immediatamente la vettura e far verificare l'impianto presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo.**

Pressione olio motore



Controllare la spia della pressione olio sul quadro strumenti; l'accensione temporanea o intermittente della stessa (particolarmente in curva) può essere causata dall'insufficiente quantità di olio nel motore; provvedere quindi, dopo l'opportuno controllo, al rabbocco.

| Valori pressione olio motore caldo (bar) | |
|------------------------------------------|---------------------------------|
| Regime minimo | minima 0,5 |
| Regime massimo | minima 3,5 massima 4,5 ÷ 5,0 |

Nota: Si raccomanda di procedere a velocità ridotta sino a quando il livello dell'olio non è stato ripristinato.

Attenzione: L'accensione permanente della spia segnala la presenza di una anomalia nel circuito di lubrificazione. **Occorre in tal caso arrestare il motore e rivolgersi ad un Servizio Autorizzato Alfa Romeo.**

Non richiedere alla vettura le massime prestazioni finchè non si sia riscaldato, oltre all'olio del motore, anche quello del gruppo cambio e differenziale.

Generatore



La spia del generatore deve rimanere spenta; in caso contrario, arrestare la vettura appena possibile per eliminare l'anomalia dal circuito di erogazione della corrente.

Voltmetro



Durante la marcia, se la carica di corrente è regolare, il voltmetro (dove presente) deve dare una indicazione oscillante attorno ai

13 Volt.

Contagiri



Non superare il numero massimo di giri consentito. Evitare inoltre di marciare a lungo con l'indice del contagiri nel settore di preavviso. Sui modelli 2.0 è montato un dispositivo limitatore di giri che

interrompe l'iniezione di carburante ad un regime prefissato, ripristinandola automaticamente al di sotto di tale limite.

Servofreno

Non percorrere discese a motore spento: in tali condizioni non si ha depressione nel servofreno, per cui l'azione frenante esige, a parità di effetto, un maggiore sforzo sul pedale freno.

Servosterzo (dove previsto)

La vettura è equipaggiata di servosterzo azionato dal motore. Il servosterzo non funziona a motore fermo; in tal caso è quindi necessario esercitare uno sforzo maggiore sul volante. Essendo comunque lo sterzo un organo meccanico strettamente legato alla sicurezza di guida, è necessario, anche nel caso di sospetta anomalia, arrestare la vettura e rivolgersi immediatamente ai **Servizi Autorizzati Alfa Romeo**.

SPAZZOLE TERGICRISTALLO

Controllare periodicamente le spazzole. Spazzole consumate o sporche possono ridurre notevolmente la visibilità. Il pulire regolarmente i cristalli rimuovendo unto, sporco e catrame allungherà di molto la vita delle spazzole. Prima di azionare il tergi-cristallo eliminare neve o ghiaccio eventualmente presenti.

CRISTALLI

Non applicare decalcomanie o altre scritte sui cristalli. Esse possono distrarre od ostacolare la visuale.

IN SOSTA

Non lasciare la chiave in posizione "2" (contatto inserito) perchè ciò provoca la scarica della batteria.

IN VIAGGIO

Prima della partenza

- Controllare l'efficienza delle luci esterne e dei tergi-cristalli.
- Controllare lo stato di usura e la pressione dei pneumatici.
- Verificare che sotto la vettura non ci siano perdite di liquidi o lubrificanti.
- Assicurarsi che tutti i bagagli siano stivati correttamente.

Sulla strada

- Guidare con prudenza occupando la corsia più a destra.
- Usare i segnali per indicare i cambi di direzione.
- Accendere le luci esterne al tramonto.
- Mantenere sempre la distanza di sicurezza dal veicolo che precede. Essa varia in funzione della velocità, delle condizioni metereologiche e della strada che state percorrendo.
- Ridurre la velocità durante le ore notturne o in caso di maltempo. Osservare i limiti di velocità e ogni altra indicazione della segnaletica stradale.
- Non guidare mai con il cambio in folle.
- E' buona norma usare in discesa la medesima marcia usata per percorrere la stessa strada in salita.
- Non guidare con la mano appoggiata sulla leva del cambio.

- Non tenere il piede sulla frizione: anche una lievissima pressione può provocare la prematura usura dei componenti di questo organo.
- In caso di arresto per avaria, parcheggiare la vettura fuori dalla sede stradale, inserire le luci di emergenza e predisporre il triangolo per segnalare la presenza della vettura.

Avvertenza: Non trasportare mai sulla vettura contenitori supplementari di carburante, poichè in caso di perdita o di incidente potrebbero esplodere o incendiarsi.

In viaggio con i bambini

Attenersi scrupolosamente alle vigenti disposizioni di legge riguardanti la sistemazione dei bambini in vettura.

Vi consigliamo inoltre:

- Nel chiudere una porta controllare sempre che le mani o i piedi del passeggero, in particolare i bambini, non siano nello spazio di chiusura.
- Oltre i sei mesi e fino a tre anni di età è opportuno l'uso di sedili dotati di cinture e paraolpi imbottiti che possono essere assicurati al sedile per mezzo della cintura di sicurezza. L'Alfa Romeo commercializza attraverso i Servizi Assistenziali questo accessorio.
- Oltre i sei anni è possibile utilizzare le cinture di sicurezza, sollevando se necessario il bambino mediante un cuscino stabilmente affrancato fino a raggiungere l'altezza idonea all'uso corretto della cintura di sicurezza.

Per una guida economica

Il consumo di carburante di una autovettura è strettamente legato alle condizioni di impiego ed alla condotta di guida.

Si elencano alcune delle principali regole cui attenersi per contenere il consumo.

- Non richiedere alla vettura le massime prestazioni a motore freddo.
- Durante le soste non accelerare inutilmente.
- Guidare, evitando possibilmente brusche accelerazioni e ripetute frenate con successive accelerazioni, inserendo appena possibile la marcia più elevata.
- Non sovraccaricare eccessivamente la vettura.
- Quando si utilizza l'Hard-Top o la capote è alzata non viaggiare con i cristalli abbassati; è preferibile usare razionalmente l'impianto di climatizzazione per ottenere le condizioni ambientali desiderate all'interno della vettura.
- Mantenere i pneumatici alla pressione prescritta.
- Eseguire con la maggior cura e regolarità possibili le operazioni di manutenzione e di messa a punto prescritte dalla fabbrica; è questa una condizione essenziale per garantire una maggior durata delle parti meccaniche ed anche un notevole risparmio di carburante.

IN INVERNO

Nelle località in cui la temperatura scende sotto 0 °C, è necessario l'impiego degli anti-

congelanti per evitare che il liquido di raffreddamento congeli nel radiatore e nel motore durante le soste (vedere tabella a pag. 91).

Catene da neve

Le catene da neve vanno montate sulle ruote motrici posteriori. La sporgenza massima della catena dal fianco del pneumatico non deve superare 18 mm (pneumatici 185/70 R 14" 86H) o 16 mm (pneumatici 195/60 R 15" 86H).

Nota: Onde evitare gravi danni ai pneumatici, nonchè l'inutile usura delle catene, si raccomanda di togliere le stesse quando si procede su tratti non innevati.

Lavavetro

Utilizzare un liquido detergente con proprietà anticongelante nella vaschetta del lavavetro.

Tergicristallo

Prima di mettere in funzione le spazzole, se i cristalli fossero gelati, sciogliere il ghiaccio con l'aiuto dell'aria di climatizzazione o raschiarlo via con un attrezzo idoneo.

Freno a mano

Evitare l'uso del freno a mano in caso di lunghe soste con temperatura esterna molto bassa: il meccanismo, gelando sarebbe difficile da disinserire.

Inserire, dove sufficiente, una marcia bassa.

Batteria

Si consiglia di verificare più sovente in inverno che la batteria sia perfettamente carica, in

quanto l'elettrolita gela più frequentemente in una batteria parzialmente scarica.

Carrozzeria

Provvedere, a fine inverno, a un accurato lavaggio della vettura, con particolare riguardo al fondo scocca e ai passaruote (vedere il capitolo "Carrozzeria").

CATALIZZATORE DEI GAS DI SCARICO

(Solo modelli 2.0 con catalizzatore)

L'impianto di scarico è dotato di un catalizzatore, costituito da leghe speciali di metalli nobili; esso è alloggiato in un contenitore di acciaio inossidabile che resiste alle elevate temperature di funzionamento.

Il catalizzatore converte gli idrocarburi incombusti, l'ossido di carbonio e gli ossidi di azoto presenti nei gas di scarico (anche se in quantità minima, grazie al sistema di accensione ed iniezione elettronica) in composti non inquinanti ed innocui. L'affidabilità del sistema è tale da garantire un funzionamento esente da anomalie, pur realizzando il contenimento delle emissioni inquinanti e consentendo prestazioni di classe superiore.

Importante:

Al fine di ottenere la migliore conservazione di alcuni componenti, tra cui il catalizzatore dei gas di scarico ed anche per ottenere dalla vettura il massimo rendimento in termini di prestazioni, affidabilità e durata, è opportuno attenersi ad alcune elementari norme e precauzioni d'uso:

- Usare esclusivamente benzina senza piombo.
- Utilizzare la marcia più appropriata, in funzione del percorso e della viabilità, per non sovraccaricare inutilmente il motore.
- Quando si accende la spia riserva carburante, provvedere appena possibile al rifornimento; ciò consentirà di mantenere sempre in perfetta efficienza il sistema di alimentazione.
- Qualora il motore non dovesse avviarsi normalmente, non eseguire tentativi di avviamento "a lancio" (a spinta, mediante traino, in discesa, ecc.) in quanto, a causa del non immediato avviamento del motore, il carburante non utilizzato raggiungerebbe il catalizzatore danneggiandolo.
- E' normale che, dopo un certo tempo di funzionamento, l'impianto di scarico raggiunga elevati valori di temperatura; è buona norma, quindi, non parcheggiare sopra materiali che presentino pericolo di infiammabilità.
- Qualora risultassero necessari interventi di manutenzione, rivolgersi esclusivamente ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

RUOTE

Equilibratura ruote

Ogni ruota, completa di pneumatico, viene equilibrata staticamente e dinamicamente in fabbrica. Quando si sostituiscono i pneumatici occorre riequilibrare le ruote, per evitare instabilità della guida, usura degli organi dello sterzo ed irregolare consumo dei pneumatici.

Importante: per l'equilibratura delle ruote in lega leggera usare **solo** contrappesi originali **Alfa Romeo**.

Cerchi

I cerchi in acciaio o in lega devono essere montati utilizzando viti specifiche per ciascun tipo di cerchio.

Quindi, in caso di sostituzione delle ruote in acciaio con le ruote in lega leggera o viceversa, è assolutamente necessario utilizzare le viti specifiche per il tipo di ruota montato.

PNEUMATICI

I pneumatici installati sulla vettura sono del tipo "tubeless", cioè senza camera d'aria.

Per i tipi e le pressioni, vedere pagina 92.

- Con pneumatici nuovi si consiglia di non procedere alle massime velocità nei primi 100 km di percorrenza.
- Prima di affrontare curve strette ridurre la velocità.
- Evitare brusche accelerazioni e frenate non necessarie.
- Non marciare a lungo a velocità sostenuta e costante.
- Curare l'equilibratura delle ruote ed il corretto assetto dell'avantreno e del retrotreno.
- Evitare urti violenti sui fianchi dei pneumatici (ad esempio durante il parcheggio della vettura).
- Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio.
- Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico.
- Se il cerchio presenta deformazioni, sostituirlo.
- In caso di anormale caduta di pressione sostituire la ruota e farne controllare la tenuta.
- Per l'equilibratura usare contrappesi specifici per pneumatici tubeless.

Pressione pneumatici

Verificare regolarmente, e soprattutto in occasione dei lunghi viaggi, la corretta pressione dei pneumatici.

La pressione va controllata rigorosamente a gomma fredda, in quanto a gomma calda la stessa risulta più alta di circa 0,3 bar.

Una giusta pressione di gonfiaggio del pneumatico ne garantisce la massima durata e il miglior rendimento, in quanto il battistrada lavora su tutta la sua larghezza e il suo consumo è più uniforme.

Tale condizione comporta inoltre:

- Una migliore tenuta di strada del veicolo.
- La massima docilità e precisione dello sterzo.
- Un più contenuto consumo di carburante, dovuto alla minor resistenza al rotolamento della ruota.

Una pressione di gonfiaggio insufficiente del pneumatico comporta un irregolare consumo del battistrada, maggiore sulle parti laterali, e un surriscaldamento dello stesso che può condurre al distacco degli elementi del pneumatico e danni alla carcassa che causerebbero lo sgonfiaggio improvviso o lo scoppio della gomma.

Una pressione di gonfiaggio eccessiva comporta invece:

- L'irregolare consumo del battistrada, più accentuato nella parte centrale dello stesso.
- La diminuzione del confort della vettura.
- Una maggior vulnerabilità del pneumatico agli urti.

Urti sul bordo del marciapiede

I colpi violenti presi sul bordo del marciapiede (ad esempio cercando di salire sullo stesso per posteggiare) possono causare una flessione eccessiva della carcassa del pneumatico con conseguente rottura della stessa nella zona che ha subito l'urto.

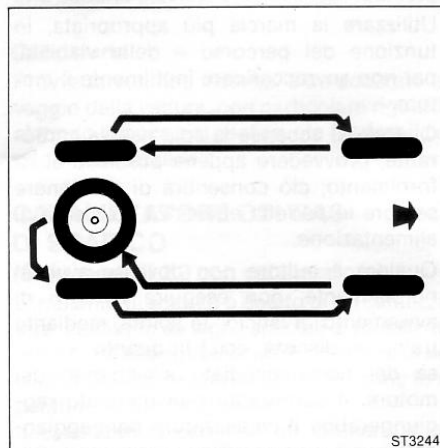
Ne conseguono deformazioni, rigonfiamenti o tagli spesso non visibili, sul fianco del pneumatico, ma che possono produrre lo sgonfiaggio improvviso o lo scoppio del pneumatico.

Buche

L'urto generato da una buca, presa a velocità eccessiva, può danneggiare il cerchio e il pneumatico, spesso sul loro lato interno (e quindi non visibile a pneumatico montato).

Tale danno evolve lentamente con l'uso portando a un'usura accentuata, localizzata nella zona che ha subito il danno, fino a che ne consegue lo sgonfiaggio improvviso o lo scoppio del pneumatico.

PERMUTAZIONE PNEUMATICI



ST3244

La permutazione si esegue secondo lo schema indicato, ad operazione ultimata ripristinare i valori prescritti delle pressioni dei pneumatici.

L'operazione di permutazione delle ruote va ripetuta ogni 5000 km per evitare le usure non uniformi od eccessive.

La permutazione dei pneumatici è un'ottima occasione per provvedere a farne verificare l'integrità e l'assenza di danni causati da colpi o urti violenti.

IN CASO DI EMERGENZA



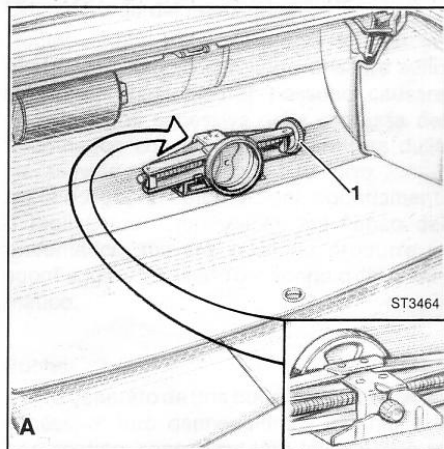
| | |
|-------------------------------------------------------|----|
| Martinetto - Borsa attrezzi | 44 |
| Sostituzione ruote | 45 |
| Traino vettura | 46 |
| Avviamento di emergenza con batteria scarica | 47 |

ATTENZIONE

E' pericoloso per l'incolumità dell'utente mettere le mani o utensili nei pressi della ventola di raffreddamento, quando il motore è in moto o il blocchetto di accensione è inserito, in quanto in caso di surriscaldamento del motore la ventola si può mettere in funzione automaticamente. Non rimuovere per nessuna ragione il tappo del serbatoio di espansione a motore caldo. Per eseguire questa operazione attendere sempre che il liquido di raffreddamento sia a temperatura ambiente.

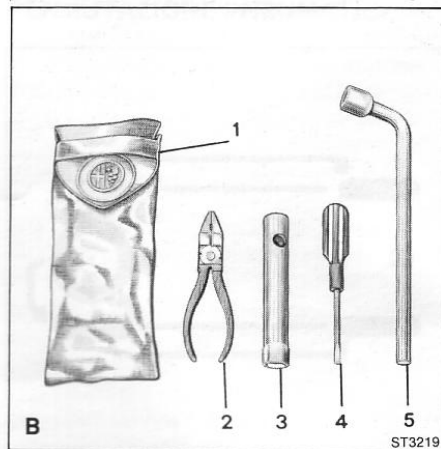
(Vedere anche il capitolo "Circuito di Raffreddamento" a pag. 76-77).

A MARTINETTO

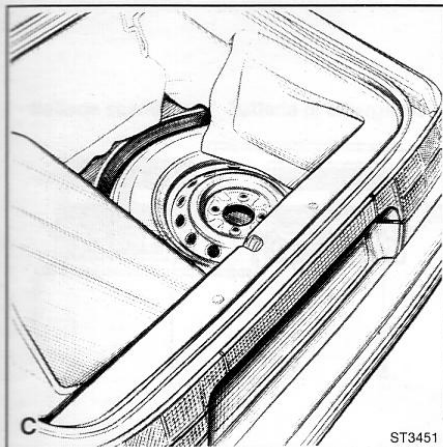


Il martinetto è nella bagagliaia, in un vano sotto il lunotto, protetto da uno sportello. Per rimuovere il martinetto sganciarlo dalla sua sede ruotando in senso antiorario la ghiera 1.

B BORSA ATTREZZI



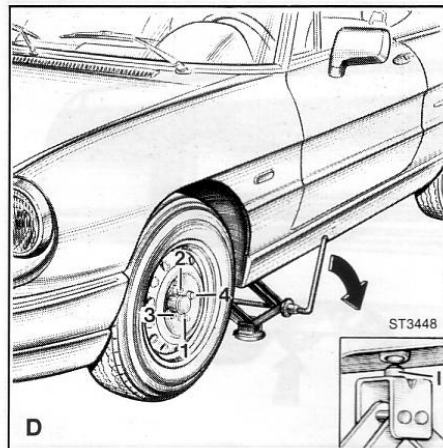
- 1 - Borsa attrezzi
- 2 - Pinze
- 3 - Chiave per candele
- 4 - Cacciavite bivalente
- 5 - Chiave per viti ruote e per martinetto



La ruota di scorta è disposta in un vano della bagagliaia, sotto il tappeto.

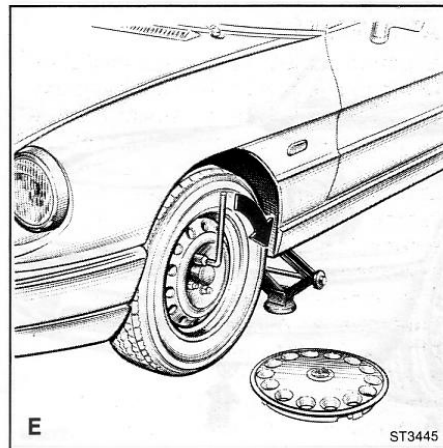
Dovendo sostituire una ruota, accostarsi al bordo della strada, assicurandosi di essere ben visibili e di non costituire pericolo; attenersi comunque anche alle indicazioni specifiche delle Norme locali, quindi:

- Inserire il freno a mano.
- Rimuovere il martinetto, la ruota di scorta e la chiave 5 (vedere pag. 44) dalla bagagliaia.
- Allentare, facendo uso della chiave 5, le viti di tenuta della ruota da rimuovere.
- Inserire il puntale I del martinetto nell'apposita sede sotto la fiancata della carrozzeria in prossimità della ruota e, ruotando la chiave del martinetto in senso



orario, sollevare la vettura.

- Svitare completamente e rimuovere le quattro viti di fissaggio della ruota; togliere quindi la ruota.
 - Posizionare la ruota di scorta fissando le viti a mano.
 - Avvitare le viti con la chiave seguendo l'ordine in diagonale illustrato in figura D.
 - Abbassare la vettura ruotando la chiave del martinetto in senso antiorario e serrare accuratamente le viti secondo la sequenza indicata (1-2-3-4).
 - Riporre gli attrezzi e la ruota inutilizzabile nella bagagliaia.
 - Disinserire il freno a mano.
- Appena possibile verificare che la pressione



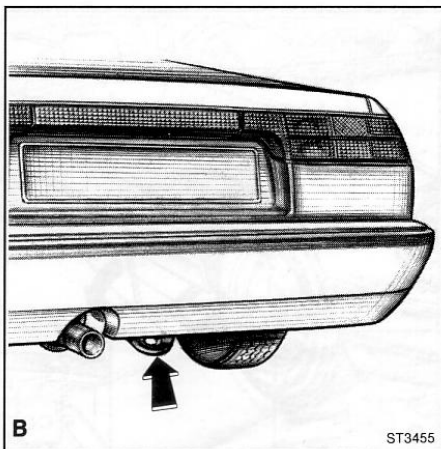
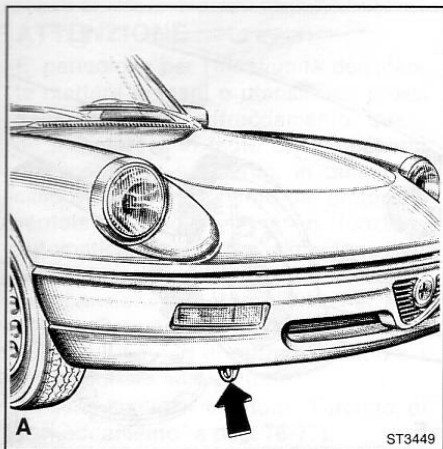
del pneumatico montato sia corretta.

Dopo che la ruota ha percorso circa 1000 km verificare che il serraggio delle viti sia corretto.

N.B. Le ruote in acciaio o in lega devono essere montate utilizzando viti specifiche per ciascun tipo di cerchio.

Quindi, in caso di sostituzione delle ruote in acciaio con le ruote in lega leggera o viceversa, è assolutamente necessario utilizzare le viti specifiche per il tipo di ruota montato.

A•B TRAINO VETTURA



N.B. Attenersi scrupolosamente alle vigenti Disposizioni di Legge riguardanti il traino dei veicoli.

Per trainare la vettura agganciare l'elemento di traino alle staffe illustrate in figura A.

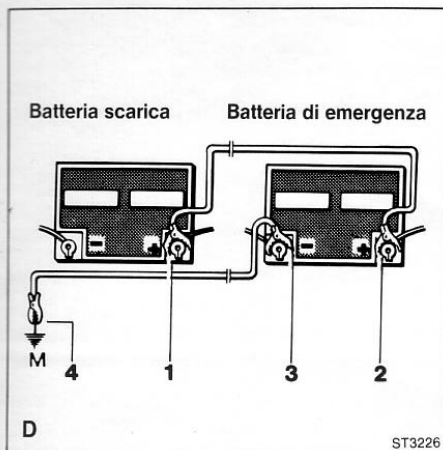
Disporre la chiave avviamento motore in posizione 1 (stop).

Importante: Non estrarre assolutamente la chiave dal blocchetto avviamento; in caso contrario si potrebbe verificare l'inserimento del bloccasterzo.

Tener presente che, in caso di traino della vettura, non si verifica depressione nel servofreno; è quindi necessario, in caso di frenata, esercitare uno sforzo maggiore sul pedale freno.

Per trainare un altro veicolo, agganciare l'elemento di traino alla staffa sotto la bagagliaiera in figura B.

D AVVIAMENTO DI EMERGENZA CON BATTERIA SCARICA



In caso di emergenza è possibile avviare il motore collegando la batteria della vettura in panne a quella di un'altra vettura.

Attenzione: Questa operazione va eseguita da personale esperto, poichè manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità.

Avvertenza: Non avvicinarsi con fiamme libere o sigarette accese alla batteria.

Per evitare danni all'impianto elettrico della vettura, seguire scrupolosamente le istruzioni del costruttore dei cavi, i quali devono essere abbastanza lunghi affinchè le due vetture non si tocchino.

COME USARE I CAVI DI COLLEGAMENTO TRA DUE BATTERIE

Eseguire le operazioni in quest'ordine:

- 1) Collegare un'estremità di un cavo al polo positivo della batteria scarica.
- 2) Collegare l'altra estremità del cavo al polo positivo della batteria carica.
- 3) Collegare una estremità del secondo cavo al polo negativo della batteria carica.
- 4) Collegare l'altra estremità del cavo al blocco motore della vettura con batteria scarica.
- 5) Avviare il motore. Se il motore non parte non insistere, ma rivolgersi al Servizio Autorizzato Alfa Romeo più vicino.
- 6) A motore in moto scollegare i cavi seguendo esattamente la procedura inversa dal punto 4 al punto 1.

MANUTENZIONE

| | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| Manutenzione programmata | 50 | Serbatoio liquido di raffreddamento | 59 |
| Precauzioni - Avvertenza | 51 | Serbatoio liquido lavavetro | 60 |
| Verifica livello e sostituzione olio motore | 52 | Scatola portafusibili | 61 |
| Sostituzione filtro olio - Controllo e sostituzione olio cambio | 53 | Batteria | 62 |
| Controllo e sostituzione olio differenziale - Ingrassaggio manicotto albero di trasmissione | 54 | Alternatore - Candele - Accensione elettronica | 63 |
| Verifica livello olio scatola guida - Serbatoio liquido servosterzo | 55 | Smontaggio cornice faro - Orientamento proiettori - Sostituzione lampada proiettori | 64 |
| Filtro aria | 56-57 | Lampadine | 65-69 |
| Serbatoio liquido freni - Serbatoio liquido frizione | 58 | Carrozzeria - Lavaggio | 69 |
| | | Inattività vettura - Rimessa in marcia della vettura | 70 |

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

La durata, l'affidabilità e le prestazioni di un'autovettura sono strettamente legate ai criteri di progettazione, all'adozione delle più avanzate tecnologie costruttive ed anche, in notevole misura, alla cura con cui vengono eseguite le operazioni di manutenzione.

Si raccomanda quindi vivamente di attenersi al piano di manutenzione programmata descritto nel Libretto di Servizio, rivolgendosi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo. Ciò consentirà di ottenere dall'autovettura la maggior durata, le massime prestazioni e costi di esercizio inferiori.

Alcune delle operazioni descritte nel presente capitolo, che fanno parte della manutenzione programmata sono individuabili in

quanto contrassegnate dal simbolo



AVVERTENZE

Per il buon funzionamento della vettura è necessario attenersi inoltre alle seguenti raccomandazioni:

Ogni 500 km (o in occasione dei rifornimenti) verificare:

- Il livello dell'olio motore.
- Il livello del liquido del circuito di raffreddamento.
- Il livello del liquido freni e frizione.
- La pressione dei pneumatici.
- Il livello del liquido impianto lavaparebraccia.

olio motore e filtro

Vanno sostituiti alle scadenze indicate. Con percorrenze chilometriche limitate si dovranno sostituire una volta all'anno.

Nota: Per i lubrificanti prescritti e le quantità vedere il capitolo "Stazione di Servizio".

Importante: Nei Paesi che non dispongono dei prodotti prescritti, e in caso di assoluta necessità, potranno essere impiegati lubrificanti di altre marche primarie, purchè corrispondenti alle classificazioni e viscosità prescritte. In tal caso si rende necessaria la sostituzione totale del lubrificante nel circuito e del filtro.

I programmi di ricerca e sviluppo perseguiti dalle Società produttrici di lubrificanti ed il continuo aggiornamento tecnologico possono dar luogo a denominazioni commerciali nuove o comunque diverse da quelle riportate a pag. 91. (Corrispondenze commerciali raccomandate). In caso di dubbio si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo, fermo restando che devono comunque essere utilizzati lubrificanti conformi alla Classificazione Prescritta (pag. 91).

Filtro aria

Marciando abitualmente su terreni polverosi il controllo del filtro aria dovrà essere effettuato ad intervalli più brevi di quelli prescritti.

Pattini freni

In relazione ad una condotta di marcia a caratteristiche spiccatamente sportive o in caso di percorso particolare o montano, dovrà essere effettuato sovente il controllo dei pattini freni.

In generale: essendo i pattini freno soggetti ad un diverso grado di utilizzo e di usura, se ne consiglia la verifica tra un intervento di manutenzione e il successivo.

Liquido freni e frizione

Il liquido freni è igroscopico, cioè assorbe umidità. Per evitare anomalie di frenatura sostituire il liquido freni una volta all'anno, indipendentemente dai chilometri percorsi.

Batteria

Durante la stagione calda verificare frequentemente il livello dell'elettrolita.

Anticongelante

Va comunque sostituito ogni due anni. Si consiglia di effettuare i rabbocchi con liquido antigelo per preservare le caratteristiche protettive della miscela.

Nota: In condizioni particolari d'impiego della vettura (ad esempio in caso di marcia su strade cosparsa di sali antighiaccio e/o sostanze corrosive, su fondo dissestato, ecc.) eseguire sovente il controllo dei soffietti dei semialberi e della scatola guida, nonché la pulizia e lubrificazione di articolazioni, cerniere, ganci di chiusura di porte, cofani, ecc.

PRECAUZIONI

Osservare le seguenti precauzioni generali per evitare lesioni alla persona, quando si interviene sulla vettura per operazioni di piccola manutenzione o riparazioni di emergenza:

- Non lavorare sul motore quando è caldo onde evitare scottature.
- Se fosse necessario intervenire con il motore in movimento o contatto inserito nel blocchetto di avviamento, tenere lontane le mani o gli attrezzi dalle cinghie di trasmissione e dall'elettroventola (che può entrare in funzione improvvisamente).
- Sollevare la vettura solo su terreno perfettamente in piano e non porsi sotto la stessa quando è tenuta sollevata solo dal martinetto.
- Non fumare nè usare fiamme in vicinanza delle tubazioni della benzina o della batteria.
- Non collegare o scollegare la batteria o un componente del circuito di accensione a contatto inserito del blocchetto di avviamento.
- Nei rabbocchi o sostituzione di olio o fluidi, usare esclusivamente i prodotti prescritti nel capitolo "Stazione di Servizio".

Tenere presente che un intervento incompleto o errato può pregiudicare il funzionamento della vettura. Se avete dubbi circa la loro corretta esecuzione, rivolgetevi ad un Servizio Autorizzato Alfa Romeo.

AVVERTENZA

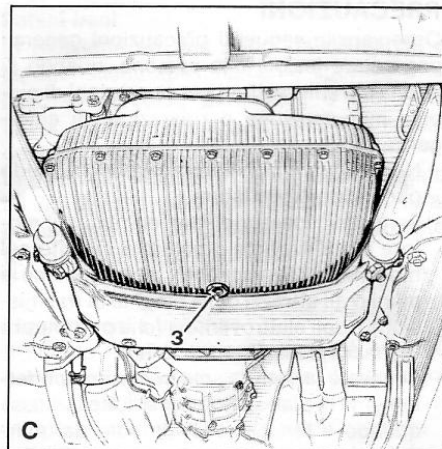
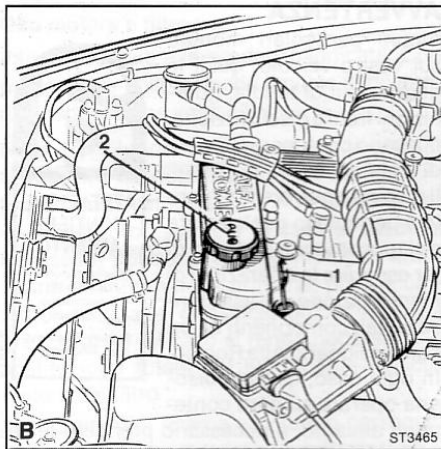
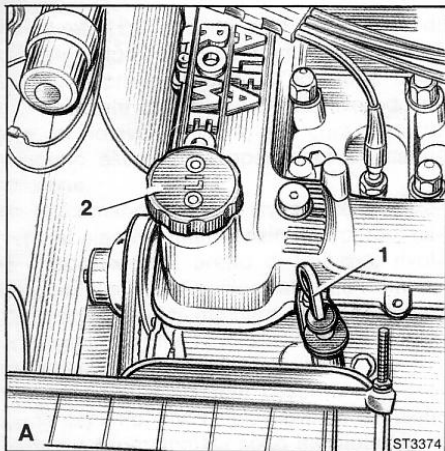
Alcuni particolari montati sul vostro veicolo, quali le guarnizioni di tenuta, guarnizioni freni e dischi frizione, possono contenere minerali di amianto.


Il respirare polvere di amianto è pericoloso per la salute e si raccomanda pertanto di far eseguire le operazioni di manutenzione o di assistenza su tali componenti da un concessionario Alfa Romeo. In ogni caso, quando bisogna operare su parti contenenti amianto, è necessario prendere le seguenti precauzioni:

- Lavorare all'aperto o in luogo ventilato.
- La polvere di amianto trovata sul veicolo o prodotta durante le operazioni sullo stesso deve essere eliminata con metodi di estrazione e non per soffiatura o spazzolatura.
- I residui di polvere devono essere inumiditi completamente, messi in un contenitore sigillato e contrassegnati per garantirne una sicura eliminazione.
- Qualora dei componenti contenenti amianto necessitino di taglio, foratura o rettifica, il pezzo deve essere prima inumidito e gli attrezzi da usare devono essere solo manuali, oppure con motore funzionante a bassa velocità.




A·B·C VERIFICA LIVELLO E SOSTITUZIONE OLIO MOTORE



 Estrarre l'astina di controllo 1 e pulirla; spingere quindi a fondo l'astina, estrarla ed osservare il livello dell'olio che deve essere compreso tra i riferimenti MIN e MAX.

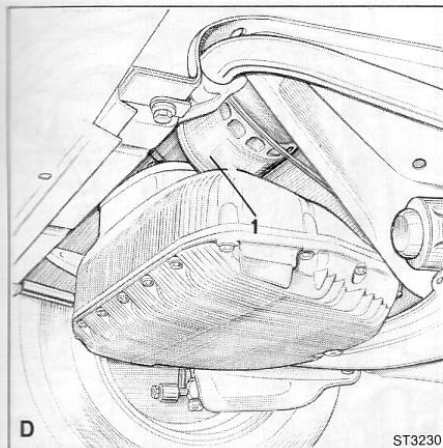
A = Modello 1.6
B = Modello 2.0


 Per sostituire l'olio motore (a motore caldo) ed il filtro procedere nel modo seguente:

- A motore fermo, rimuovere il tappo di riempimento 2 e l'astina di controllo 1, svitare il tappo della coppa 3 e lasciare scaricare l'olio completamente.
- Sostituire il filtro (vedere paragrafo seguente).

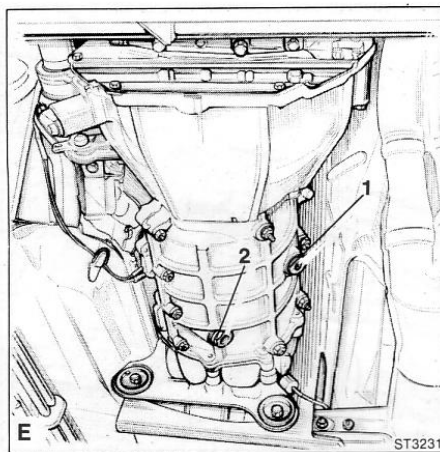
- Pulire il tappo della coppa 3 e rimontarlo.
- Introdurre l'olio nuovo (le qualità e il tipo sono specificate a pagina 91), rimontare il tappo di riempimento.
- Pulire l'astina, inserirla e verificare che il livello dell'olio non superi il riferimento MAX. Reinserrire a fondo l'astina.


D SOSTITUZIONE FILTRO OLIO



 Sbloccare il filtro 1 con la chiave a nastro e quindi rimuoverlo. Lubrificare con olio motore la guarnizione del filtro nuovo e avvitarlo a mano a fondo.

E CONTROLLO E SOSTITUZIONE OLIO CAMBIO

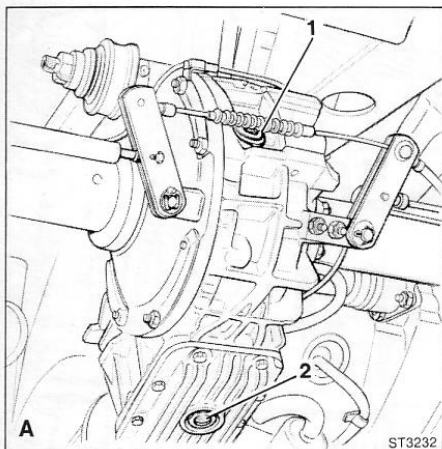



 Per verificare, alle cadenze prescritte, il livello dell'olio nel cambio, rimuovere il tappo di riempimento 1; il livello dell'olio deve sfiorare il bordo inferiore del foro. Per la sostituzione del lubrificante (da eseguire a gruppo caldo), procedere come segue:

- Rimuovere il tappo di riempimento 1 ed il tappo di scarico 2.
- Lasciare scaricare completamente l'olio.

- Pulire il tappo di scarico 2 e riavvitarlo.
- Introdurre l'olio, del tipo e nella quantità prescritta (vedere pagina 91) attraverso il foro di riempimento 1. Controllare che il livello sfiori il bordo inferiore del foro; pulire il tappo di riempimento e riavvitarlo.

A CONTROLLO E SOSTITUZIONE OLIO DIFFERENZIALE

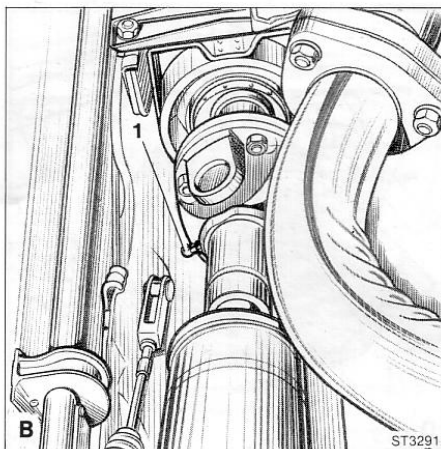



 Per verificare, alle cadenze prescritte, il livello dell'olio nel differenziale, rimuovere il tappo di riempimento 1; il livello dell'olio deve sfiorare il bordo inferiore del foro. Rimontare il tappo 1.

Per la sostituzione del lubrificante (da eseguirsi a caldo), procedere come segue:

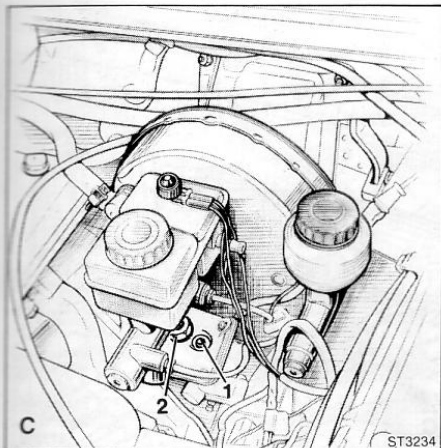
- Rimuovere il tappo di riempimento 1 ed il tappo di scarico 2.
Lasciare scaricare completamente l'olio.
- Pulire il tappo di scarico 2 e riavvitarlo.


B INGRASSAGGIO MANICOTTO ALBERO DI TRASMISSIONE



 Alle cadenze prescritte è necessario provvedere all'ingrassaggio del manicotto scorrevole 1 dell'albero di trasmissione; per la corretta esecuzione di tale operazione rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

C VERIFICA LIVELLO OLIO SCATOLA GUIDA



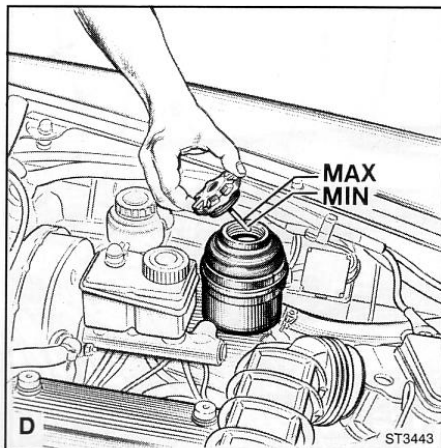
 Alle percorrenze prescritte verificare il livello dell'olio nella scatola guida (rimuovendo il tappo 1).

La guida con comando a vite globoidale e rullo è registrabile, se necessario, agendo sulla vite 2.

Per la corretta esecuzione della registrazione rivolgersi esclusivamente ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Le articolazioni, a snodo sferico, dei tiranti dello sterzo non richiedono alcuna operazione di lubrificazione periodica.

D SERBATOIO LIQUIDO SERVOSTERZO



Controllare, alle cadenze prescritte, il livello del liquido nel serbatoio di alimentazione; pulire il coperchio del serbatoio e le zone ad esso circostanti, quindi rimuovere il coperchio: il livello dev'essere in corrispondenza del riferimento "MAX".

In caso contrario, procedere al rabbocco utilizzando esclusivamente uno dei prodotti specificati ed operando come segue:

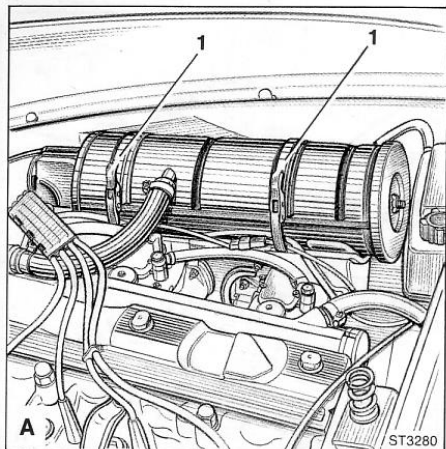
- Avviare il motore ed attendere che il livello del liquido nel serbatoio di alimentazione si sia stabilizzato.


- Mantenendo il motore in moto, ruotare completamente il volante, a destra ed a sinistra, a più riprese.

- Rabboccare sino a quando il livello è in corrispondenza del riferimento "MAX". Rimontare il coperchio del serbatoio.

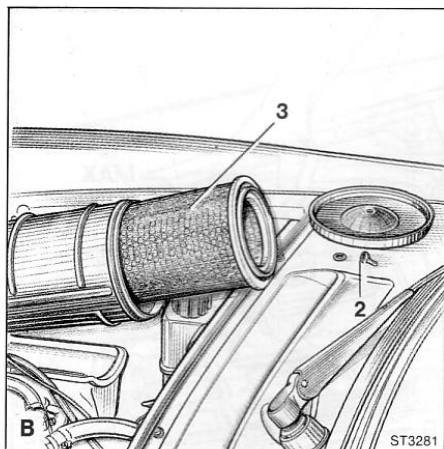
N.B.: Per gli interventi di manutenzione o per eventuali riparazioni si raccomanda di rivolgersi ai **Servizi Autorizzati Alfa Romeo**.

A·B·C FILTRO ARIA (Modello 1.6)



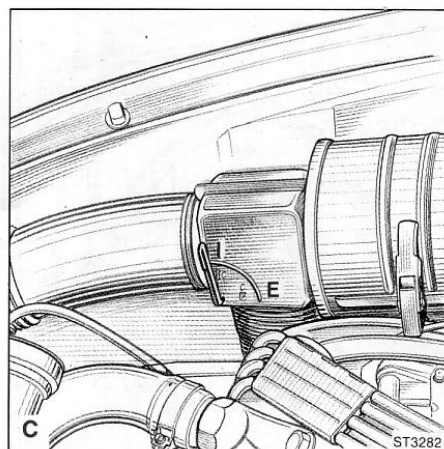
 Sganciare le due fascette 1 di fissaggio del contenitore del filtro alla vaschetta sul collettore di alimentazione.

- Sollevare la parte posteriore del contenitore, svitare il galletto 2 che fissa il coperchio ed estrarre la cartuccia 3.
- Inserire la nuova cartuccia, rimontare il coperchio facendo attenzione a posizionare correttamente la guarnizione ed avvitare il galletto.



Montare il contenitore sulla vaschetta, curando che la guarnizione sulla stessa sia correttamente inserita nella propria sede; agganciare le fascette e bloccarle.

N.B. La cartuccia non deve mai essere pulita con benzina, solventi od olio.

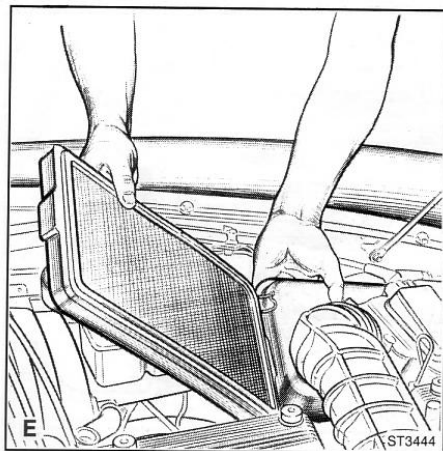
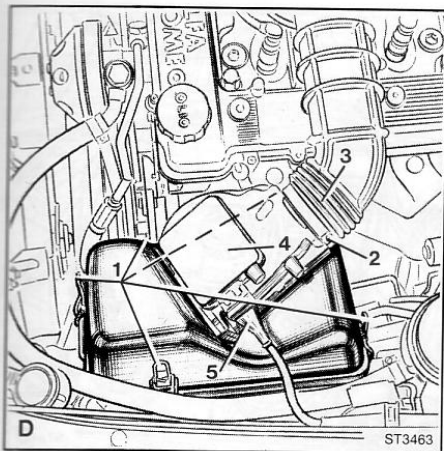



Regolazione estate-inverno

La levetta in figura C può assumere due posizioni:

- Posizione E: periodo estivo
- Posizione I: periodo invernale.

D•E FILTRO ARIA (Modelli 2.0)



 Sganciare le cinque mollette 1 di fissaggio del coperchio filtro.

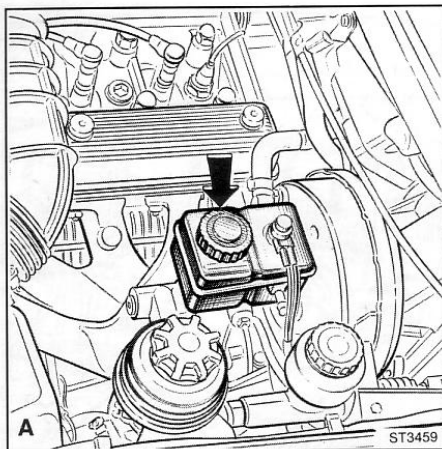
- Allentare la vite 2 della fascetta di fissaggio del misuratore portata aria 4 al maniccotto 3.
- Sollevare il coperchio facendo attenzione a non scollegare il connettore 5 ed estrarre la cartuccia.
- Inserire la nuova cartuccia nella vaschetta nella corretta posizione (la reticella metallica deve essere rivolta verso l'alto).

- Rimontare il coperchio sulla vaschetta curando l'esatto posizionamento ed agganciare le cinque mollette di fissaggio 1.

- Serrare la vite 2 della fascetta del maniccotto.

N.B. La cartuccia non deve mai essere pulita con benzina, solventi od olio.

A SERBATOIO LIQUIDO FRENI



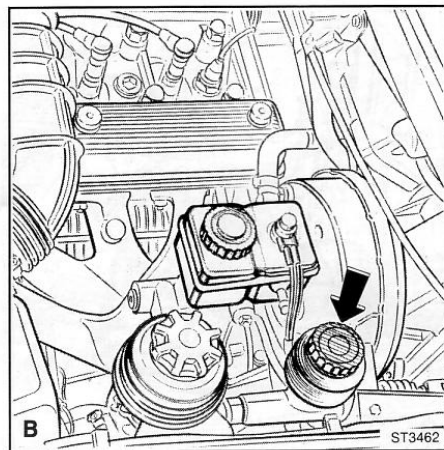
Fare attenzione che il livello del liquido nel serbatoio non scenda più di un quarto al di sotto del livello massimo.

Effettuare alle cadenze prescritte la sostituzione del liquido.

Per le sostituzioni periodiche ed eventuali rimbocchi usare tassativamente i liquidi prescritti prelevati da lattine originali sigillate da aprire solo al momento dell'uso (vedere a pag. 91).

Il riempimento deve essere eseguito con filtro inserito nel serbatoio.

B SERBATOIO LIQUIDO FRIZIONE



Attenzione: Per il buon funzionamento dell'impianto è necessario che le tubazioni siano sempre piene di liquido con esclusione di bolle d'aria.

La corsa lunga ed elastica del pedale è indice della presenza di bolle d'aria.

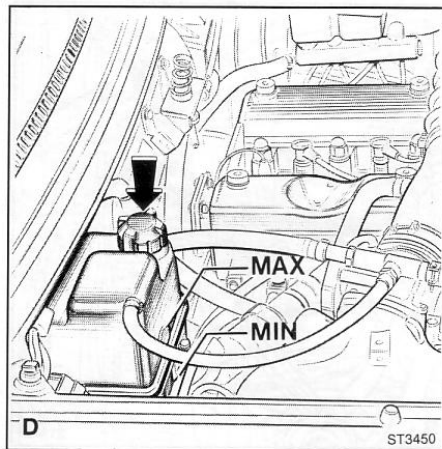
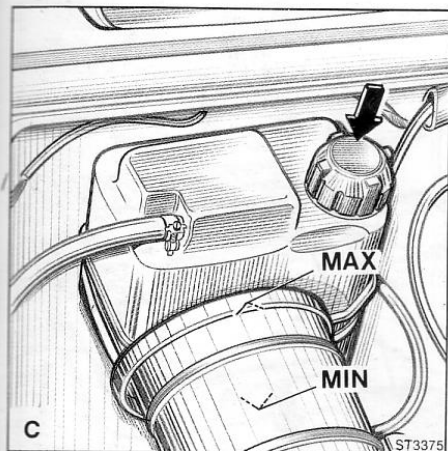
Attenzione: Controllare, in caso di incidenti o di interventi alla carrozzeria, l'integrità del servofreno, in quanto anche una lieve ammaccatura superficiale dell'involucro esterno comprometterebbe il funzionamento dell'apparato frenante.

Alle cadenze prescritte controllare il livello del liquido nel serbatoio di alimentazione della pompa frizione, il livello deve risultare compreso tra i riferimenti MIN e MAX.

Per le sostituzioni periodiche ed eventuali rimbocchi usare tassativamente i liquidi prescritti, prelevati da lattine originali sigillate da aprire solo al momento dell'uso (vedere pag. 91).

Il riempimento deve essere eseguito con filtro inserito nel serbatoio.

C•D SERBATOIO LIQUIDO DI RAFFREDDAMENTO



Verificare, alle cadenze prescritte, il livello del liquido di raffreddamento nel serbatoio.

Il controllo va eseguito solo a motore freddo.

Il livello del liquido nel serbatoio deve essere compreso tra i riferimenti MIN e MAX.

Verificare il tappo del serbatoio di espansione controllandone l'efficienza; se necessario, sostituirlo impiegando ricambi originali; inumidire la guarnizione al montaggio.

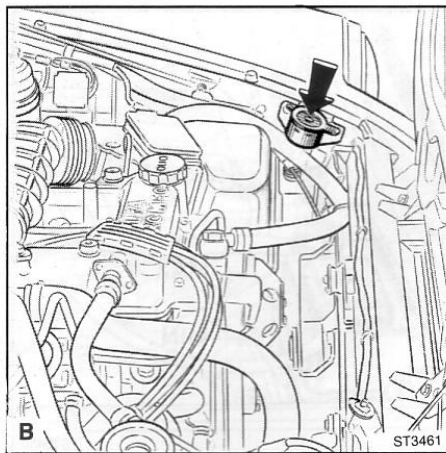
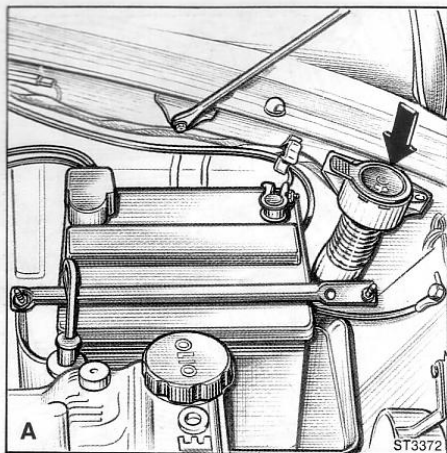
Alle cadenze prescritte (o comunque ogni 2 anni) sostituire il liquido di raffreddamento.

Per tutte queste operazioni rivolgersi esclusivamente ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo (vedere tabella a pag. 91).

C = Modello 1.6

D = Modelli 2.0

A•B SERBATOIO LIQUIDO LAVAVETRO



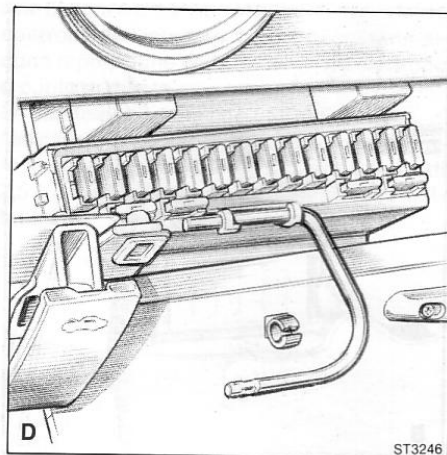
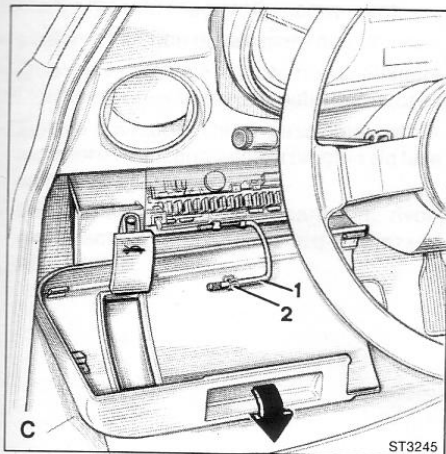
Alle cadenze prescritte, controllare la quantità del liquido nel serbatoio del lavavetro. Non usare il lavavetro quando il liquido è esaurito.

Si raccomanda di usare i preparati in commercio, accertandosi che posseggano proprietà anticongelanti ed anticalcaree (per evitare, in presenza di acqua "dura", l'otturazione degli ugelli spruzzatori).

A = Modello 1.6

B = Modelli 2.0

C•D SCATOLA PORTAFUSIBILI



La scatola portafusibili è alloggiata in una vasca nella parte bassa sinistra della plancia; per accedervi ribaltare il coperchio verso il basso, quindi sollevare la scatola spostando la leva 1 dal fermo 2 in avanti (figura D). Per la chiusura operare in senso inverso.

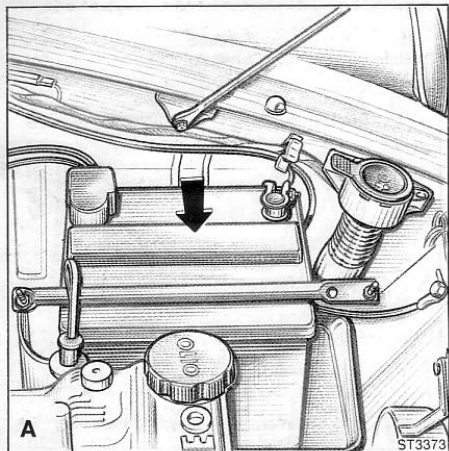
Per individuare i circuiti protetti dai fusibili fare riferimento alla tabella a lato. Sulla parte inferiore della scatola sono disposti quattro fusibili di scorta. Se si debbono sostituire uno o più fusibili, è **assolutamente indispensabile rispettare la portata in ampère sopra specificata**; in caso contrario potrebbero verificarsi danni gravissimi. Si raccomanda, dopo l'eventuale sostituzione, di ripristinare la scorta di fusibili con Ricambi Originali Alfa Romeo.

L'uso di fusibili similari, con caratteristiche anche leggermente diverse, può pregiudicare il funzionamento e la sicurezza di esercizio della vettura.

Avvertenza: Prima di sostituire un fusibile disinserire tutte le luci e gli accessori e togliere la chiave di avviamento per evitare danneggiamenti all'impianto elettrico.

| N. fusibile | Circuito protetto | Portata (A) |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| 1 | Alzacristalli elettrici (predisposizione) | 25 |
| 2 | Avvisatore acustico - Retronebbia | 20 |
| 3 | Relé lunotto termico | 20 |
| 4 | Orologio digitale - Plafoniera abitacolo - Luci stop - Specchi retrovisori | 7,5 |
| 5 | Lampadina illuminazione fusibili - Autoradio | 7,5 |
| 6 | Tergicristallo - Elettropompa lavaparabrezza | 10 |
| 7 | Luci retromarcia - Contachilometri Accendisigari | 10 |
| 8 | Relé alzacristalli - Illuminazione strumenti | 7,5 |
| 9 | Luce posizione anteriore destra e posteriore sinistra - Plafoniera cassetto | 7,5 |
| 10 | Luce posizione anteriore sinistra e posteriore destra - Luce targa ... | 7,5 |
| 11 | Anabbagliante sinistro | 7,5 |
| 12 | Anabbagliante destro | 7,5 |
| 13 | Abbagliante sinistro - Spia abbaglianti | 7,5 |
| 14 | Abbagliante destro | 7,5 |

A•B BATTERIA



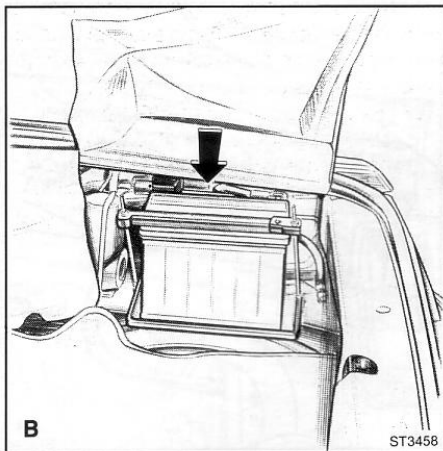
Il livello dell'elettrolita deve superare di 4 ÷ 5 mm le piastre.

Il ripristino del livello deve essere fatto esclusivamente con acqua distillata e mai con acido. I morsetti devono essere ben serrati e protetti con vaselina neutra.

Su alcuni modelli sono montate batterie del tipo "senza manutenzione", che non richiedono alcun rabbocco dell'elettrolita.

A = Modello 1.6

B = Modelli 2.0



Tenere inoltre presente le seguenti raccomandazioni:

- Per ricaricare la batteria scollegarla completamente dall'impianto.
- Il collegamento errato della batteria (inversione della polarità) comporta il danneggiamento dei diodi dell'alternatore.
- In caso di esecuzione di saldature elettriche sulla vettura scollegare la batteria curando l'isolamento del morsetto positivo; inoltre il motore deve essere fermo.

ALTERNATORE

Tenere presente i seguenti accorgimenti:

- L'alternatore non deve essere manomesso.
- Quando il motore è in moto non scollegare i terminali della batteria o dell'alternatore.
- Evitare sovraccarichi ai cuscinetti dell'alternatore verificando che la cinghia sia tesa nel modo prescritto.
- Per eventuali verifiche o riparazioni, rivolgersi esclusivamente ai **Servizi Autorizzati Alfa Romeo**.

CANDELE

Alle cadenze prescritte sostituire le candele o controllarne l'integrità. Non è necessaria alcuna regolazione della distanza tra elettrodo e punte di massa.

Le candele sono del tipo LODGE 2 HL.

Nel caso di smontaggio o sostituzione, serrare le candele a motore freddo, alla coppia di $2,5 \div 3,5$ kgm, previa lubrificazione della filettatura.

ACCENSIONE ELETTRONICA

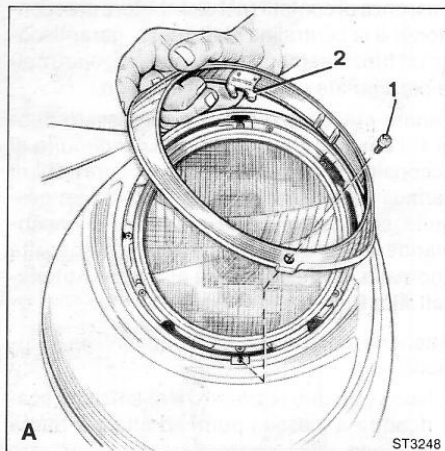
L'assenza di contatti (nel distributore di accensione) e la centralina elettronica, garantiscono un funzionamento costante e regolare nelle più svariate condizioni d'impiego.

Tenere presente, qualora insorgessero dubbi sul corretto funzionamento del circuito di accensione del motore, che le operazioni di verifica e manutenzione devono essere eseguite secondo precise modalità; si raccomanda quindi di rivolgersi, in caso di sospetta anomalia, esclusivamente ai **Servizi Autorizzati Alfa Romeo**.

Attenersi comunque, alle seguenti prescrizioni:

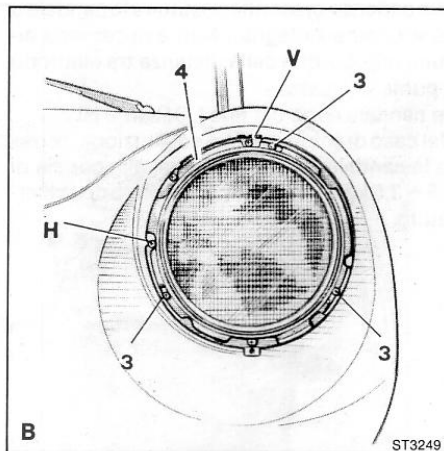
- Non verificare la presenza di tensione scaricando a massa i punti ad alta o a bassa tensione.
- Non interrompere alcun collegamento quando il motore è in moto.
- Non avviare il motore se vi sono interruzioni nei collegamenti elettrici.
- Non alimentare il circuito se il complesso modulo elettronico-bobina è rimosso dalla propria sede.
- Se si usa la pistola stroboscopica, collegarla direttamente ai morsetti della batteria.

A SMONTAGGIO CORNICE FARO



Rimuovere la vite 1 e togliere la cornice anteriore sollevandola per svincolare la molla 2 dalla propria sede.

B ORIENTAMENTO PROIETTORI



Per non incorrere nelle sanzioni di legge, si raccomanda di mantenere corretto l'orientamento dei proiettori.

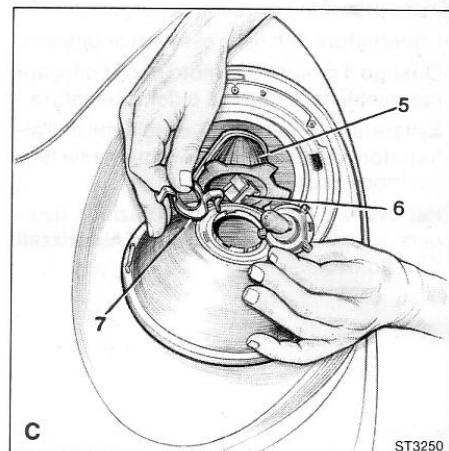
Qualora insorgessero dubbi e soprattutto nel caso di interventi sulla carrozzeria o sulle sospensioni, fare controllare l'orientamento dei proiettori presso un Servizio Autorizzato Alfa Romeo.

Per l'eventuale orientamento rimuovere la cornice del proiettore (vedere figura A). Correggere l'orientamento dei fari agendo opportunamente sulle viti di registrazione.

V = orientamento verticale

H = orientamento orizzontale.

C SOSTITUZIONE LAMPADA PROIETTORI



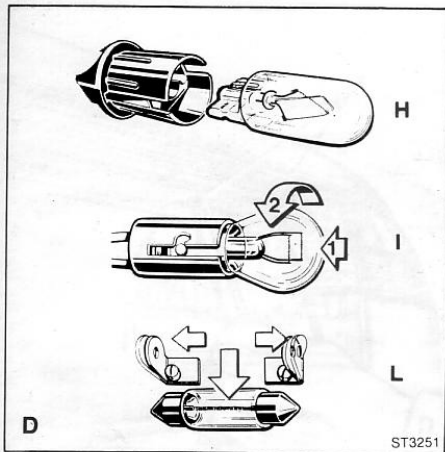
Rimuovere la cornice (fig. A). Allentare le viti 3, ruotare la ghiera 4 in senso antiorario e rimuoverla facendo passare la testa delle viti 3 attraverso le asole (fig. B).

Rimuovere il cappuccio di gomma 5, il connettore 6 e la molletta 7 ed estrarre la lampadina.

Non toccare il bulbo delle lampadine dei proiettori con le mani; se ciò si verificasse, lavarlo con alcool.

Inserire la lampada nuova, posizionando correttamente le tre alette sul portalampada nelle corrispondenti sedi; rimontare procedendo in senso inverso allo smontaggio.

D LAMPADINE



H:

Lampadine tutto vetro:

sono inserite a pressione. Per estrarle tirare.

I:

Lampadine a baionetta:

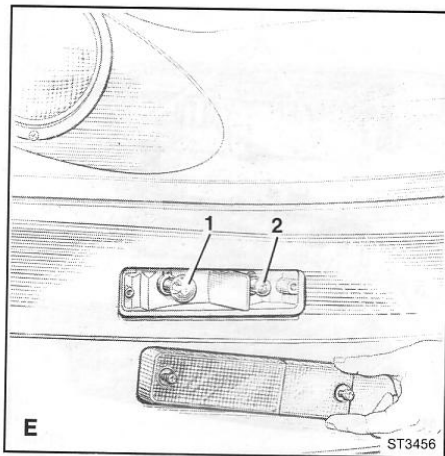
per estrarle dal portalampada: 1 premere il bulbo verso l'innesto, 2 ruotarlo in senso antiorario, quindi estrarlo.

L:

Lampadine cilindriche:

per estrarle svincolarle dai contatti tirando in direzione perpendicolare ai contatti. Per il rimontaggio delle lampadine eseguire le stesse operazioni in senso inverso.

E LUCI ANTERIORI DI DIREZIONE E POSIZIONE



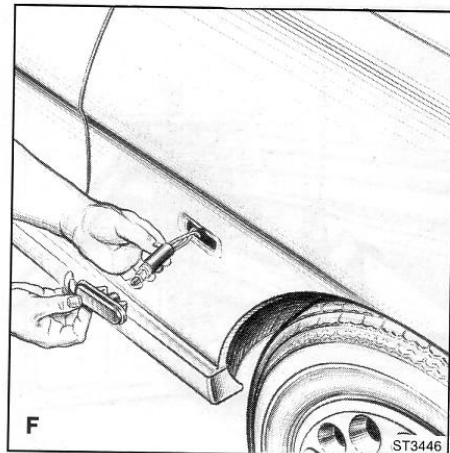
I

1 - Luce anteriore di direzione

2 - Luce anteriore di posizione

Rimuovere la calotta trasparente svitando le due viti di fissaggio. Sostituire la lampadina e rimontare la calotta.

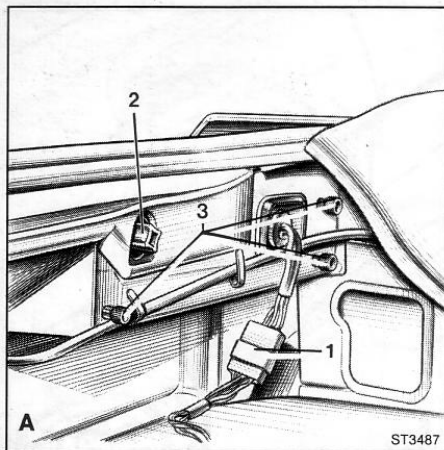
F INDICATORE LATERALE DI DIREZIONE



H

Sfilare l'indicatore dalla sua sede esercitando una pressione verso la parte posteriore ed estraendo per prima la parte anteriore; sfilare il cappuccio di gomma, estrarre la lampadina e sostituirla. Rimontare il portalampada inserendo correttamente nella sua sede per prima la molletta di ritegno posteriore.

A•B LUCI POSTERIORI

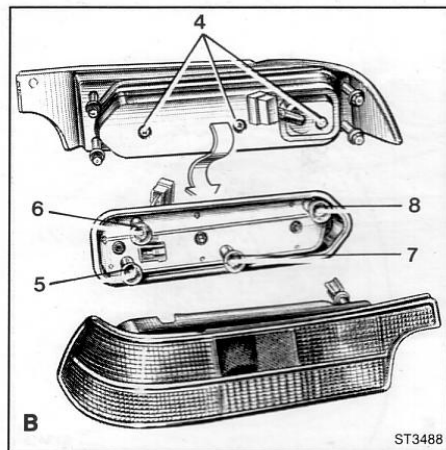


I

Per accedere alle lampadine posteriori rimuovere il gruppo luci interessato (vedi figura A):

- Sollevare il rivestimento della bagagliaiera e scollegare il connettore 1.
- Svitare a mano la vite 2 e con l'apposita chiave le viti 3.
- Rimuovere il gruppo luci completo e svitare le viti 4 sulla parte posteriore (vedi figura B).
- Rimuovere il trasparente e sostituire la lampadina interessata.

Per il rimontaggio eseguire la sequenza descritta in senso inverso.

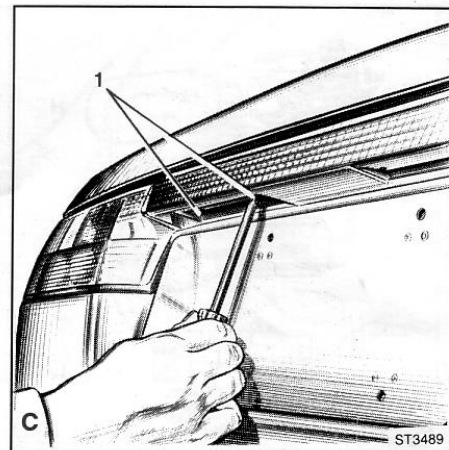


Disposizione delle lampadine

- 5 - Indicatore di direzione
- 6 - Luce di posizione e luce stop
- 7 - Luce retromarcia
- 8 - Luce retronebbia

N.B. La disposizione delle lampadine dei gruppi ottici destro e sinistro è simmetrica.

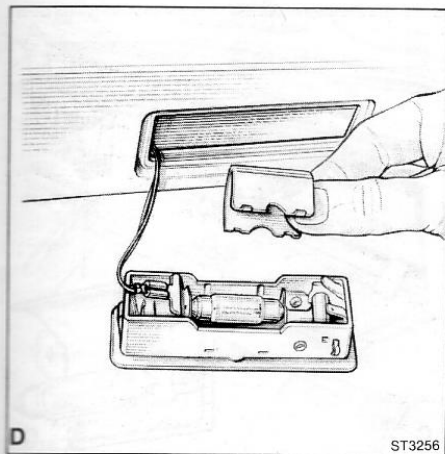
C LUCI TARGA



I

La targa è illuminata da due plafoniere indipendenti; il trasparente di ciascuna plafoniera è fissato mediante due viti. Per l'eventuale sostituzione di una lampadina, rimuovere le due viti 1 della plafoniera interessata.

D PLAFONIERE SULLA PLANCIA

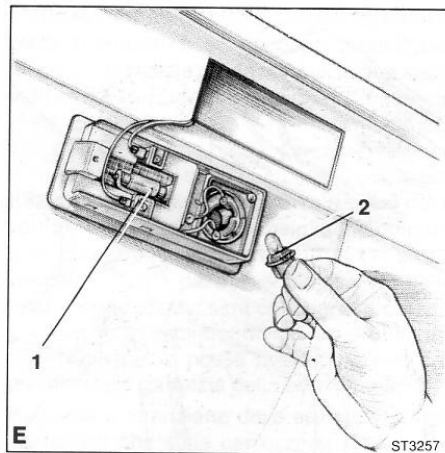


L

Per sostituire la lampadina:

- Rimuovere il corpo trasparente, fissato a pressione, dalla sua sede.
- Rimuovere il coperchietto di metallo, sganciando le linguette di fissaggio e rimuovere la lampadina.

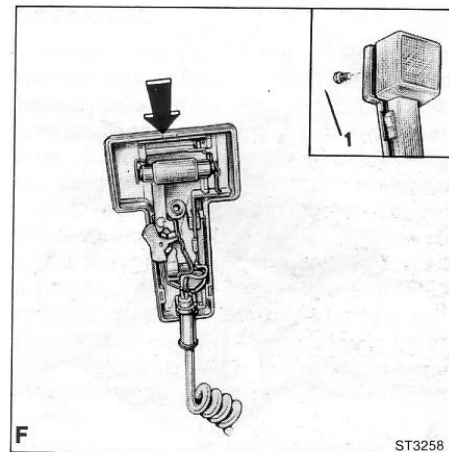
E PLAFONIERA E LEGGI-MAPPA SULL'HARD-TOP



L - H

- Scollegare il portalampada fissato a pressione dal cielo del tettuccio.
 - Estrarre la lampadina 1 della plafoniera, del tipo L accedendo dal retro del portalampada.
 - Ruotare in senso antiorario lo zoccolo 2 fissato a baionetta ed estrarlo; sostituire la lampadina del tipo H.
- Per il rimontaggio procedere in senso inverso.

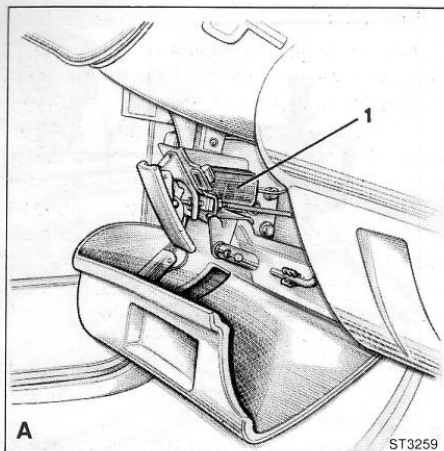
F LAMPADINA LEGGIMAPPA NEL CASSETTO PORTAOGGETTI



L

Per la sostituzione scollegare la vite 1 di fissaggio sul retro e rimuovere il coperchio per accedere alla lampadina.

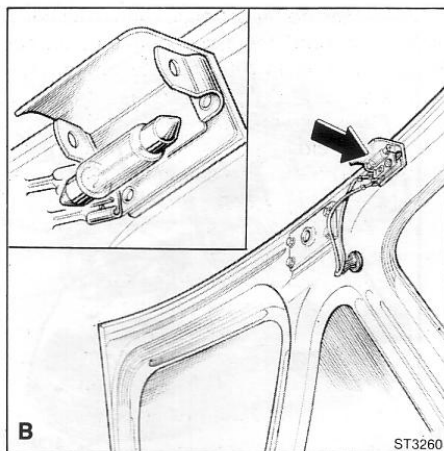
A PLAFONIERA SCATOLA PORTAFUSIBILI



L

Per estrarre la lampadina rimuovere il trasparente 1 fissato a pressione.

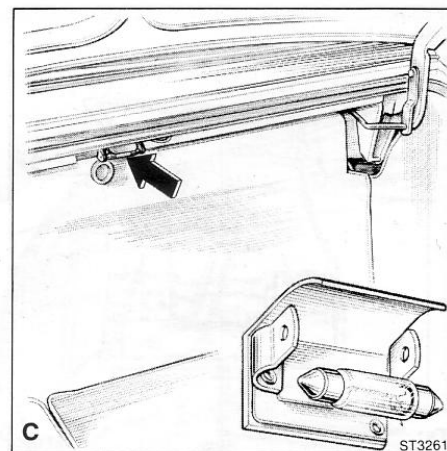
B LUCE VANO MOTORE



L

Rimuovere e sostituire la lampadina fissata a pressione dalla plafoniera.

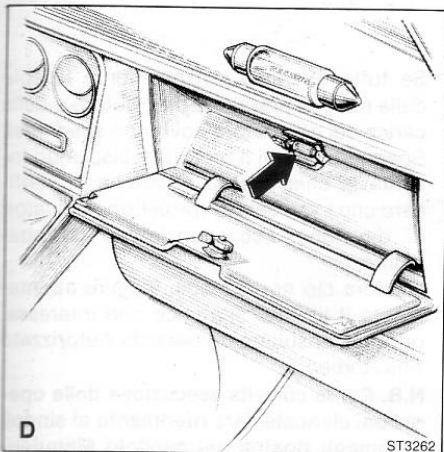
C LUCE BAGAGLIERA



L

Rimuovere e sostituire la lampadina fissata a pressione dalla plafoniera.

D LUCE VANO PORTAOGGETTI



L

Rimuovere e sostituire la lampadina fissata a pressione dalla plafoniera.

CARROZZERIA

L'Alfa Romeo commercializza una serie completa di prodotti specificamente studiati per la cura, la pulizia e la manutenzione delle vetture di propria produzione (Shampoo, Cera, Stick di vernice per ritocchi, Smacchiatore, Lucidante, ecc.). Le caratteristiche di questi prodotti sono compatibili con la natura delle vernici, guarnizioni e finiture delle vetture Alfa Romeo. E' consigliabile comunque che l'applicazione dei prodotti stessi venga effettuata dal personale esperto delle nostre organizzate; sarà così garantito il miglior risultato escludendo ogni possibile inconveniente che possa pregiudicare la copertura della garanzia della carrozzeria.

Particolare attenzione deve essere riservata ad evitare che sulla carrozzeria rimangano depositati a lungo residui di polveri industriali o inquinanti, macchie di catrame, insetti morti, ecc. Quando è possibile inoltre, evitare di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; in alcune stagioni infatti, dagli alberi cadono residui, gemme o foglie contenenti sostanze chimiche dannose per la vernice. E' quindi necessario provvedere al lavaggio della vettura con la maggior sollecitudine possibile nei casi sopra descritti. Durante i rifornimenti evitare che la carrozzeria venga sporcata da benzina, olio lubrificante, fluido per freni, liquido per l'impianto di raffreddamento, elettrolita della batteria, ecc.. Qualora ciò dovesse verificarsi, pulire immediatamente la zona interessata della carrozzeria.

LAVAGGIO

Il lavaggio della carrozzeria va eseguito frequentemente, in funzione delle condizioni di impiego della vettura, delle condizioni climatiche stagionali e dello stato delle strade percorse. Si raccomanda di provvedere al lavaggio della vettura con maggior frequenza durante la stagione fredda, perchè i depositi di polvere e sporco sulla carrozzeria sono più difficili da rimuovere. Inoltre, sempre durante la stagione fredda, in molte regioni, le strade vengono cosparse di prodotti chimici anti-ghiaccio dannosi per la carrozzeria. Curare anche la pulizia delle parti meno in vista (parafanghi, passaruote, pianale inferiore, ecc.).

Il lavaggio va eseguito mantenendo possibilmente la vettura all'ombra ed attenendosi alle seguenti raccomandazioni:

- Non lavare immediatamente la vettura se questa è rimasta a lungo esposta ai raggi solari o se il cofano motore è caldo. Attendere che tutta la carrozzeria si sia raffreddata.
- Pulire l'interno con una spazzola o un aspirapolvere.
- Lavare con un getto d'acqua tutta la vettura per allontanare dalle superfici la polvere depositata.
- Preparare una soluzione acquosa con shampoo e lavare tutta la superficie usando una spugna.
- Lavare per ultime le ruote e la parte inferiore della carrozzeria, usando preferibilmente un'altra spugna.

- Risciacquare tutte le superfici con un getto d'acqua.
- Asciugare con pelle di daino.
- Dopo aver asciugato la vettura, rimuovere eventuali macchie di grasso, olio o catrame stendendo sulla zona interessata della cera per carrozzieri, strofinando quindi con un panno asciutto. Non usare utensili o abrasivi di alcun genere.

Nota: E' consigliabile far eseguire manualmente il lavaggio della vettura; diversamente assicurarsi che lo sporco sia preventivamente asportato dalla carrozzeria.

Attenzione: Se la vettura viene utilizzata immediatamente dopo il lavaggio, accertarsi dell'efficacia dell'apparato frenante, provandolo ripetutamente.

INATTIVITA' VETTURA

Qualora dobbiate lasciare inattiva la vettura per lunghi periodi, vi raccomandiamo di seguire scrupolosamente le seguenti istruzioni:

Carrozzeria:

Eseguire le operazioni di lavaggio (vedere pag. 69).

Pneumatici:

Se possibile sollevare la vettura e smontare le 4 ruote.

Qualora questa operazione non sia eseguibile raccomandiamo di far appoggiare i pneumatici su assi di legno.

Impianto elettrico:

Scollegare la batteria, verificarne periodicamente lo stato di carica ed eventualmente ricaricarla.

RIMESSA IN MARCIA DELLA VETTURA

Prima di rimettere in marcia la vettura dopo un lungo periodo di inattività, raccomandiamo di far eseguire le seguenti operazioni*:

- Sostituire l'olio motore ed il filtro relativo.
- Sostituire l'olio del cambio e del differenziale.
- Sostituire il liquido dell'impianto di raffreddamento.
- Controllare il filtro carburante e, se necessario, sostituirlo.
- Pulire il filtro aria e, se necessario, sostituirlo.
- Controllare la pressione dei pneumatici e verificare visivamente che essi non presentino danni quali tagli o screpolature. In tal caso è necessario sostituirli.
- Controllare la tensione della cinghia dell'alternatore.
- Rimontare l'accumulatore dopo averne verificato la carica.
- Con cambio in folle avviare il motore e lasciare girare il motore al minimo per qualche minuto.

Attenzione all'ossido di carbonio! Eseguire questa operazione all'aperto o in un locale grande e ventilato, controllando che il liquido di raffreddamento raggiunga la giusta temperatura, senza però superarla.

Accelerare il motore per qualche istante fino a raggiungere un regime di 2500-3000 giri/min.

Se tutto funziona correttamente le spie della minima pressione olio motore e della carica del generatore dovranno spegnersi. Spegnerne quindi il motore e, lasciando inserita la chiave nella posizione 1, verificare che i vari servizi (proiettori, indicatori di direzione, ecc.) funzionino correttamente.

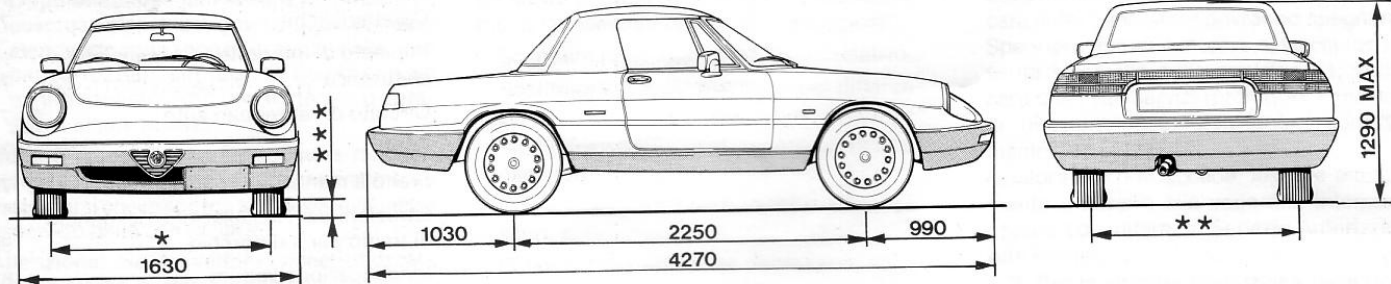
Qualora ciò non accada, leggere attentamente il libretto alla voce che interessa, oppure consultare un Servizio Autorizzato Alfa Romeo.

* **N.B. Per la corretta esecuzione delle operazioni elencate, fare riferimento ai singoli argomenti ripetuti nel capitolo Manutenzione.**

DATI TECNICI

| | |
|-------------------------------------------|-------|
| Dimensioni - Dimensioni carreggiate - | |
| Caratteristiche | 72 |
| Impianto di iniezione ed accensione | |
| elettronica | 74 |
| Circuito di raffreddamento | 76-77 |
| Freni | 78 |
| Freno a mano | 79 |
| Istruzioni per l'installazione del gancio | |
| di traino per il rimorchio | 80 |
| Identificazione vettura | 81 |
| Sospensione anteriore | 82 |
| Sospensione posteriore | 83 |
| Cambio | 84 |

A DIMENSIONI



A

Misure in millimetri

ST3485

DIMENSIONI CARREGGiate

| CERCHI | 5 1/2 J x 14" | 6 J x 15" |
|---------------|---------------|-----------|
| * anteriore | 1324 | 1340 |
| ** posteriore | 1274 | 1290 |

ALTEZZA MINIMA DA TERRA

| *** | SPIDER 1.6 | SPIDER 2.0 SPIDER Q.V. |
|------------|------------|---------------------------|
| millimetri | 122 | 120 |

| MODELLO | SPIDER 1.6 | SPIDER 2.0 SPIDER Q.V. | SPIDER 2.0 SPIDER Q.V. CATALIZZATORE |
|-----------------------------------------------------|------------------------|-----------------------------------------|--------------------------------------------|
| ALIMENTAZIONE | A carburatori | Iniezione elettronica MOTRONIC ML4.1 | Iniezione elettronica MOTRONIC ML4.1 |
| MOTORE | | | |
| Numero e disposizione dei cilindri (in linea) | 4 | 4 | 4 |
| Alesaggio e corsa | 78 x 82 | 84 x 88,5 | 84 x 88,5 |
| Cilindrata totale | 1570 | 1962 | 1962 |
| Potenza massima | 109 (78) a 6000 g/m | 126 (90,5) a 5800 g/m | 120 (86) a 5800 g/m |
| Coppia massima | 14 (134) a 4800 g/m | 17 (168) a 4200 g/m | 16,4 (157) a 4200 g/m |
| Regime minimo | 850 ÷ 1000 | 850 ÷ 1000 | 850 ÷ 1000 |
| Potenza fiscale in Italia | 17 | 20 | 20 |

| MODELLO | SPIDER 1.6 | SPIDER 2.0 SPIDER Q.V. | SPIDER 2.0 SPIDER Q.V. CATALIZZATORE |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-------------------------------------|--------------------------------------------|
| VETTURA | | | |
| Raggio minimo di sterzata | 5100 | 5100 | 5100 |
| Numero dei posti | 2 | 2 | 2 |
| Pneumatici (*SPIDER Q.V.) | 185/70 R14" 86H | 185/70 R14" 86H *195/60 R15" 86H | 185/70 R14" 86H *195/60 R15" 86H |
| Cerchi (*SPIDER Q.V.) | 5 1/2 J x 14" | 5 1/2 J x 14" *6 J x 15" | 5 1/2 J x 14" *6 J x 15" |
| Capacità bagagliera | 300 + 200 | 300 + 200 | 300 + 200 |
| Peso in ordine di marcia (con pieno carburante) ... | 1070 | 1110 | 1110 |
| Peso rimorchiabile | 800 | 800 | 800 |
| Carico verticale massimo sul gancio di traino | 50 | 50 | 50 |
| Coppia conica | 9/41 | 10/41 | 10/41 |
| PRESTAZIONI | | | |
| Velocità a 1000 g/m (in 5a marcia) | 31,6 | 35,01 | 35,01 |
| Velocità massima effettiva (in 5a marcia) | 180 | 190 | 190 |
| Le prestazioni indicate sono riferite all'uso della vettura in condizioni ambientali normali del centro Europa. | | | |
| CONSUMO CARBURANTE (litri per 100 km) | | | |
| Velocità costante 90 km/h | 7,6 | 6,6 | 6,6 |
| Velocità costante 120 km/h | 9,7 | 8,6 | 8,7 |
| Al banco (simulazione percorso urbano) | 12,0 | 10,5 | 10,6 |
| IMPIANTO ELETTRICO | | | |
| Batteria | 12V - 50 Ah | 12V - 60 Ah | 12V - 60 Ah |
| Alternatore | 12V - 55 A | 12V - 70 A | 12V - 70 A |

CARBURATORE

(Solo per modello 1.6)

Attenzione: Le viti di miscela dei mini-mo dei carburatori sono sigillate in Fabbrica; **non manomettere i sigilli per nessun motivo.**

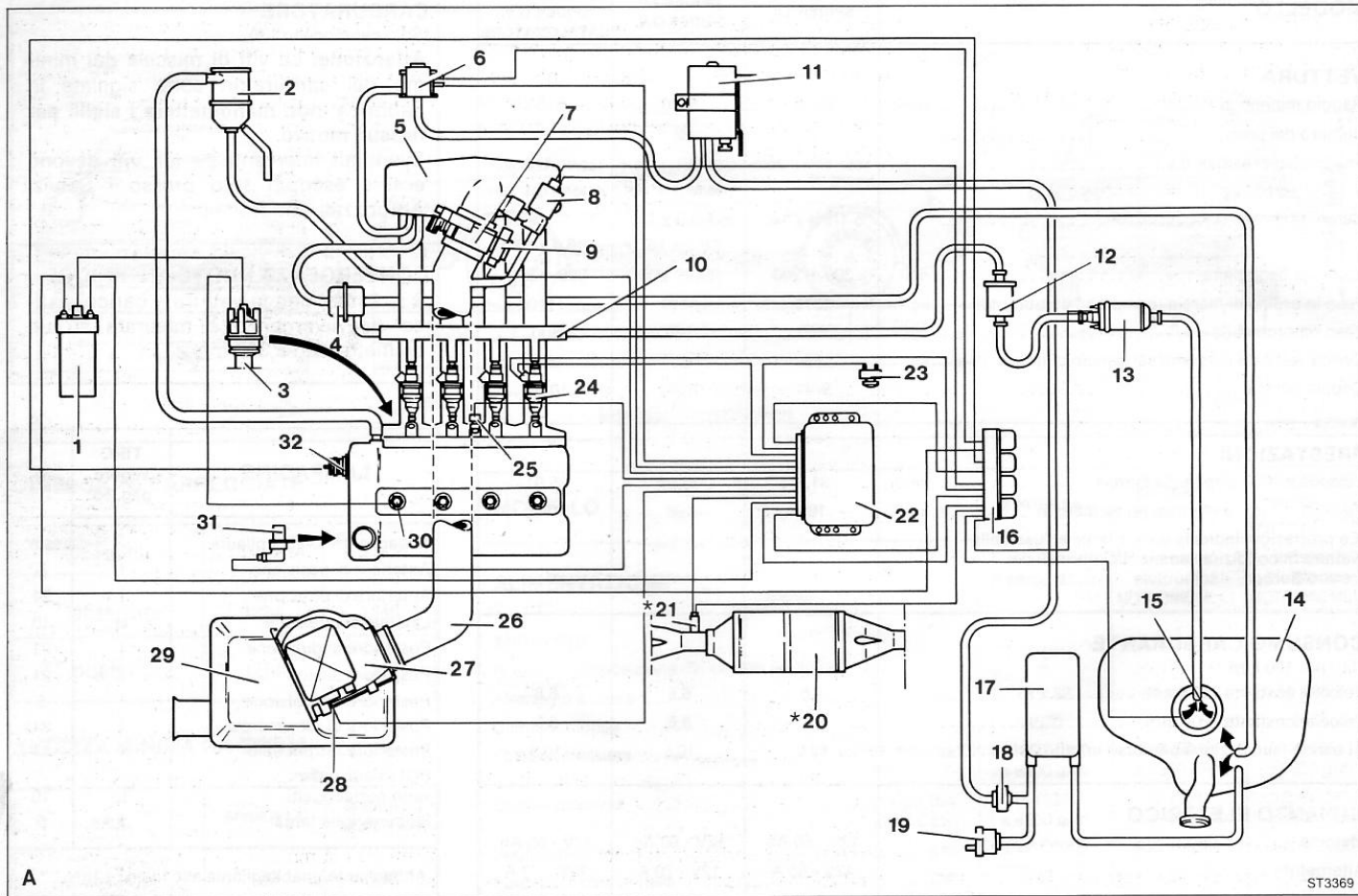
Eventuali interventi su tali viti devono essere eseguiti solo presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

CONVERGENZA RUOTE ANTERIORI

3 ± 1 mm, con la vettura a carico statico (la divergenza è misurata su un diametro pari a 365 mm).

| LAMPADINE | TIPO vedere pag. 65 | W |
|---------------------------------------|---------------------|-------|
| Abbagliante/anabbagliante | * | 55/60 |
| Anteriore di posizione | I | 5 |
| Anteriore di direzione | I | 21 |
| Laterale di direzione | H | 10 |
| Posteriore di direzione | I | 21 |
| Posteriore di stop | I | 21 |
| Posteriore di posizione | I | 5 |
| Posteriore di retromarcia | I | 21 |
| Posteriore retronebbia | I | 21 |
| Plafoniera, cofani, vano portaoggetti | L | 10 |
| Illuminazione targa | I | 5 |
| Abbagliante/anabbagliante allo iodio* | | |

A IMPIANTO DI INIEZIONE ED ACCENSIONE ELETTRICA (Solo per modelli 2.0)



A

ST3369

LEGENDA

- 1 - Bobina accensione
- 2 - Separatore dei vapori olio
- 3 - Distributore di accensione
- 4 - Regolatore pressione carburante
- 5 - Cassonetto di aspirazione
- 6 - Valvola elettromagnetica "Evaporative"
- 7 - Corpo farfalla
- 8 - Attuatore minimo costante
- 9 - Interruttore di minima e massima apertura farfalla
- 10 - Collettore di alimentazione carburante
- 11 - Filtro vapori carburante
- 12 - Filtro carburante
- 13 - Pompa carburante principale
- 14 - Serbatoio carburante
- 15 - Pompa carburante secondaria
- 16 - Gruppo relé
- 17 - Separatore vapori carburante
- 18 - Valvola di controllo vapori carburante
- 19 - Valvola entrata aria
- 20 - Catalizzatore*
- 21 - Sonda Lambda*
- 22 - Centralina di iniezione ed accensione elettronica (MOTRONIC)
- 23 - Pulsante per autodiagnosi
- 24 - Elettroiniettori
- 25 - Sensore temperatura liquido di raffreddamento motore
- 26 - Condotto di aspirazione
- 27 - Misuratore portata aria
- 28 - Sensore temperatura aria aspirata
- 29 - Filtro aria
- 30 - Candele
- 31 - Sensore di giri e fase
- 32 - Variatore di fase

* Solo modelli 2.0 con catalizzatore dei gas di scarico

Il motore è equipaggiato con un sofisticato sistema di controllo elettronico, gestito da un'unica centralina (22) che controlla i sistemi di iniezione ed accensione tramite sensori ed attuatori. I sensori inviano alla centralina i seguenti dati:

- numero di giri e fase dell'albero motore;
- funzionamento del compressore condizionatore;
- quantità e temperatura dell'aria aspirata dal motore;
- temperatura del motore;
- carico del motore e potenza sviluppata;
- composizione dei gas di scarico.

I segnali ricevuti dalla centralina vengono confrontati con i valori ideali memorizzati nella centralina stessa, che poi interviene sui vari attuatori portando il motore a funzionare nelle condizioni ideali, cioè con le massime prestazioni unite al minimo consumo e con ridotte emissioni nocive nei gas di scarico.

Le funzioni controllate dal sistema sono:

- regolazione del tempo di iniezione del carburante;
- regolazione anticipo accensione;
- controllo dell'avviamento a freddo (funzione di "Starter");
- limitazione dell'iniezione di carburante durante la fase di rilascio dell'acceleratore;
- controllo dell'arricchimento della miscela in fase di accelerazione;
- controllo del regime minimo;
- controllo del variatore di fase;
- limitazione del regime massimo del motore;
- controllo della valvola "Evaporative".

L'aria aspirata, dopo aver attraversato il filtro (29) passa nel misuratore portata aria (27) che invia alla centralina elettronica i segnali relativi alla portata ed alla temperatura dell'aria aspirata. Con questi segnali la centralina valuta la quantità di aria aspirata (funzione della densità dell'aria stessa) e conseguentemente determina la quantità esatta di carburante da iniettare. A valle del misuratore portata aria è disposto il corpo farfalla (7), che regola la quantità di aria aspirata dal motore.

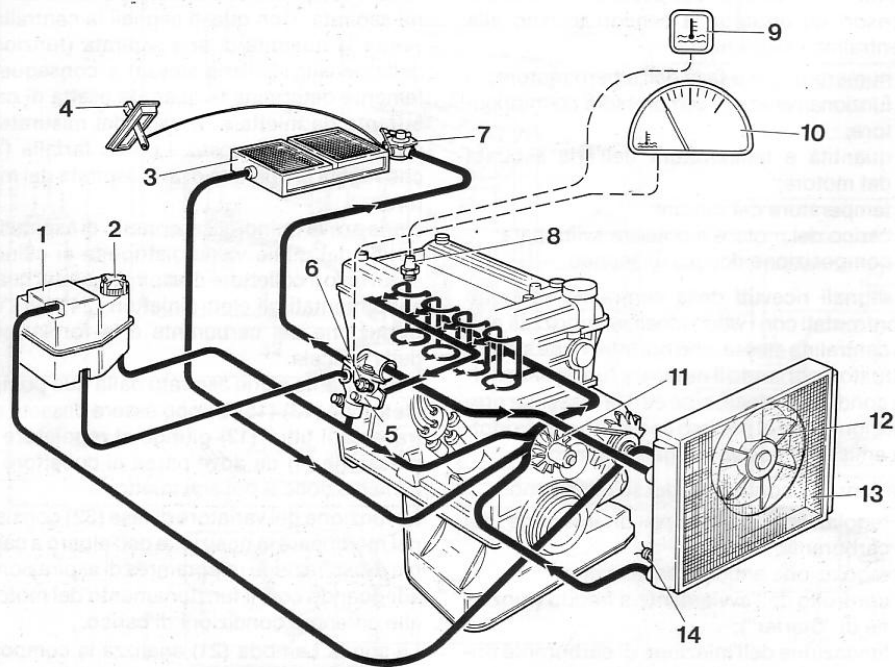
L'aria arriva quindi al cassonetto di aspirazione (5) dal quale viene distribuita ai cilindri attraverso il collettore di aspirazione sul quale sono montati gli elettroiniettori (24) per l'introduzione del carburante e la formazione della miscela.

Il carburante viene aspirato dalla due pompe elettriche (13) (15) e dopo essere passato attraverso il filtro (12) giunge al regolatore di pressione (4) da dove passa al collettore di alimentazione e poi agli iniettori.

La funzione del variatore di fase (32) consiste nel modificare la posizione dell'albero a camme di aspirazione (diagramma di aspirazione) adeguando così il funzionamento del motore alle differenti condizioni di carico.

La sonda Lambda (21) analizza la composizione dei gas di scarico e trasmette il segnale alla centralina elettronica che regola di conseguenza i parametri di funzionamento del motore, in modo che il catalizzatore (20) funzioni con la massima efficienza e riducendo al minimo le emissioni nocive nei gas di scarico.

A CIRCUITO DI RAFFREDDAMENTO (Modello 1.6)



Legenda

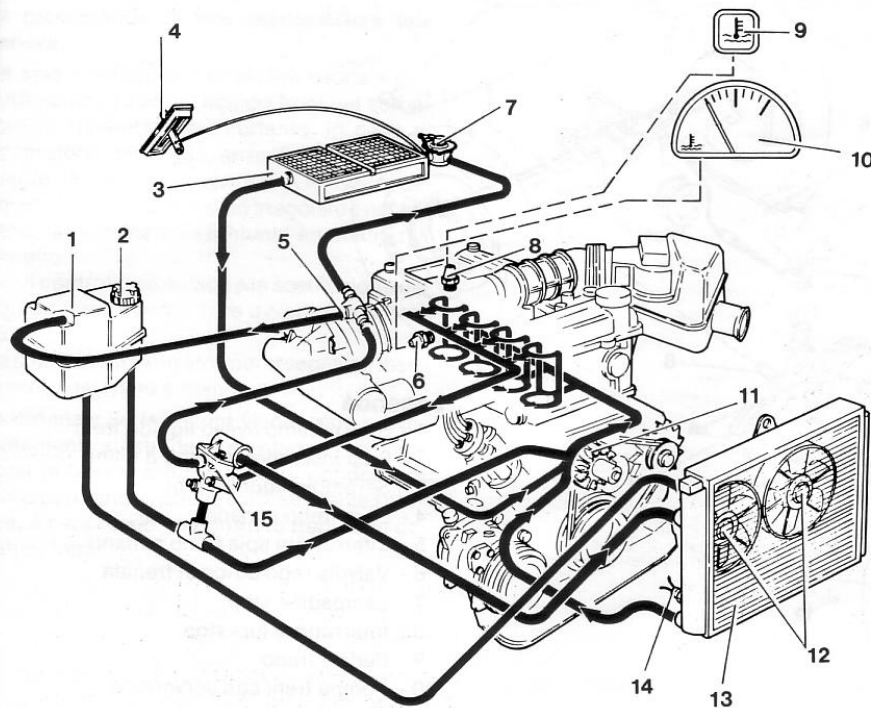
- 1 - Serbatoio di espansione
- 2 - Tappo serbatoio di espansione
- 3 - Riscaldatore
- 4 - Comando rubinetto riscaldatore
- 5 - Termostato
- 6 - Sensore per indicatore temperatura liquido di raffreddamento
- 7 - Rubinetto del riscaldatore
- 8 - Sensore per spia massima temperatura liquido di raffreddamento
- 9 - Spia massima temperatura liquido di raffreddamento
- 10 - Indicatore temperatura liquido di raffreddamento
- 11 - Pompa
- 12 - Elettroventola
- 13 - Radiatore
- 14 - Termocontatto per elettroventola

Il circuito di raffreddamento è del tipo chiuso con serbatoio di espansione.

Il liquido di raffreddamento è una speciale miscela **anticongelante ALFA ROMEO** che garantisce una completa protezione dal gelo fino a -20°C . Per il controllo periodico del livello del liquido di raffreddamento e per la sua sostituzione, vedere anche a pag. 59.

Non rimuovere assolutamente il tappo del serbatoio del liquido di raffreddamento a motore caldo.

B CIRCUITO DI RAFFREDDAMENTO (Modelli 2.0)



Legenda

- 1 - Serbatoio di espansione
- 2 - Tappo serbatoio di espansione
- 3 - Riscaldatore
- 4 - Comando rubinetto riscaldatore
- 5 - Corpo farfalla
- 6 - Sensore per indicatore temperatura liquido di raffreddamento
- 7 - Rubinetto del riscaldatore
- 8 - Sensore per spia massima temperatura liquido di raffreddamento
- 9 - Spia massima temperatura liquido di raffreddamento
- 10 - Indicatore temperatura liquido di raffreddamento
- 11 - Pompa
- 12 - Elettroventola
- 13 - Radiatore
- 14 - Termocontatto per elettroventola
- 15 - Termostato

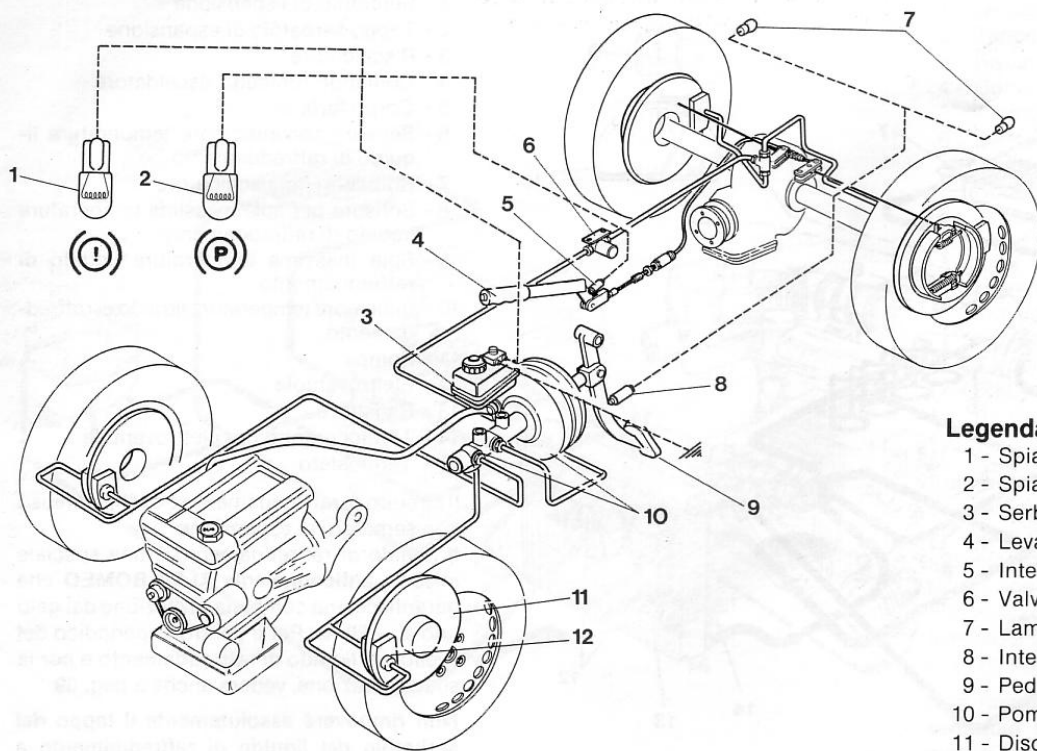
Il circuito di raffreddamento è del tipo chiuso con serbatoio di espansione.

Il liquido di raffreddamento è una speciale miscela **anticongelante ALFA ROMEO** che garantisce una completa protezione dal gelo fino a -20°C . Per il controllo periodico del livello del liquido di raffreddamento e per la sua sostituzione, vedere anche a pag. 59.

Non rimuovere assolutamente il tappo del serbatoio del liquido di raffreddamento a motore caldo.

B

ST3378



Legenda

- 1 - Spia minimo livello liquido freni
- 2 - Spia inserimento freno a mano
- 3 - Serbatoio liquido freni
- 4 - Leva freno a mano
- 5 - Interruttore spia freno a mano
- 6 - Valvola regolatrice di frenata
- 7 - Lampadine stop
- 8 - Interruttore luci stop
- 9 - Pedale freno
- 10 - Pompa freni con servofreno
- 11 - Disco freno anteriore
- 12 - Pattini

L'impianto è costituito da due circuiti frenanti separati per le ruote anteriori e posteriori. Sul circuito è inserita una valvola 6 che regola la frenata sulle ruote posteriori.

Si raccomanda di non manomettere tale valvola.

La spia 1 sul quadro strumenti segnala l'insufficiente livello del liquido freni nel serbatoio di alimentazione. Pertanto, in caso di accensione della spia, arrestare immediatamente la vettura e verificare il livello del liquido freni; riscontrandolo irregolare è necessario far eliminare l'eventuale anomalia nel circuito.

Per il controllo periodico e la sostituzione del liquido freni, vedere altre avvertenze a pag. 58.

La spia 2 sul quadro strumenti segnala l'inserimento del freno a mano.

Avvertenza: Se la vettura viene usata prevalentemente su strade di montagna o su percorsi polverosi e/o nel caso di condotta di guida con caratteristiche spiccatamente sportive, è necessario un controllo frequente dei pattini freni.

FRENO A MANO

Il freno a mano è a funzionamento meccanico. Il bloccaggio delle ruote deve avvenire tra il 3° e il 4° scatto della corsa della leva.

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE DEL GANCIO DI TRAINO PER IL RIMORCHIO

La vettura è atta al traino di un rimorchio, previa applicazione di un opportuno attacco per il gancio di traino.

L'Alfa Romeo commercializza un gancio di traino rispondente alle caratteristiche di sicurezza e alle normative in vigore. Si consiglia quindi di far installare il gancio presso i **Servizi Autorizzati Alfa Romeo**; sarà così garantito il miglior risultato, escludendo ogni possibile inconveniente che possa pregiudicare la copertura della garanzia sulla carrozzeria. L'impianto di frenatura del rimorchio deve essere completamente indipendente dall'impianto idraulico della vettura **che non deve essere assolutamente manomesso.**

Avvertenze

Il complesso veicolo-rimorchio, deve essere conforme alle prescrizioni di legge sulla circolazione stradale.

Per peso rimorchiabile si intende l'effettivo peso del rimorchio a pieno carico comprensivo di tutti gli accessori ed effetti personali caricati sullo stesso.

Perciò, per evitare di incorrere nelle penalità previste dalla legge, prima di ogni viaggio sarà opportuno accertare che il peso del rimorchio a pieno carico non superi il limite riportato sulla carta di circolazione.

In ogni caso il carico verticale trasmesso al gancio non deve superare il valore specificato nei "Dati Tecnici".

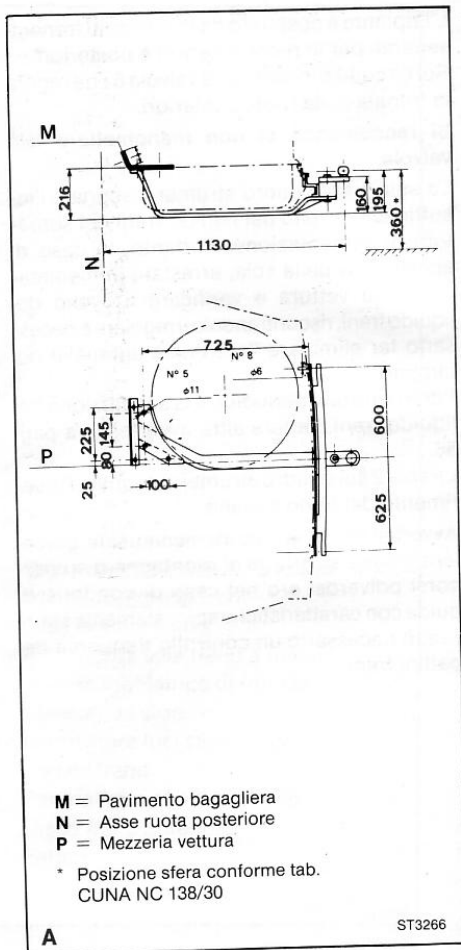
N.B. All'atto dell'aggancio di una caravan o di un rimorchio, si deve controllare che i valori della massa rimorchiabile indicata sulla carta di circolazione e del carico massimo consentito sul gancio a sfera del veicolo trattore, risultante dalla targhetta applicata sulla struttura di traino, siano superiori o tutt'al più uguali a quelli della massa complessiva e del carico sull'occhione del rimorchio. Sullo schema sono riportati i punti di attacco del gancio di traino alla scocca, che devono restare invariati indipendentemente dalla forma e dimensioni del gancio. Sul braccio di sostegno del gancio, nella posizione ritenuta più idonea, deve essere applicato l'attacco per il giunto di collegamento dei cavi elettrici del rimorchio. Per il collegamento meccanico tra l'attacco del gancio di traino ed il rimorchio deve essere adottato:

- Gancio a sfera modello "ISO 50" (tabella CUNA NC 138-30).

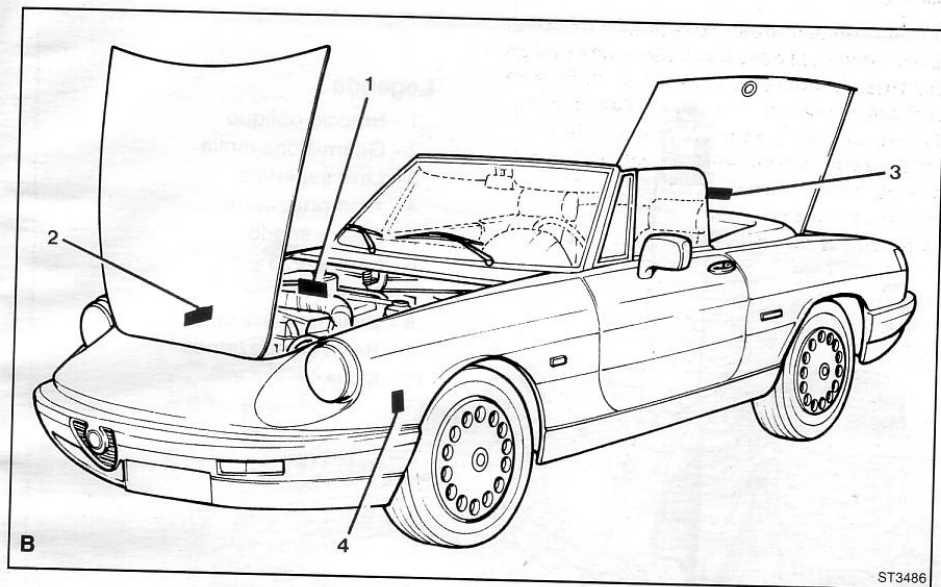
Per il collegamento elettrico deve essere adottato un giunto a 7 poli a 12V ISO/DR 1724 -1969 (CUNA NC 165-30).

All'infuori dei regolamentari dispositivi di segnalazione e di un eventuale freno elettrico che dovrà essere alimentato direttamente partendo dalla batteria, usando un cavo non inferiore a 2,5 mm², è vietato collegare all'impianto elettrico della vettura tutti quei servizi montati sul rimorchio (ventilatore, refrigeratore, illuminazione interna, ecc.).

A PUNTI DI ATTACCO ALLA SCOCCA



B IDENTIFICAZIONE VETTURA



Le stampigliature e le targhette di identificazione sono disposte come segue:

1 - Sulla paratia del cruscotto:
numero di telaio (stampigliato).

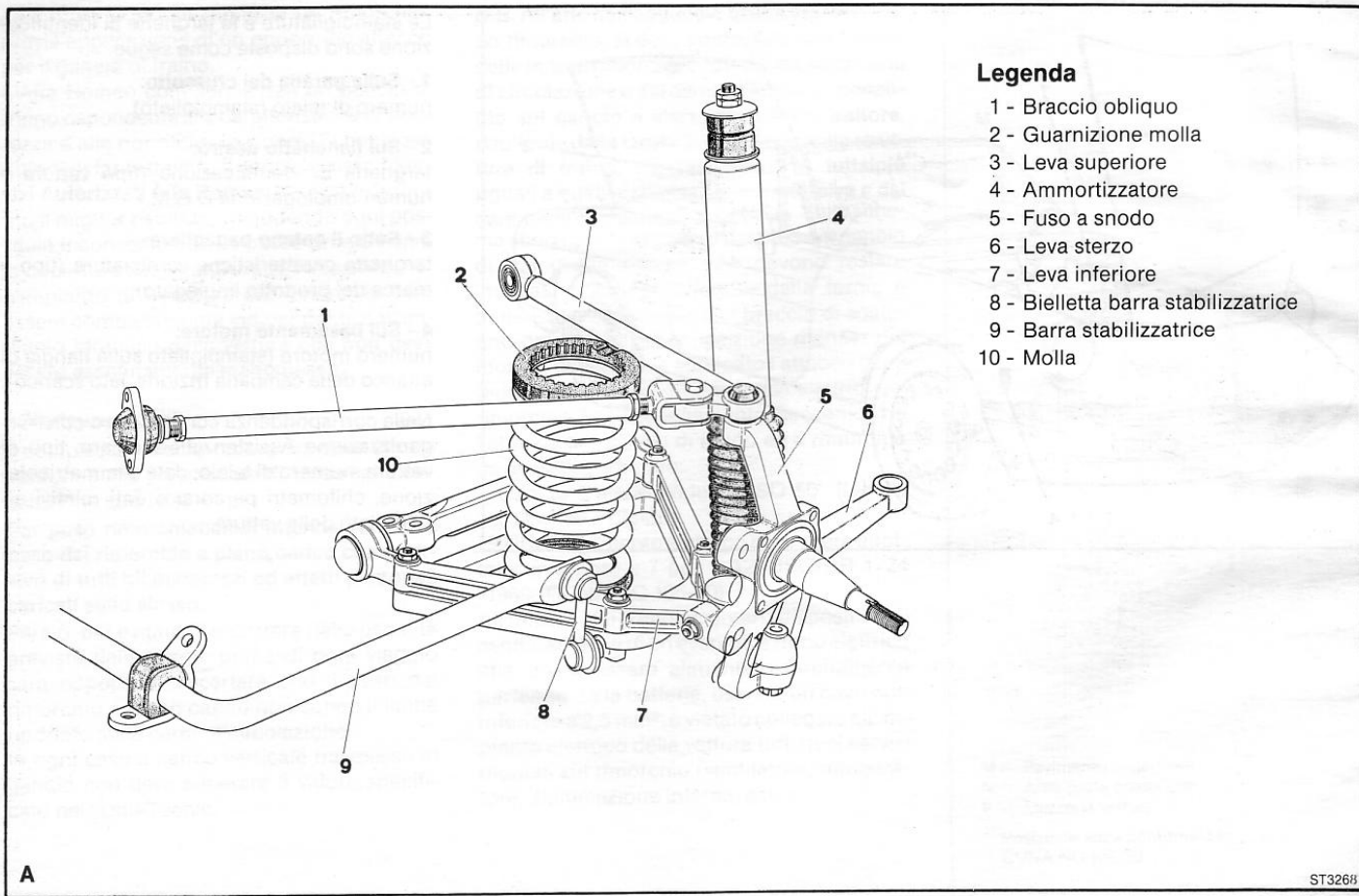
2 - Sul fianchetto destro:
targhetta di identificazione (tipo vettura e numeri omologazione D.G.M.).

3 - Sotto il cofano bagagliera:
targhetta caratteristiche verniciata (tipo e marca del prodotto impiegato).

4 - Sul basamento motore:
numero motore (stampigliato sulla flangia di attacco della campana frizione, lato scarico).

Nella corrispondenza con la Casa o con l'Organizzazione Assistenziale indicare: tipo di vettura, numero di telaio, data d'immatricolazione, chilometri percorsi e dati relativi all'acquisto della vettura.

A SOSPENSIONE ANTERIORE



Legenda

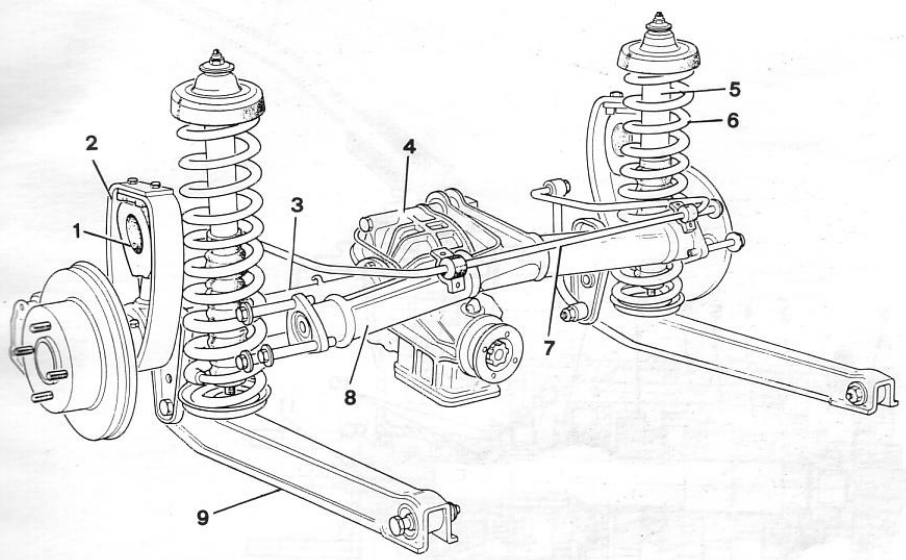
- 1 - Braccio obliquo
- 2 - Guarnizione molla
- 3 - Leva superiore
- 4 - Ammortizzatore
- 5 - Fuso a snodo
- 6 - Leva sterzo
- 7 - Leva inferiore
- 8 - Bielletta barra stabilizzatrice
- 9 - Barra stabilizzatrice
- 10 - Molla

A

ST3268

B SOSPENSIONE POSTERIORE

STAZIONE PNEUMATICA



Legenda

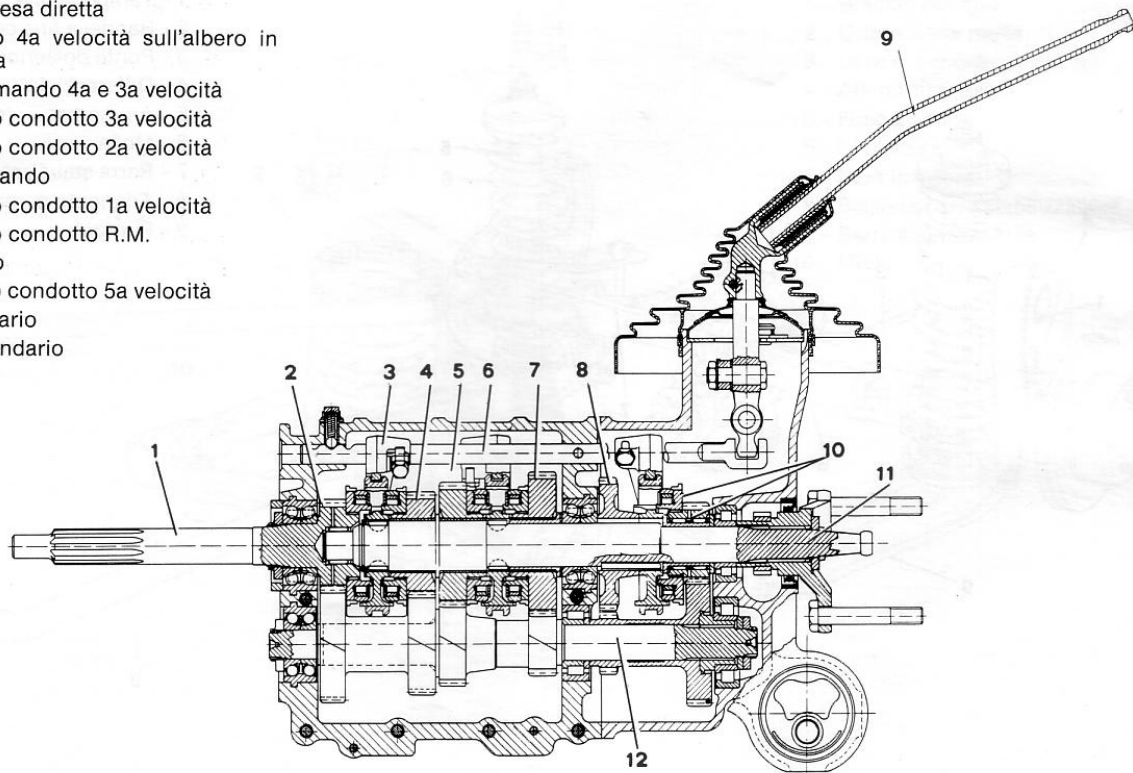
- 1 - Tampone fine corsa
- 2 - Bandella fine corsa
- 3 - Ponte posteriore
- 4 - Differenziale
- 5 - Ammortizzatore
- 6 - Molla
- 7 - Barra stabilizzatrice
- 8 - Triangolo di reazione
- 9 - Puntone

B

ST3269

Legenda

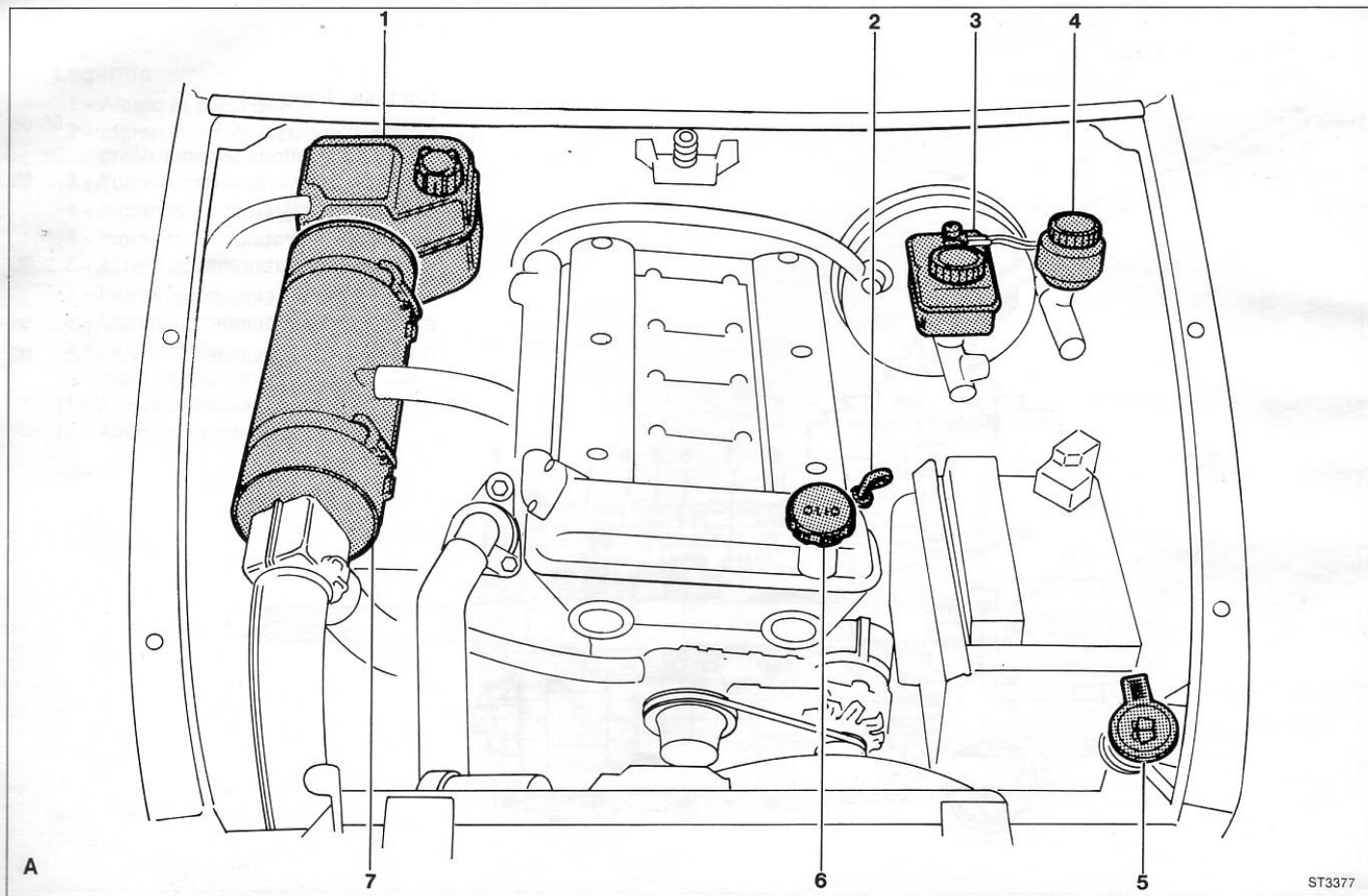
- 1 - Albero in presa diretta
- 2 - Ingranaggio 4a velocità sull'albero in presa diretta
- 3 - Forcella comando 4a e 3a velocità
- 4 - Ingranaggio condotto 3a velocità
- 5 - Ingranaggio condotto 2a velocità
- 6 - Aste di comando
- 7 - Ingranaggio condotto 1a velocità
- 8 - Ingranaggio condotto R.M.
- 9 - Asta cambio
- 10 - Ingranaggio condotto 5a velocità
- 11 - Albero primario
- 12 - Albero secondario



STAZIONE DI SERVIZIO

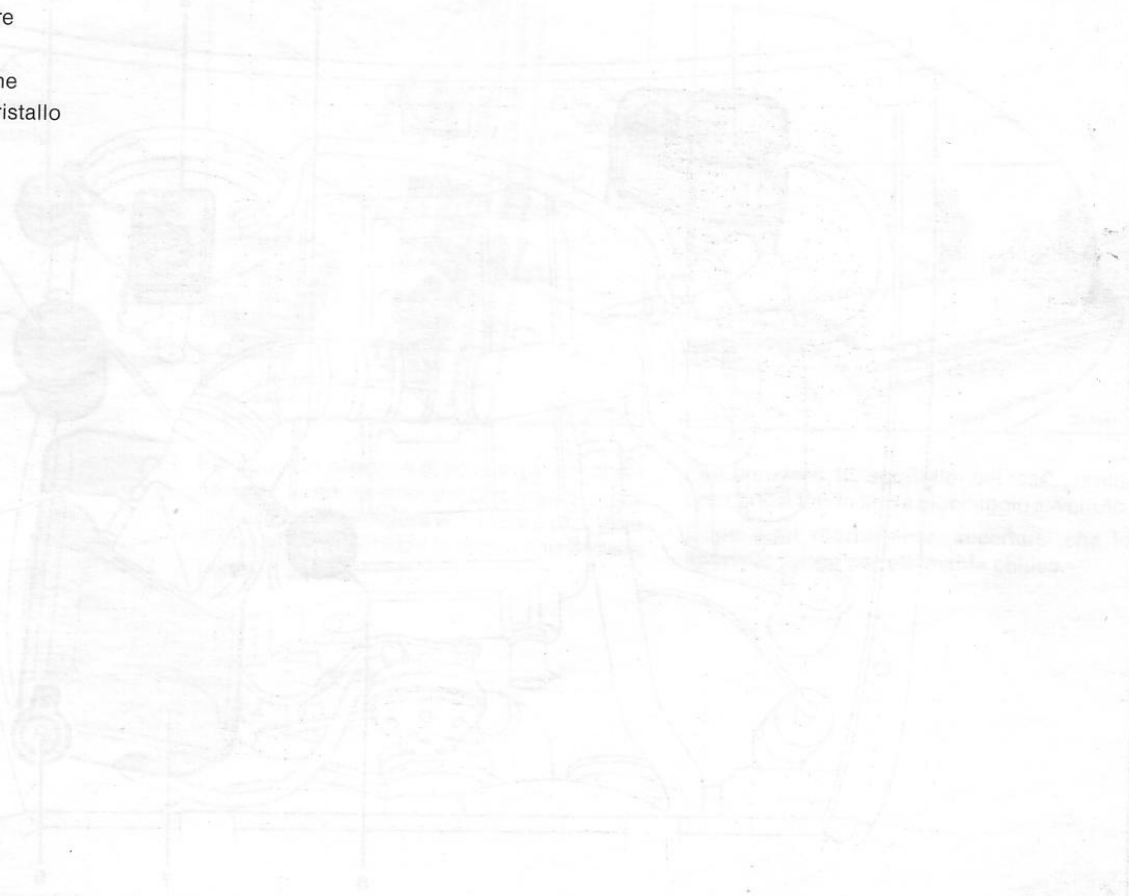
| | |
|-----------------------------------------------------------------------------|-------|
| Controlli - Rabbocchi - Sostituzioni | 86-88 |
| Tappo bocchettone serbatoio carburante | 89 |
| Avvertenze - Controlli - Sostituzioni - Rifornimento carburante | 90 |
| Anticongelanti - Liquido freni e frizione - Lubrificanti | 91 |
| Rifornimenti - Pneumatici | 92 |

CONTROLLI - RABBOCCHI - SOSTITUZIONI (Modello 1.6)

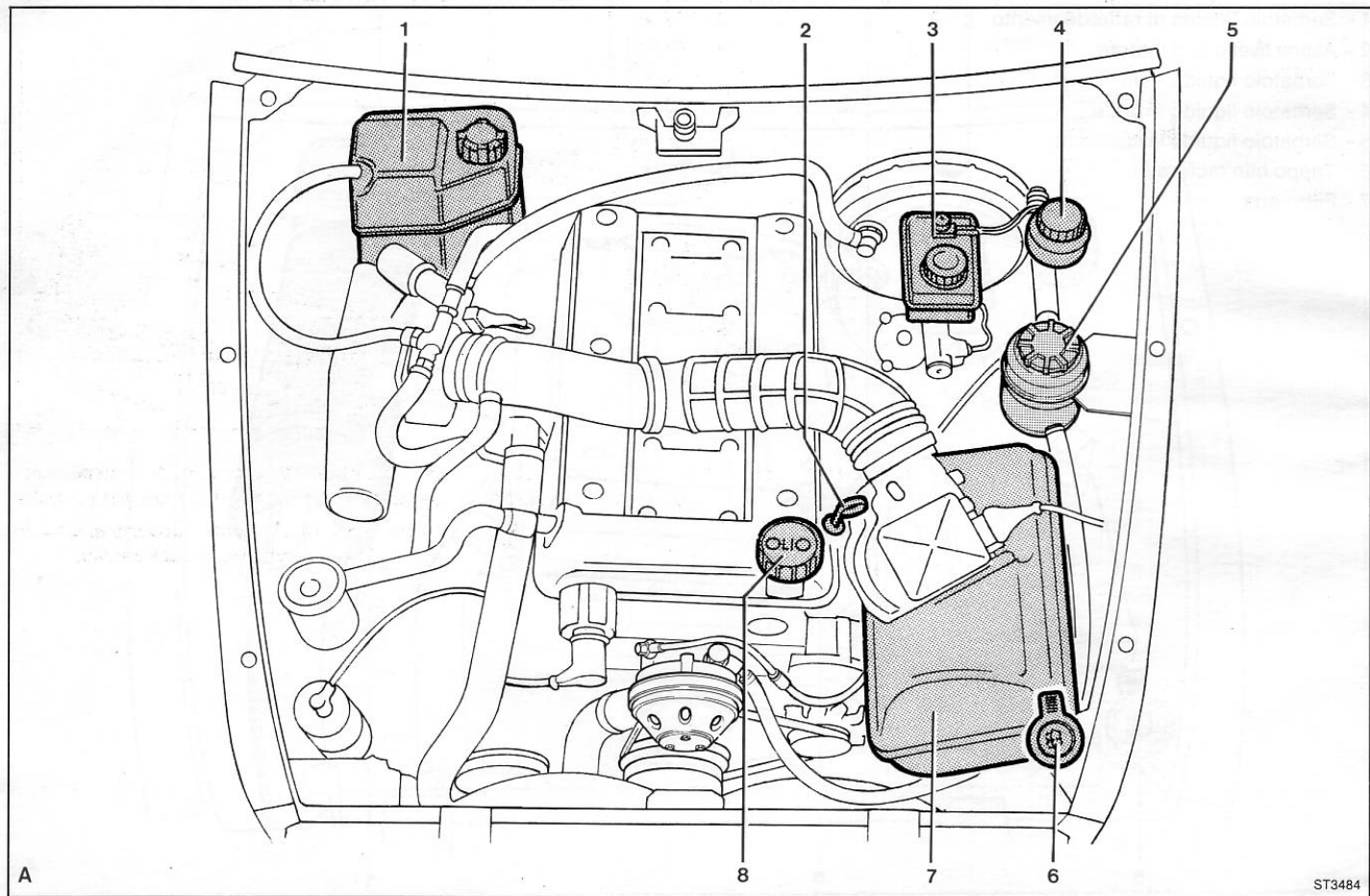


A LEGENDA

- 1 - Serbatoio liquido di raffreddamento
- 2 - Astina livello olio motore
- 3 - Serbatoio liquido freni
- 4 - Serbatoio liquido frizione
- 5 - Serbatoio liquido lavacrystallo
- 6 - Tappo olio motore
- 7 - Filtro aria



CONTROLLI - RABBOCCHI - SOSTITUZIONI (Modelli 2.0)



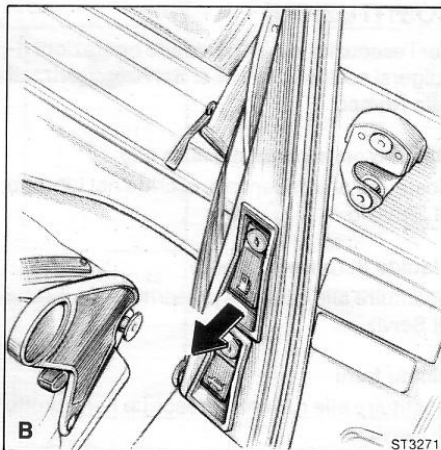
A

ST3484

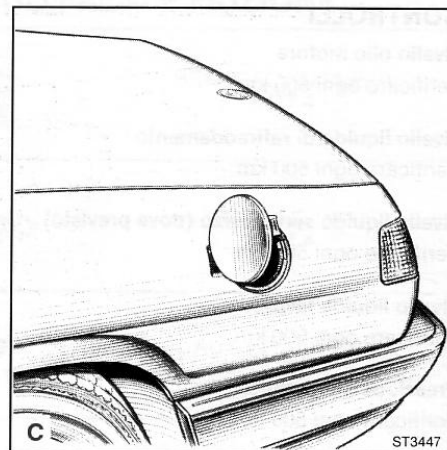
A LEGENDA

- 1 - Serbatoio liquido di raffreddamento
- 2 - Astina livello olio motore
- 3 - Serbatoio liquido freni
- 4 - Serbatoio liquido frizione
- 5 - Serbatoio liquido servosterzo
- 6 - Serbatoio liquido lavacrystallo
- 7 - Filtro aria
- 8 - Tappo olio motore

B•C TAPPO BOCCHETTONE SERBATOIO CARBURANTE



Per aprire lo sportello di accesso al bocchettone per il rifornimento del carburante, tirare la leva indicata in figura B. La leva è provvista di serratura che utilizza la stessa chiave delle porte.



Per chiudere lo sportello del carburante, premerlo a fondo fino a bloccaggio avvenuto.

Dopo ogni rifornimento, accertarsi che lo sportello venga correttamente chiuso.

AVVERTENZE

CONTROLLI

Livello olio motore

Verificare ogni 500 km.

Livello liquido di raffreddamento

Verificare ogni 500 km.

Livello liquido servosterzo (dove previsto)

Verificare ogni 500 km.

Livello liquido lavavetro

Verificare ogni 500 km.

Pressione pneumatici

Verificare ogni 500 km.

Batteria

Verificare il livello dell'elettrolita ogni 500 km. Se la batteria è del tipo "senza manutenzione" non necessitano verifiche.

Solo in caso di uso intensivo della vettura o in condizioni climatiche molto torride è necessario un controllo ogni 15.000 km.

Livello liquido freni e frizione

Verificare di tanto in tanto che non scenda sotto il livello minimo.

SOSTITUZIONI

Per l'esecuzione delle suddette operazioni rivolgersi esclusivamente ai **Servizi Autorizzati Alfa Romeo**.

Olio motore e cartuccia filtro olio

Sostituire alle cadenze prescritte nel Libretto di Servizio.

Liquido di raffreddamento

Sostituire alle cadenze prescritte nel Libretto di Servizio.

Fluido freni

Sostituire alle cadenze prescritte nel Libretto di Servizio.

Filtro aria

Sostituire alle cadenze prescritte nel Libretto di Servizio.

RIFORNIMENTO CARBURANTE



Per il buon funzionamento del motore è prescritto l'uso di benzina "Super" oppure di benzina senza piombo (R.O.N. minimo = 95).

Modelli con catalizzatore dei gas di scarico




La vettura deve essere rifornita unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano ≥ 91 R.O.N.

Non utilizzare mai, nè in caso di emergenza nè in piccoli quantitativi la benzina convenzionale con piombo, per non danneggiare in modo irreversibile il catalizzatore dei gas di scarico. Per evitare che il serbatoio venga incidentalmente rifornito con benzina al piombo, il bocchettone di riempimento è dimensionato in modo da consentire solo l'inserimento degli speciali erogatori adottati esclusivamente dalle pompe erogatrici di carburante senza piombo. Nel caso che il serbatoio del carburante fosse rifornito anche solo con una piccola quantità di benzina con piombo, **non avviare il motore**, ma procedere al completo svuotamento del serbatoio e del circuito di alimentazione del carburante.


ANTICONGELANTI

| | | | |
|---------------------------------------------------------------------------|------|----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| ALFA ROMEO ANTIFREEZE SUPER | |  Agip |  IP |
| ALFA ROMEO CLIMAFLUID SUPER PERMANENT - 20° | | Antifreeze Extra | Antifreeze |
| Quantitativi di anticongelante da impiegare in funzione della temperatura | | | |
| °C | - 26 | - 35 | - 44 |
| Litri | 1 | 2 | 3 |

LIQUIDO FRENI E FRIZIONE

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
|  | BRAKE FLUID SUPER DOT 4 |
|  | BRAKE FLUID DOT 4 |
|  | AUTO FLUID F.R. DOT 4 |

LUBRIFICANTI

| ORGANI DA LUBRIFICARE | Classificazione prescritta | Corrispondenze commerciali raccomandate | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | |  Agip |  IP | <i>Alfa Romeo</i>  |
| Motore | API SF/CD CCMC G5/PD2/D4 SAE 10 W/40 | *Nuovo Sint 2000 10 W/40 | *Sintiax Motor Oil 10 W/40 | — |
| Cambio-Differenziale Scatola guida | SAE 80 W/90 API GL-5 | Rotra MP 80 W/90 | Pontiax HD 80 W/90 | — |
| Manicotto scorrevole albero di trasmissione | NLGI 1 | Grease 15 | Auto Grease MP | — |
| Servosterzo | G.M. DEXRON II | DEXRON II | DEXRON FLUID II | DEXFLUID SUPER |
| SAE — Society of Automotive Engineers API — American Petroleum Institute NLGI — National Lubricating Grease Institute | | * Se i lubrificanti raccomandati non fossero disponibili, vedere altre istruzioni a pag. 50. | | |

RIFORNIMENTI

| | kg | litri |
|-------------------------------------------------------------------------------|------|-------|
| Circuito di raffreddamento | | |
| Miscela anticongelante Alfa Romeo (motore e radiatore) | — | 8,5 |
| Carburante | | |
| Capacità serbatoio | — | 46 |
| Riserva carburante | — | 6÷7 |
| Per il tipo di carburante attenersi a quanto riportato a pag. 90. | | |
| Olio: | | |
| Motore (coppa e filtro) a livello massimo* | 6 | 6,6 |
| Cambio | 1,65 | 1,85 |
| Differenziale | 1,25 | 1,40 |
| Scatola guida | — | 0,135 |
| * La quantità indicata è quella necessaria per le sostituzioni periodiche. | | |

PNEUMATICI

Pressioni di gonfiaggio a gomma fredda in kg/cm²

| | Ant. | Post. |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-------|
| 185/70 R14" 86 H (per cerchi 5 1/2 J x 14" 2H) FIRESTONE H330 MICHELIN MXV PIRELLI P5 | 1,8 | 1,8 |
| 195/60 R15" 86 H (per cerchi 6 J x 15" 2H) FIRESTONE S660 MICHELIN MXV PIRELLI P600 | 1,9 | 2,0 |
| Avvertenza: In caso di marcia continuata alle velocità massime, le pressioni devono essere aumentate di 0,3 kg/cm ² . | | |



ASSISTENZA TECNICA

ALFA LANCIA S.p.A.
Viale Alfa Romeo - I - 20020 ARESE (MILANO)
Pubblic: N. 60490200 (I) - 1^a Ediz. - XI/89 -
Printed in Italy
Tipolito Maggioni - Milano

Proprietà riservata. Riproduzione anche parziale,
vietata senza l'autorizzazione scritta della
ALFA LANCIA S.p.A.

ASSISTENZA TECNICA

N. 60490200 (I) - 1ª Ediz.